

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) -PERIODO 2025-2027 (ART. 70, COMMA 1 DEL D.LGS. N. 267/2000)

L'anno **duemilaventiquattro** addì **uno** del mese di **ottobre** nella Sala Assembleare della dell'ente è stato convocato per le ore **18.15** nei modi e con le formalità stabilite dalla Legge, l'**Assemblea**, in sessione **ordinaria** ed in seduta di **seconda** convocazione.

All'appello risultano presenti:

1	ROSSINI MANOLO	SINDACO	Assente
2	DAMIANI ALESSANDRA	DELEGATA	Presente da remoto
3	MONTINI ANTONELLA	SINDACO	Presente da remoto
4	SAMBRICI CESARE	SINDACO	Presente da remoto
5	ZANINI MIRELLA	SINDACO	Presente da remoto
6	TABENI MARIO	DELEGATO	Presente da remoto
7	GIULIANO BRUNORI	SINDACO	Assente
8	BERTELLI MAURO	SINDACO	Presente
9	BETTINSOLI BRUNO	SINDACO	Presente
10	FACCHINI JOSEHF	SINDACO	Presente da remoto
11	BERTUSSI DIEGO	SINDACO	Presente da remoto
12	MEDAGLIA ILARIO	SINDACO	Assente
13	FRANZONI MATTEO	SINDACO	Presente da remoto
14	DESSI MARCO	DELEGATO	Presente
15	ARICI NICOLA	DELEGATO	Presente
16	PEDRALI VALENTINA	SINDACO	Presente da remoto
17	FERRI GERARDO	SINDACO	Presente da remoto
18	GIRAUDINI GIANMARIA	DELEGATO	Presente da remoto

Totale Presenti: 15

Totale Assenti: 3

Assiste il Segretario *Armando Sciatti*.

Il Presidente sig. **Massimo Ottelli** nella qualità di Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Deliberazione N. 23

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) -PERIODO 2025-2027 (ART. 70, COMMA 1 DEL D.LGS. N. 267/2000)

L'ASSEMBLEA

PREMESSO che:

- il decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 ha recato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- il decreto legge n. 102 del 31 agosto 2013 all'articolo 9 ha disposto integrazioni e modifiche del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 prevedendo l'introduzione del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2011;
- detto Principio contabile ha modificato in maniera sostanziale la programmazione di bilancio, che si struttura in:
 - Documento Unico di Programmazione (DUP);
 - Bilancio di Previsione;

VISTI:

- L'articolo 151 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL), così come novellato, che recita: "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale";
- L'articolo 170, comma 4, del TUEL reca inoltre: "Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato alla programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni".
- l'articolo 170, comma 1, del TUEL che, relativamente alle competenze in ordine alla presentazione del DUP, recita: "Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni [...]".

PREMESSO inoltre che, sulla base di quanto contenuto nel citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio:

- il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa dell'Ente e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il Sistema di Bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO);
- la Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente con un

orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea;

- la Sezione Strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;
- nella Sezione Strategica sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

RICHIAMATA la deliberazione dell'Assemblea n.17 del 29.07.2024, adottata ai sensi dell'articolo 46 del TUEL, con la quale sono state approvate le linee programmatiche per la durata del mandato amministrativo;

VISTA la deliberazione della Giunta n. 125 del 19/09/2024 con la quale è stata approvata la proposta il Documento Unico di Programmazione (DUP) – anni 2025 - 2027, da presentare all'Assemblea per le conseguenti deliberazioni;

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore Unico;

ATTESO che il Documento unico di programmazione è un insieme strutturato di informazioni volto a definire gli obiettivi strategici, a durata coincidente con il mandato del sindaco, ed operativi, a durata triennale, a cui occorre, con cadenza definita dal regolamento di contabilità, evidenziare il loro grado di raggiungimento; la Giunta, con il presente atto, relaziona all'Assemblea, l'attività svolta dall'amministrazione per il tramite della verifica dello stato di attuazione dei programmi.

VISTI:

- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti, per quanto di rispettiva competenza, i pareri favorevoli del Responsabile del servizio Bilancio, programmazione, controllo di gestione, monitoraggio, rendicontazioni, supporto piccolo Comuni in ordine alla regolarità tecnica e del Direttore, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Dopo esaustiva discussione, viene posto in votazione il presente punto all'ordine del giorno,
Consiglieri presenti e votanti: n.15

Favorevoli: n.10

Astenuti: n.5 (Tabeni Mario delegato del Comune di Concesio, Bruno Bettinsoli Sindaco del Comune di Lodrino, Josehf Facchini Sindaco del Comune di Lumezzane, Bertussi Diego Sindaco del Comune di Marcheno, Arici Nicola delegato del Comune di Polaveno)

DELIBERAZIONE N 23 del 01.10.2024

Contrari: n.0

DELIBERA

1. DI APPROVARE il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2025 – 2027, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. DI PRENDERE ATTO che tale documento ha rilevanza programmatoria e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale;
3. DI DARE ATTO che il DUP per il periodo 2025/2027 è stato pubblicato sul sito internet istituzionale in amministrazione trasparente, sezione bilanci;

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Massimo Ottelli

IL SEGRETARIO

Armando Sciatti

ATTESTAZIONE E PARERE TECNICO

(Ai sensi del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267)

Il/La sottoscritto/a Alessio Conforti

Responsabile del **Area Bilancio. Programmazione, Controllo di Gestione, Monitoraggio**

esprime parere **FAVOREVOLE** attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e, contestualmente, ai sensi dell'Art. 147 bis del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i. assicura l'avvenuto controllo preventivo di regolarità amministrativa.

Il Responsabile dell'Area

Alessio Conforti

Gardone V.T., 30.09.2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs.n. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. DPCM 13 novembre 2014, art. 17 comma 2.

ATTESTAZIONE E PARERE CONTABILE

(Ai sensi del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267)

Il sottoscritto Armando Sciatti Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma 1, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, esprime il parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile dichiarando che il seguente atto non ha riflesso sul bilancio.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Armando Sciatti

Gardone V.T., 30.09.2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs.n. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. DPCM 13 novembre 2014, art. 17 comma 2.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Ai sensi del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267)

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Online di questa Comunità Montana per 15 giorni consecutivi a partire dal **07.10.2024**

Il dipendente incaricato

Armando Sciatti

Gardone V.T., 07.10.2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs.n. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. DPCM 13 novembre 2014, art. 17 comma 2.

COMUNITA' MONTANA DI VALLE TROMPIA

PROVINCIA DI BRESCIA



DUP

DOCUMENTO
UNICO

PROGRAMMAZIONE

2025/2027



COMUNITÀ MONTANA DI VALLE TROMPIA

Provincia di Brescia



**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2025-2027**

SOMMARIO

INTRODUZIONE	pag. 4
 LA SEZIONE STRATEGICA (SES).....	 pag. 9
Analisi demografica	pag. 40
Analisi dei redditi.....	pag. 53
Personale dipendente	pag. 61
 LA SEZIONE OPERATIVA (SEO)	 pag. 64
Le previsioni finanziarie 2025-2027 (GESTIONE DI COMPETENZA)	pag. 93
Piano delle alienazioni	pag. 116
Investimenti e opere pubbliche e programma triennale degli acquisti di beni e servizi.....	pag. 139

INTRODUZIONE

Con la legge 5 maggio 2009, n. 42, prende il via un profondo processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici, diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili. La delega contenuta nell'articolo 2 di questa legge ha portato all'adozione del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, integrato e modificato nel 2014 dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014.

Il decreto legislativo è il frutto dei risultati della sperimentazione che ha interessato dal 1° gennaio 2012 oltre 400 enti e dell'attività di un gruppo di lavoro interistituzionale (Stato, ANCI, UPI, Regioni, Istat, Abi, Ordine dei dottori commercialisti).

La riforma, che interessa tutti gli enti territoriali e i loro enti strumentali, è entrata a regime il 1° gennaio 2015 e costituisce una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza pubblica favorendo il coordinamento della finanza pubblica, il consolidamento dei conti delle Amministrazioni pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e dei costi standard.

La Programmazione di Bilancio

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Le Regioni individuano gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e della pianificazione territoriale e stabiliscono le forme e i modi della partecipazione degli enti locali all'elaborazione dei piani e dei programmi regionali.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire;
- valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione, devono essere declinati in coerenza con:

- il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazione pubblica);
- gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Guida alla lettura

La Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP – Documento unico di programmazione, *"strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative"*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

La Sezione Strategica (SeS)

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione Operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione (triennio 2025/2027) ed è strutturata in due parti.

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2025/2027, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere all'elencazione tassativa contenuta nello schema di bilancio di previsione. Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio 2025/2027, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente SeS. Gli ulteriori contenuti minimali della SeO possono essere riassunti nei punti seguenti:

- valutazione dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento, in cui sono indicate anche le politiche tributarie e tariffarie, nonché gli indirizzi in materia di ricorso all'indebitamento;
- fabbisogno di risorse finanziarie ed evoluzione degli stanziamenti di spesa per programma;
- gli investimenti previsti per il triennio; gli equilibri di bilancio; indirizzi agli organismi partecipati.

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2025/2027 e l'elenco annuale 2025;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA (SES)

Composizione dell'Assemblea

OTTELLI MASSIMO	Presidente dell'Assemblea
FRANZONI MATTEO	Consigliere dell'Assemblea Comune di Nave
BRUNORI GIULIANO	Consigliere dell'Assemblea Comune di Gardone Val Trompia
RICHIEDEI MARCO	Consigliere dell'Assemblea Comune di Pezzaze
PELI ARISTIDE	Consigliere dell'Assemblea Comune di Polaveno
PEDRALI VALENTINA	Consigliere dell'Assemblea Comune di Sarezzo
BERTELLI MAURO	Consigliere dell'Assemblea Comune di Irma
BERTUSSI DIEGO	Consigliere dell'Assemblea Comune di Marcheno
BETTINSOLI BRUNO	Consigliere dell'Assemblea Comune di Lodrino
CADEI MORIS	Consigliere dell'Assemblea Comune di Villa Carcina
DAMIOLINI AGOSTINO	Consigliere dell'Assemblea Comune di Concesio
FACCHINI JOSEHF	Consigliere dell'Assemblea Comune di Lumezzane
FERRI GERARDO	Consigliere dell'Assemblea Comune di Tavernole sul Mella
GHIDONI SARA	Consigliere dell'Assemblea Comune di Bovezzo

MEDAGLIA ILARIO	Consigliere dell'Assemblea
	Comune di Marmentino

MONTINI ANTONELLA	Consigliere dell'Assemblea
	Comune di Brione

ROSSINI MANOLO	Consigliere dell'Assemblea
	Comune di Bovegno

SAMBRICI CESARE	Consigliere dell'Assemblea
	Comune di Caino

ZANINI MIRELLA	Consigliere dell'Assemblea
	Comune di Collio

Composizione della Giunta Esecutiva

OTTELLI MASSIMO	Presidente della Giunta Esecutiva PRESIDENTE COMUNITA' MONTANA DI VALLE TROMPIA E DELLA GIUNTA ESECUTIVA E DELL'ASSEMBLEA - AFFARI GENERALI, BILANCIO, PIANO SOCIO ECONOMICO, PERSONALE E QUANTO NON ESPRESSAMENTE DELEGATO AGLI ASSESSORI
BERTELLI MAURO	Assessore della Giunta Esecutiva ASSESSORE AREA ATTIVITA' DI SVILUPPO AGRICOLO, FORESTALE ED AMBIENTALE, PROTEZIONE CIVILE E SERVIZIO DI VIGILANZA ECOLOGICA G.E.V.
VISCHIONI VIRNA	Assessore della Giunta Esecutiva ASSESSORE AREA CULTURA, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', SPORTELLI VIVADONNA
ZANINI MIRELLA	Assessore della Giunta Esecutiva ASSESSORE AREA SVILUPPO STRUTTURALE ED URBANO, LAVORI PUBBLICI E TERRITORIO, DISTRETTO PRODUTTIVO, DISTRETTO DEL COMMERCIO
MONTINI ANTONELLA	Assessore della Giunta Esecutiva ASSESSORE TURISMO, ASSOCIAZIONI E TERZO SETTORE, SPORT, TEMPO LIBERO, POLITICHE GIOVANILI

Linee Programmatiche di Mandato

L'attività di pianificazione di ciascun Ente parte da lontano e trae la sua origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'Amministrazione. In quel momento, la visione della realtà comunale delineata e proposta dalla compagine vincente alle ultime consultazioni elettorali amministrative si era già confrontata e misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori d'interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari imposti dalla normativa vigente in materia.

Questa pianificazione, di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa e, quindi, di immediato impatto con l'attività dell'Ente, necessita di un aggiornamento costante, ogni anno, per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve anche essere riscritta e ripensata in un'ottica tale da consentire la trasformazione degli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio.

Lo strumento per consentire l'attuazione di questo passaggio è il Documento Unico di Programmazione (DUP).

RELAZIONE PROGRAMMATICA DI MANDATO DELLA COMUNITA' MONTANA DI VALLE TROMPIA

2024/2029

PREMESSA

La lista Casa dei Comuni per la Valle Trompia unisce un gruppo di Comuni: BOVEZZO, BRIONE, CAINO, COLLIO, IRMA, NAVE, PEZZAZE, SAREZZO, TAVERNOLE SUL MELLA, VILLA CARCINA_____ di diversi orientamenti politici con il preciso intendimento di proseguire l'impostazione amministrativa attuata negli ultimi due lustri considerando l'Ente Comunità Montana un luogo di "pensiero e discussione" in cui la politica può affrontare e cercare di risolvere i problemi complessi che il nostro territorio deve gestire. Problemi che molto spesso non possono trovare una soluzione a livello Comunale perché per loro natura interessano un bacino ben più ampio e articolato.

Oggi la Comunità Montana di Valle Trompia raggruppa 18 Comuni per una popolazione di 110.884 abitanti (dati ISTAT 2017) con una realtà socio economica estremamente diversificata avendo al proprio interno Comuni con popolazione oltre i 10.000 abitanti e Comuni molto piccoli con meno di mille abitanti in territori montani morfologicamente disagiati. Tutto ciò crea forti complessità nella gestione dei problemi del territorio in quanto necessitano di risposte articolate e differenti per uno stesso problema.

L'impegno programmatico è di distribuire le energie compensando le esigenze dei piccoli centri (Alta Valle e altri piccoli centri) con le vaste aree



urbane della nostra Valle (Media Valle Trompia, Valle del Garza e Valle del Gobbio)

Nell'ultimo quinquennio abbiamo visto terminate infrastrutture importanti come il depuratore di Valle e gran parte dei collettori di riferimento, che oggi vede la depurazione di circa il 60% del territorio valtrumplino.

Lo stesso percorso di attuazione è ormai in atto per il progetto del raccordo autostradale della Valle Trompia dove Comunità Montana è l'ente che sovrintende il tavolo di coordinamento dei soggetti coinvolti e promuove un'attività di monitoraggio perché il cantiere non trovi ostacoli. Ancora oggi la popolazione e le forze produttive hanno bisogno di infrastrutture adatte ai tempi e alla competitività dei mercati.

Per tutto ciò la Comunità Montana è il luogo ideale di sintesi della politica territoriale, già in questi anni vi sono state esperienze importanti come l'avvio delle gestioni associate che sono un punto di riferimento anche oltre il nostro perimetro territoriale e i progetti di sviluppo territoriale come Valli Resilienti finanziato da Fondazione Cariplo e Valli Prealpine finanziato da Regione Lombardia.

A partire dalla riforma delle Comunità Montane attuata con la Legge Regionale n. 19 del 27/06/2008 gli Enti hanno subito negli anni un forte mutamento dovendo ricrearsi un ruolo nell'assetto istituzionale. La propria funzione è fortemente influenzata da un ridimensionamento drastico dei trasferimenti da Enti sovraordinati: dallo Stato andranno a estinguersi nei prossimi cinque anni, rimangono il Contributo ordinario regionale le cui risorse sono state confermate per gli anni 2024/2025/2026 in € 10.500.000



Lista INSIEME per la Valle Trompia

annui, e il contributo regionale per i servizi e le funzioni associate che negli ultimi due anni è stato aumentato a favore delle Comunità Montane.

La sfida iniziata negli scorsi anni e che dovrà consolidarsi nel prossimo futuro è rivolta a costruire un Ente in grado di erogare servizi ai Comuni di riferimento garantendo economie di scala e risorse per il proprio sostegno e nello stesso tempo affrontare progettazioni integrate che generino ritorno in termini di servizi e infrastrutture sul territorio.

Anche i Comuni hanno subito negli anni notevoli tagli ai propri trasferimenti e vivono una costante necessità di riorganizzazione dei propri servizi per potersi giovare di risparmi per far *"quadrare i conti"*.

Soprattutto i piccoli Comuni devono molto spesso affrontare problemi nell'applicazione di un assetto normativo quanto mai articolato e complesso che impone una serie di adempimenti che i ridotti organici non riescono a sostenere.

Il ruolo della Comunità Montana in accordo con le Amministrazioni Comunali può continuare ad essere quello di facilitatore nell'applicazione e nella gestione degli adempimenti normativi trovando soluzioni semplificate gestite con forme tecnologiche avanzate.

La nostra lista si propone di aprire un dialogo con tutte le forze sociali e con tutti i Comuni presenti sul territorio con un approccio pragmatico e di concretezza che da sempre contraddistingue la popolazione della Valle e ne ha fatto un tratto distintivo anche di molti esempi di successo imprenditoriale.



Dialogo finalizzato alla discussione e alla condivisione delle azioni da intraprendere nel rispetto dei ruoli di ciascuno.

Nel quinquennio amministrativo che si è appena chiuso ne sono un esempio le decisioni assunte dall'Assemblea di Comunità Montana, dall'Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona, dalla Conferenza dei Sindaci che hanno trovato ampia sintesi, attraverso la partecipazione diretta con il proprio fattivo contributo. Sul tema socio-assistenziale assistiamo al completamento delle strutture delle Case di Comunità (Nave-Tavernole SM-Gardone VT) e dell'Ospedale di Comunità da realizzarsi nell'ala vecchia del nosocomio di Gardone VT. Dovremo tutelare con un'azione politica determinata il PRESIDIO OSPEDALIERO di GARDONE VT nelle dinamiche complesse della ASST DI Brescia Spedali Civili.

Al centro della discussione c'è sempre stato un tema, un argomento, un problema da risolvere senza influenze pretestuose dettate dalle appartenenze.

E' un impegno serio e gravoso che ci assumiamo perché pensiamo sia l'unico modo per interpretare il ruolo di amministratori della cosa pubblica che i cittadini con la loro fiducia ci hanno accordato.

Intendiamo dare continuità a un modo di amministrare che ha dato frutti importanti e pensiamo che ne possa dare ancora molti.

Nel nuovo mandato amministrativo continueremo la nostra attività su tre macroobbiettivi strategici:

- a) Progettazione e sviluppo territoriale sostenibile;
- b) Gestione dei servizi associati comunali;



- c) Organizzazione dell'Ente Comunità Montana e le proprie società strumentali.

I primi due sono di sviluppo e il terzo è la base su cui si possono poi dispiegare in modo efficace i primi due.

Le esperienze dei progetti "Valli Resilienti" e "Valli attive" ci portano a dire che è quanto mai essenziale sviluppare progetti integrati per il nostro territorio. Azioni volte a facilitare nuove forme di imprenditoria agricola e turistica anche attraverso l'utilizzo e la diffusione delle nuove tecnologie. La valorizzazione dei luoghi e dei prodotti del territorio anche quelli oggi meno conosciuti, che possono avere nuova vitalità e avere nuovi canali di diffusione. E' un'attività molto complessa ma una sfida che necessita un salto culturale e organizzativo di tutti gli attori in campo.

Nel nuovo mandato si deve programmare e realizzare nuove esperienze come le AREE INTERNE , un nuovo bando per VALLI PREALPINE e la programmazione del nuovo GAL VALLETROMPIA che daranno nuovi investimenti al territorio rurale ed urbano.

La Comunità Montana deve e dovrà essere un Ente attento alle esigenze dei Comuni collaborando a sviluppare servizi associati che ottimizzino le risorse umane, strumentali e finanziarie.

SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE

Coniugare lo sviluppo del territorio e il tema della sostenibilità ambientale continua ad essere il nodo dei nostri tempi.

Comunità Montana negli ultimi anni ha avviato due importanti progettazioni dedicate pressoché esclusivamente ai territori dell'alta Valle



Trompia che in buona sostanza hanno come obiettivo lo sviluppo del territorio e l'utilizzo e la valorizzazione delle risorse e prodotti locali.

Nel nostro programma fare "sviluppo Territoriale sostenibile" vuol dire muoversi attraverso una serie di temi e attività:

- a) Infrastrutture
- b) Agricoltura e forestazione
- c) Sostegno alle attività produttive
- d) Promozione del territorio
- e) Servizi sociali
- f) Cultura
- g) Associazioni del territorio

Ogni azione che possa promuovere lo sviluppo del territorio valtrumplino deve avere l'attenzione degli amministratori per governare in modo concreto e condiviso tutti i processi.

CER – Comunità Energetiche Rinnovabili

Nell'ambito della sostenibilità dei territori e del risparmio energetico, CM ha favorito con il proprio coordinamento di attivare 12 CER sul proprio territorio. I Comuni aderenti hanno avuto il sostegno dell'ente comprensoriale nella fase di progettazione preliminare e dell'assistenza legale per la costituzione delle CER nei singoli paesi.

Nel nuovo mandato si dovrà concretizzare la formazione e raccogliere maggiori soci che potranno usufruire dell'autoconsumo e dei benefici legati all'incentivazione statale con un duplice obbiettivo:

- Produzione di energia elettrica in loco;



- Risparmio energetico per utilizzo di fonti rinnovabili.

Infrastrutture

Lo sviluppo delle infrastrutture sono fondamentali per il mantenimento adeguato del livello socio-economico della nostra Valle.

Con il Depuratore di Concesio, il territorio sta ultimando il completamento della depurazione degli scarichi di tutti i Comuni; sono ancora molti gli investimenti da fare in alcuni comuni (Lumezzane ed Alta Valle), ma la nostra azione in AATO di Brescia è volta a sensibilizzare gli amministratori per un Piano di Investimenti provinciale che guardi significativamente alla Valle Trompia.

Il Raccordo Autostradale necessita ancora di attenzione e pressione politica da parte del territorio per passare alla fase realizzativa. Sarà importante tenere alta l'attenzione da parte delle Istituzioni, Comunità Montana in primis, per sollecitare e monitorare il buon esito delle fasi formali e poi vedere finalmente avviata la parte realizzativa.

Con il 2024 si è dato il via anche al procedimento dell'Acquedotto di Valle, un investimento che mira a perfezionare la rete acquedottistica ed intervenire sulle reti interne più obsolete; con il comune di Bovegno sarà necessario un continuo confronto per ottimizzare la partenza dell'infrastruttura e realizzare opere complementari che garantiscano aspetti ambientali e di servizio.

Un tema che la Valle Trompia non può trascurare è il prolungamento della Rete di Metropolitana della città verso il nostro territorio; negli ultimi mesi

del mandato amministrativo 2019/2024 si erano intensificati i contatti con Brescia Infrastrutture per rendere concreto un progetto preliminare di un prolungamento del Metro perlomeno sino a San Vigilio in quel di Concesio.

L'altro tema di attualità che merita un continuo sviluppo sarà la MOBILITA' LEGGERA con la Green-Way che trova attenzione dei cittadini per spostamenti brevi e ricreativi. La ripresa dell'accordo quadro stipulato con il Comune di Brescia permetterà una rete ampia e continua con i maggiori centri urbani della valle e dalla città.

Vi sono poi attività di mantenimento di infrastrutture esistenti di cui la Comunità Montana dovrà farsi carico trovando sinergie con Enti sovraordinati come la Provincia di Brescia, in tema di manutenzione della Ex S.P. 345, che a causa dell'intenso traffico necessita di continue opere di riparazione.

Sarà molto importante mantenere programmi di manutenzione annuali per le strade intervallive anche ricercando fonti di finanziamento aggiuntive per alimentare un programma adatto alle necessità della rete viaria.

Attraverso le risorse reperite con gli introiti dei canoni di concessione del Reticolo idrico Minore gestiti in forma associata da Comunità Montana dovrà continuare la programmazione di interventi di sistemazione idrogeologica per mettere in sicurezza parti di territorio potenzialmente a rischio di dissesto. Nelle sedi di rappresentanza delle Comunità Montane dovrà essere promossa un'azione di promozione agli investimenti di carattere idrogeologico da parte di Regione Lombardia per portare sul nostro territorio investimenti concreti sul dissesto dei nostri versanti e dei corsi fluviali

Lista INSIEME per la Valle Trompia

L'attività di prevenzione è fondamentale per ridurre quanto più possibile i rischi in caso di eventi calamitosi.

Le risorse derivanti dai canone dovranno essere integrate con un'attenta attività di ricerca di finanziamenti dedicati, come avvenuto in questi anni, per sopperire alle numerose criticità del nostro territorio.

Vi sono inoltre importanti progetti in corso di realizzazione che vedranno il termine nei prossimi mesi come l'adeguamento antisismico e ampliamento della scuola consortile di Lavone al fine di riunire le classi delle scuole primarie e secondarie di primo grado dei Comuni di Tavernole sul Mella, Pezzaze, Marmentino e Irma. Sarà un edificio in grado di consentire all'Istituto Comprensivo di fornire un piano di offerta formativa completo e moderno con strumentazione tecnologica al servizio della formazione dei nostri ragazzi.

Sono in fase di completamento i due interventi in territorio dell'Alta Valle Trompia facenti parte dell'Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale per la riqualificazione, lo sviluppo e la valorizzazione del comprensorio delle tre valli: la pista ciclopedonale Collio - San Colombano (BS) e l'adeguamento funzionale della viabilità esistente in località Pian della Pietra nel Comune di Collio (BS) finalizzato alla realizzazione di spazi di manovra e di sosta temporanea per la sicurezza viabilistica del comprensorio del Maniva, comprensivo della posa di segnaletica culturale e turistica.

Si tratta di due interventi sostenuti finanziariamente e gestiti dalla struttura tecnica di Comunità Montana che favoriscono lo sviluppo turistico dell'alta valle e della località Maniva per tutto l'arco dell'anno.



Agricoltura e forestazione

Lo sviluppo e il sostegno dell'attività agricola è una delle missioni fondamentali per Comunità Montana.

Proseguirà un'attenta analisi della situazione delle aziende agricole per cercare di tradurre le esigenze all'interno dei bandi previsti dalla L.R. 31/2008.

Il formaggio Nostrano DOP è il prodotto principale da valorizzare sostenendo e implementando il numero delle aziende che operano secondo il disciplinare di produzione. Il Consorzio DOP è un riferimento del territorio e un partner di Comunità Montana nella programmazione delle azioni da intraprendere per lo sviluppo e la diffusione del formaggio Nostrano.

A supporto della produzione casearia la Comunità Montana ha avviato un progetto di produzione di foraggio utilizzando aree situate nei propri Comuni in modo da produrre un fieno di qualità e vicino agli allevamenti in cui viene utilizzato.

L'impianto di essiccazione è un valore aggiunto per il miglioramento della qualità che si ripercuote poi favorevolmente nella produzione casearia.

Vi sarà una costante attenzione per sostenere con progettazioni dedicate anche gli altri prodotti dell'agricoltura di aziende locali che hanno la necessità di sviluppare canali di vendita innovativi capaci di far conoscere e apprezzare le produzioni locali oltre i confini della Valle Trompia.

Con il costituito GAL della Valle Trompia ci saranno occasioni di nuovi investimenti per il sistema rurale.



Lista INSIEME per la Valle Trompia

Il tema della forestazione rappresenta un punto importante per la presenza estesa di boschi nel nostro territorio.

La Comunità Montana coordinerà i Comuni nella programmazione di utilizzo forestale così come nella partecipazione a bandi di finanziamento per ottenere risorse per le opere forestali necessarie.

Di particolare rilievo l'attività di antincendio boschivo che va gestita e coordinata con la risorsa preziosa dei Gruppi Comunali e le Associazioni di Protezione Civile. Comunità Montana svolge per Legge un compito di coordinamento sia nella fase operativa degli eventi sia nella fase di sensibilizzazione alla prevenzione.

In particolare va sostenuta gestione del Catasto incendi come strumento di monitoraggio e repressione del fenomeno che già ha dato segnali di dissuasione significativi.

Per garantire la qualità della filiera dell'estrazione del legno dai nostri boschi avvieremo un sistema di certificazione di qualità così da valorizzare la materia prima locale e l'attività delle imprese boschive che operano e garantiscono standard di qualità elevati.

Il servizio delle guardie ecologiche volontarie dovrà intensificare la collaborazione con i Comuni nelle attività di controllo del territorio e nella sensibilizzazione delle giovani generazioni con momenti di formazione in ambito scolastico.



Sostegno alle attività produttive

Considerato le funzioni istituzionali della Comunità Montana il ruolo di sostegno alle realtà produttive del territorio deve consistere nella massima semplificazione e digitalizzazione nei rapporti con la pubblica amministrazione.

Il tessuto produttivo della Valle Trompia è contraddistinto da aziende concentrate in settori tradizionali che però hanno risentito negli anni delle crisi a livello globale e con la concorrenza internazionale dei paesi emergenti.

L'economia "tradizionale" può essere supportata con un livello di semplificazione degli adempimenti normativi da una parte e da infrastrutture efficienti e rispondenti alle nuove esigenze.

La Comunità Montana può inoltre promuovere partnership in progetti integrati di collaborazione pubblico privato per agevolare l'avvio di iniziative imprenditoriali in settori nuovi sia legati all'economia rurale del territorio e/o ad elevato contenuto tecnologico e innovativo.

La nostra capacità di fare rete dovrà saper intercettare le nuove idee e supportarle nella delicata fase di start up.

Distretto del commercio

Nel recente passato l'ente comprensoriale ha attivato bandi per le attività commerciali sull'onda dei criteri emanati da Regione Lombardia. Sull'onda di favorire le attività commerciali, soprattutto nei piccoli centri dove le "botteghe" sono il cuore della comunità, ritorneremo a chiedere e



promuovere nuovi progetti sul miglioramento e sostegno delle realtà esercenti in Valle Trompia.

Servizi Sociali

La Comunità Montana di Valle Trompia è Ente capofila del Piano di zona dei 18 Comuni della Valle il sistema di programmazione sociale dei servizi a livello sovracomunale.

L'articolazione delle azioni e dei servizi messi in campo in questi anni è risultato appropriato perché frutto di un'analisi attenta dei bisogni dei soggetti più fragili.

Per la gestione delle azioni e degli interventi in ambito sociale la Comunità Montana si avvale della società in house Civitas srl che ha ormai una pluriennale esperienza anche nel settore socio sanitario per la gestione dei consultori familiari.

Dovrà essere mantenuta e se possibile implementata l'offerta di servizi capaci di rispondere alle veloci e continue mutazioni del tessuto sociale e tali da imporre una continua rilettura dei bisogni.

L'offerta dei servizi dovrà essere particolarmente attenta alle diverse realtà sociali della Valle Trompia e della diversa concentrazione demografica nei diversi Comuni.

Da qualche anno è attivo il Centro Antiviolenza Vivadonna nel Comune di Gardone un servizio nuovo che ha riscontrato un numero di accessi elevato già dai primi mesi di apertura e il nostro intendimento è di mantenere questo servizio attivo e capace di dare una risposta a fenomeni di violenza familiare purtroppo sempre più numerosi.



Il progetto di microaccoglienza diffusa SIPROIMI si è integrato con il tessuto sociale degli undici Comuni interessati ed è un esempio importante di integrazione sociale da perseguire.

Con Civitas si è iniziato uno studio di analisi delle 8 case di accoglienza per anziani distribuite nella nostra Valle. Considerato il continuo aumento di richieste all'ospitalità, con graduatorie ormai insostenibili, le amministrazioni comunali dovranno promuovere uno sviluppo organico che comprenda tutte le realtà e ricercare nuovi bandi di investimento per ampliare e rimodernare le strutture esistenti con l'ambizione di raddoppiare, nei prossimi 15 anni, i posti di accoglienza.

A latere delle strutture RSA dovranno essere pensate realtà di alloggi protetti per finalizzare l'accoglienza di persone anziane ma autosufficienti; con bandi specifici CM può fare da coordinatore del sistema in simbiosi con l'Ambito Distrettuale del PdZ.

Promozione del territorio e TURISMO

Volutamente abbiamo utilizzato questo termine per mettere insieme l'attrattività turistica della Valle Trompia e la scoperta con la diffusione dei prodotti tipici. Sono due aspetti che devono andare di pari passo e devono esplicitarsi in progetti integrati che hanno entrambi gli obiettivi. Non esiste la promozione turistica da sola senza alle spalle un sistema che nel suo complesso genera attrattività. E' necessario fare sistema affinché tutte le componenti di un territorio insieme ognuna per le sue peculiarità e coordinate tra loro abbiano un obiettivo di generare interesse e involino le



persone a visitare i nostri luoghi caratteristici e acquistino i nostri prodotti tipici.

Negli ultimi 5 anni l'ufficio Turismo ha implementato la propria azione che ha permesso di avere una partecipazione attiva di tante realtà commerciali e rurali.

Continueremo a promuovere il nostro territorio indirizzando alle tante opportunità paesaggistiche, escursionistiche, culturali ed enogastronomiche.

Servizi Culturali

I servizi culturali hanno tradizionalmente rivestito un ruolo importante nella politica della Comunità Montana testimoniati anche dal notevole sforzo finanziario sostenuto direttamente in aggiunta a quanto a carico dei singoli Comuni.

Così come i servizi sociali dal 2017 tutti i servizi culturali: sistema bibliotecario, ecomuseo, sistema museale, sistema archivistico sono affidati alla società in house Civitas srl.

Tutto ciò agevola sensibilmente le attività di integrazione intersettoriale tra ambito sociale e culturale oltre a definire il livello programmatico in capo a Comunità Montana e operativo in capo alla società.

Nei prossimi anni l'attività dovrà focalizzarsi sulla valorizzazione dei beni culturali del territorio con azioni coerenti in termini di sostenibilità prospettica in un programma coordinato composto da obiettivi definiti e misurabili nel tempo.

L'offerta culturale comunale potrà trarre benefici in termini di maggiore attrattività di pubblico sfruttando il ruolo di Comunità Montana di coordinatore per evitare sovrapposizioni temporali e diversificando l'offerta.

I sistemi bibliotecario, archivistico e museale hanno consolidato il loro radicamento nel territorio e dovranno cogliere le esigenze dei Comuni traducendole in un ulteriore supporto concreto e nuovi servizi agli Enti.

Un'impronta significativa nel sistema culturale-turistico-territoriale sarà la ripresa dell'**ECOMUSEO** di valle Trompia come realtà autonoma, con l'intento di intensificare la partecipazione tra pubblico e privato e contribuire attivamente alla programmazione del GAL.

Associazioni di volontariato del territorio

Le associazioni sono la ricchezza sociale di un territorio, la Comunità Montana dovrà sostenere e collaborare con le realtà associative nelle loro iniziative.

Continueremo a coinvolgerle sempre di più nella progettazione e realizzazione di interventi di sviluppo territorio perché questa risorsa è un collante sociale e un valore aggiunto.

Sarà importante trovare momenti di ascolto dei rappresentanti di queste realtà per valutare insieme problematiche, nuovi progetti e affrontare insieme sia la ricerca delle soluzioni che la loro parte operativa.

Con le Associazioni che si occupano di antincendio boschivo sarà necessario condividere un nuovo accordo convenzionale per garantire loro il sostegno



delle spese di gestione per la preziosa attività di interventi nei momenti di emergenza.

L'accordo in essere con Comunità Montana ormai datato ha necessità di essere adeguato alle nuove esigenze e aggiornato in base alla frequenza degli eventi.

SERVIZI ASSOCIATI COMUNALI

La Comunità Montana ha avviato in molti settori numerose gestioni associate alle quali hanno aderito i Comuni della Valle Trompia e in molti casi anche numerosi Comuni della provincia di Brescia, Bergamo, Como e Mantova.

Si tratta di un riconoscimento di un modello gestionale dei servizi che trova il suo livello di efficacia ed efficienza oltre i confini del singolo Comune.

Gestioni Associate di funzioni e servizi

Sarà necessario interpretare le esigenze dei Comuni di gestire in modo innovativo a livello sovracomunale i servizi. In particolare per le esperienze già in atto è fondamentale trovare standard di qualità ancora più elevati e un'articolazione dei servizi offerti sempre adeguata alle continue mutazioni dell'assetto normativo di riferimento.

In tema di sostenibilità è essenziale l'ampliamento a nuovi comuni che consentirà di ottimizzare le risorse e rafforzare la solidità economica.



L'ampliamento delle gestioni come detto deve rispondere alle esigenze del "Comuni – fruitori" e tradursi in nuovi servizi. Questa è l'attitudine che Comunità Montana deve sviluppare.

Dal 2019 è stato creato un nuovo soggetto societario Se.Va.T. scarl per l'affidamento delle attività di back office delle gestioni associate dell'Area Tecnica che precedentemente erano affidate a una cooperativa. E' stata una scelta che consente delle potenzialità importanti anche nella progettazione di interventi per il territorio che andrà costantemente sviluppata.

Con la società SEVAT possiamo garantire servizi e consulenze agli enti locali che necessitano un lavoro di completamento della loro azione tecnica.

Servizio progettazioni per la partecipazione a bandi di finanziamento

E' un servizio già attivo dal 2017 in Comunità Montana con personale dedicato che è rivolto alla predisposizione di progetti al fine di concorrere a bandi di finanziamento sia per l'Ente comunitario che per i singoli comuni e un supporto importante in un momento di ristrettezza di risorse.

Si consideri che molto spesso per partecipare a bandi di finanziamento è necessario creare una rete di soggetti sia pubblici che privati. In tale operazione solo i Comuni più strutturati hanno risorse interne per farvi fronte. Avere a disposizione un servizio in grado di costruire candidature è un valore aggiunto che accresce le possibilità di reperire risorse per i propri progetti.

Dovremo in futuro sviluppare sensibilmente l'attività di reperimento di risorse anche a livello di Comunità Europea dove molto spesso vi sono bandi



con finanziamenti molto consistenti. Per fare questo dovremo sviluppare partnership interistituzionali che ci consentiranno di proporre delle candidature.

ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE COMUNITA' MONTANA

Per realizzare quanto ci proponiamo è necessario avere una struttura professionalmente idonea e orientata al conseguimento degli obiettivi ambiziosi che ci siamo dati.

L'ente ha subito negli ultimi anni un processo di profonda riorganizzazione che ora si è consolidato.

L'adeguatezza della struttura va esaminata congiuntamente alle articolazioni dei soggetti in house controllati: Civitas srl e Se.Va.T. scarl. La prima come detto si occupa della parte sociale e culturale la seconda delle gestioni associate dell'area tecnica e della progettazione territoriale.

Altro nodo importante è la solidità del bilancio dell'Ente comunitario soprattutto per la parte corrente. Un controllo di gestione efficiente volto a ridurre al minimo le spese unito a una corretta remunerazione delle gestioni associate possono garantire tranquillità.

Il controllo di gestione verrà implementato per dare conto di come sono ripartite le spese complessive e il loro grado di copertura.

Sarà nostra cura rendicontare in modo dettagliato il sostegno ai progetti dei Comuni al fine di garantire la massima trasparenza ed equità nelle scelte amministrative.



SISTEMI DI PARTECIPAZIONE

Gli amministratori pubblici al fine di avere elementi di valutazione per assumere responsabilmente le decisioni devono sviluppare un sistema di ascolto ampio e inclusivo sia all'interno che all'esterno dell'Ente.

All'interno dell'Ente le commissioni consiliari e la conferenza dei Sindaci sono organi di approfondimento, di discussione per trovare soluzioni condivise pertanto periodicamente verranno convocate ognuna per la propria competenza. Il confronto è il modo più efficace per affrontare le tematiche complesse

Con gli amministratori comunali, per particolari problemi, potremo prevedere tavoli di lavoro che possano esaminare situazioni individuali al fine di mettere in campo tutte le sinergie possibili.

Vogliamo che l'Ente Comunità Montana sia una "Casa dei Comuni" e pertanto un luogo di ascolto e di pianificazione collegiale e condivisa.



INTEGRAZIONE ALLA RELAZIONE PROGRAMMATICA DELLA COMUNITÀ MONTANA DI VALLE TROMPIA 2024/2029

La programmazione delle politiche del territorio della Comunità montana, alla luce dell'art 28 punto 3 del TUEL (Piani pluriennali di opere ed interventi, idonei a perseguire gli obiettivi dello sviluppo socioeconomico della Comunità Montana), si appresta ad affrontare tematiche di rilievo dai profili pianificatori che guardano al medio termine, in un'ottica di interoperabilità sovracomunale in grado di dotare la valle di un visone d'insieme che mira a fermare il fenomeno dello spopolamento dai nostri territori.

La gestione programmata del territorio vallivo deve esser orientata a generare in modo oggettivo un approccio collegiale, capace di affrontare e dirimere nel tempo le seguenti tematiche:

1. studio e aggiornamento del quadro idrogeologico della valle Trompia;
2. revisione del Piano di Indirizzo Forestale;
3. studio del sistema della mobilità della Valle Trompia;
4. redazione del Piano dei Servizi Sovracomunale;

STUDIO E AGGIORNAMENTO DEL QUADRO IDROGEOLOGICO DELLA VALLE TROMPIA

Gli eventi meteorici che investono il territorio della valle hanno segnato in modo irreparabile il sistema economico sociale le cui ricadute sui sistemi urbanizzativi sono sempre più insostenibili.

I nefasti causati dalle intemperie possono essere valutati e pianificati attraverso l'aggiornamento di studi a rilevanza idrogeologica ormai datati. Risale infatti al 2004 lo "Studio Geologico, Geomorfologico e Idrologico dell'Alta Valle Trompia", strumento di riferimento per la partecipazione a diversi bandi di finanziamento ma

da sottoporre a valutazioni di maggior dettaglio volte a localizzare interventi specifici alla luce dello stato dell'arte a distanza di oltre un ventennio.

Tale approccio metodologico dovrà avere una ricaduta concreta di operabilità e programmabilità degli interventi, capace di rendere appetibile ed essere a fondamento di richieste di finanziamento in un ordine di priorità oggettiva e utile ai singoli territori.

Visto il tempo trascorso dall'ultimo studio di oltre 20 anni, i nuovi studi del territorio dovranno approfondire le tematiche di gestione idraulica e idrologica nella media-bassa valle in tema di invarianza idraulica e capacità di assorbimento delle infrastrutture, in ragione delle sempre crescenti problematiche di smaltimento delle acque di prima pioggia, diventate oggi di prevalente importanza a causa della progressiva e diffusa impermeabilizzazione dei suoli.

Un altro aspetto da considerare negli studi dovrà essere legato al rischio idraulico delle aree più urbanizzate anche tramite simulazioni idrauliche, volte a evidenziare le principali criticità dei comuni più popolati, a scopo di prevenzione di nuove ed ulteriori problematiche di allagamento ed esondazione.

REVISIONE DEL PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE

Il PIF vigente risale al 2017 ed è costantemente chiamato, con efficacia sovraordinata, a misurarsi con difficoltà rispetto alle esigenze rappresentate dai PGT comunali. Con il passare degli anni e con l'utilizzo di questo strumento nuovo per il settore forestale, anche in funzione delle dinamiche evolutive del tessuto urbano, è necessario aggiornare lo strumento per accogliere nuove esigenze del territorio in tema di spazi e di tutela delle zone boscate, anche al fine di aggiornare il contesto operativo ed alcuni concetti guida che emergono dall'innovazione in tema di bosco e paesaggio.

Il rilancio del sistema vallivo per i profili forestali deve prendere atto delle significative azioni nel contempo attuate e misurarsi con la programmazione comunale in termini di duttilità e efficacia.

STUDIO DEL SISTEMA DELLA MOBILITÀ DELLA VALLE TROMPIA

Il tema della mobilità della valle Trompia è noto, ma allo stato non è supportato da uno studio che, ora più che mai, deve assorbire e pianificare, in un'ottica di investimenti futuri le novità espresse dal raccordo autostradale, dalla prospettiva di realizzazione della metropolitana di valle, dal sistema dei trasporti coordinato con l'Agenzia del TPL, dalla mobilità dolce in costante crescita e dal sistema dei parcheggi che oggi vede l'affaccio del nuovo parcheggio multipiano presso il villaggio Prealpino alle porte di Brescia.

REDAZIONE DEL PIANO DEI SERVIZI SOVRACOMUNALE

A coronamento e contemporaneamente agli studi dagli evidenti profili pianificatori enunciati ai punti precedenti, la legge vigente consente di coordinare, attraverso il ricorso al Piano dei Servizi Sovracomunale così come disciplinato dall'art. 16 della L.R. 12/05 in concorso con il contenuto dell'art. 13 punto 14 della medesima legge, uno studio dei servizi dell'intera valle capace di interagire e dialogare con le esigenze di tutti i territori in modo armonico e produttivo. Un visione complessiva che fa proprie tali tematiche e che guarda alla riorganizzazione ordinata e proficua dei Servizi della Valle, si ritiene non possa che giovare nel tempo alla "città" di valle Trompia, facendo maturare una strategia sinergica delle necessità dei cittadini e delle imprese.

PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si inserisce all'interno del programma Next Generation EU (NGEU), il pacchetto da 750 miliardi di euro, costituito per circa la metà da sovvenzioni, concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica. La principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestiti a tassi agevolati).

Italia Domani, il Piano di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia, prevede investimenti e un coerente pacchetto di riforme, a cui sono allocate risorse per 191,5 miliardi di euro finanziate attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e per 30,6 miliardi attraverso il Fondo complementare istituito con il Decreto Legge n.59 del 6 maggio 2021 a valere sullo scostamento pluriennale di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile. Il totale dei fondi previsti ammonta a di 222,1 miliardi.

Il Piano si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. Si tratta di un intervento che intende riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, contribuire a risolvere le debolezze strutturali dell'economia italiana, e accompagnare il Paese su un percorso di transizione ecologica e ambientale. Il PNRR contribuirà in modo sostanziale a ridurre i divari territoriali, quelli generazionali e di genere.

Il Piano si sviluppa lungo sei missioni:

- Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura
- Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica
- Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile
- Istruzione e Ricerca
- Inclusione e Coesione
- Salute

Il Piano prevede inoltre un ambizioso programma di riforme, per facilitare la fase di attuazione e più in generale contribuire alla modernizzazione del Paese e rendere il contesto economico più favorevole allo sviluppo dell'attività di impresa:

- Riforma della Pubblica Amministrazione per dare servizi migliori, favorire il reclutamento di giovani, investire nel capitale umano e aumentare il grado di digitalizzazione.
- Riforma della giustizia mira a ridurre la durata dei procedimenti giudiziari, soprattutto civili, e il forte peso degli arretrati.

- Interventi di semplificazione orizzontali al Piano, ad esempio in materia di concessione di permessi e autorizzazioni e appalti pubblici, per garantire la realizzazione e il massimo impatto degli investimenti.
- Riforme per promuovere la concorrenza come strumento di coesione sociale e crescita economica.

Il PNRR avrà un impatto significativo sulla crescita economica e della produttività.

La Circolare n.29 del 26 luglio 2022 fornisce indicazioni riguardo le modalità operative attraverso cui il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Servizio Centrale per il PNRR procede ai trasferimenti delle risorse finanziarie allocate nei conti correnti NGEU aperti presso la tesoreria statale in favore delle Amministrazioni titolari delle misure e, laddove previsto, degli Organismi responsabili dell'attuazione dei singoli interventi.

La circolare riguarda esclusivamente la gestione delle risorse relative al PNRR giacenti nei conti correnti di tesoreria statale NGEU e non anche le rimanenti risorse destinate a finanziare interventi del PNRR ma allocate nel bilancio dello Stato che invece seguono le procedure ordinarie di gestione finanziaria e contabile attraverso i capitoli di bilancio/fondo sviluppo e coesione. Individua i soggetti coinvolti nel processo di gestione delle risorse finanziarie PNRR ovvero: il Servizio Centrale per il PNRR, le Amministrazioni centrali titolari delle misure e i Soggetti attuatori.

L'Ente, tramite la propria società *in house* Civitas S.r.l., si è attivato per reperire le risorse del PNRR relative all'ambito sociale, che risultano essere le uniche misure ammissibili come Comunità Montana.

Di seguito i progetti finanziati:

- LINEA 1.1.1 PIPPI finanziato per € 211.500,00
- LINEA 1.1.2 ANZIANI BS finanziato per € 451.660,98;
- LINEA 1.1.3 DOMICILIARITA' BS finanziato per € 65.402,40;
- LINEA 1.2 DISABILI finanziato per € 297.916,65;
- LINEA 1.3.1 HOUSING finanziato per € 710.000,00
- LINEA 4.1.3 piani 2019 finanziato per € 411.000,00

Dati generali dell'ente

Codice Ministero	1030157030
Ente	Comunità Montana di Valle Trompia
Provincia	BS
Rappresentante legale	Massimo Ottelli
Direttore generale	Armando Sciatti
Responsabile area bilancio	Alessio Conforti
Organo di revisione	Marco Peroni
Superficie territoriale	34816

Analisi demografica

Caratteristiche generali della popolazione

Il fattore demografico

La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico, nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni della Comunità Montana.

Tali elementi hanno, pertanto, una importanza fondamentale per quanto attiene sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti che ciascun Ente deve garantire e saper attuare.

Andamento demografico generale

<i>Anno</i>	<i>Residenti</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Nati</i>	<i>Morti</i>	<i>Saldo naturale</i>	<i>Iscritti</i>	<i>Cancellati</i>	<i>Saldo migratorio</i>	<i>Variazione</i>
2002	106.874	53.189	53.685	1122	865	257	4227	3721	506	763
2003	108.016	53.832	54.184	1065	880	185	4850	3893	957	1142
2004	109.218	54.518	54.700	1139	872	267	4909	3974	935	1202
2005	109.854	54.821	55.033	1064	820	244	4593	4201	392	636
2006	110.389	55.088	55.301	1096	844	252	5193	4910	283	535
2007	111.019	55.322	55.697	1193	843	350	4546	4266	280	630
2008	111.989	55.714	56.275	1138	884	254	4530	3814	716	970
2009	112.268	55.740	56.528	1149	1031	118	4576	4415	161	279
2010	112.570	55.823	56.747	1103	907	196	4451	4345	106	302
2011	112.366	55.670	56.696	1041	863	178	3655	4037	-382	-204
2012	112.961	56.023	56.938	979	959	20	4403	3828	575	595
2013	113.326	56.242	57.084	925	945	-20	4054	3669	385	365
2014	112.895	55.981	56.914	937	951	-14	3222	3639	-417	-431
2015	112.294	55.578	56.716	930	1056	-126	3135	3610	-475	-601
2016	111.779	55.324	56.455	897	995	-98	3281	3698	-417	-515
2017	110.986	54.925	56.061	836	1036	-200	3377	3970	-593	-793
2018	110.787	54.821	55.966	820	1044	-224	3790	3765	25	-199
2019	110.562	54.789	55.773	777	1110	-333	3728	3725	3	-330
2020	109.214	54.177	55.037	775	1408	-633	3286	3584	-298	-931
2021	108.898	54.132	54.766	735	1213	-478	3778	3642	136	-342
2022	108.617	54.124	54.493	715	1192	-477	3889	3693	196	-281
2023	109.067	54.344	54.723	657	999	-342	4181	3765	416	74

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Densità abitativa

<i>Anno</i>	<i>Residenti</i>	<i>Superficie in kmq</i>	<i>Densità</i>
1990	102.504	348,16	294,42
1991	102.555	348,16	294,56
1992	102.662	348,16	294,87
1993	102.805	348,16	295,28
1994	102.997	348,16	295,83
1995	103.267	348,16	296,61
1996	103.761	348,16	298,03
1997	104.191	348,16	299,26
1998	104.585	348,16	300,39
1999	105.255	348,16	302,32
2000	105.928	348,16	304,25
2001	106.111	348,16	304,78
2002	106.874	348,16	306,97
2003	108.016	348,16	310,25
2004	109.218	348,16	313,70
2005	109.854	348,16	315,53
2006	110.389	348,16	317,06
2007	111.019	348,16	318,87
2008	111.989	348,16	321,66
2009	112.268	348,16	322,46
2010	112.570	348,16	323,33
2011	112.366	348,16	322,74
2012	112.961	348,16	324,45
2013	113.326	348,16	325,50
2014	112.895	348,16	324,26
2015	112.294	348,16	322,54
2016	111.779	348,16	321,06
2017	110.986	348,16	318,78
2018	110.787	348,16	318,21
2019	110.562	348,16	317,56
2020	109.214	348,16	313,69
2021	108.898	348,16	312,78
2022	108.617	348,16	311,97
2023	109.067	348,16	313,27

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Famiglie e convivenze

Anno	Residenti	Famiglie	Convivenze	Residenti in famiglia	Residenti in convivenza	Componenti medi per famiglia
2002	106.874	-	-	-	-	-
2003	108.016	42.738	33	107.763	253	2,52
2004	109.218	43.588	34	108.952	266	2,50
2005	109.854	44.095	35	109.531	323	2,48
2006	110.389	44.677	36	110.088	301	2,46
2007	111.019	45.300	34	110.712	307	2,44
2008	111.989	46.119	36	111.660	329	2,42
2009	112.268	46.582	36	111.955	313	2,40
2010	112.570	47.048	35	112.250	320	2,39
2011	112.366	47.335	34	112.001	365	2,37
2012	112.961	47.449	32	112.596	365	2,37
2013	113.326	47.365	33	112.965	361	2,38
2014	112.895	47.300	34	112.552	343	2,38
2015	112.294	47.302	35	111.961	333	2,37
2016	111.779	47.370	36	111.433	346	2,35
2017	110.986	47.300	43	110.607	379	2,34
2018	110.787	47.523	68	110.310	477	2,32
2019	110.562	47.711	60	110.112	450	2,31
2020	109.214	4.546	56	108.857	357	23,95
2021	108.898	4.569	50	108.502	396	23,75
2022	108.617	4.560	-	-	-	-
2023	109.067	-	-	-	-	-

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Stranieri residenti

Anno	Residenti	Maschi	Femmine	Nati	Morti	Saldo naturale	Iscritti	Cancellati	Saldo migratorio	Variazione
2002	4.998	3.023	1.975	134	2	132	1498	819	679	811
2003	6.334	3.705	2.629	151	8	143	2131	910	1221	1364
2004	7.638	4.432	3.206	242	7	235	2262	1157	1105	1340
2005	8.232	4.713	3.519	217	9	208	1913	1467	446	654
2006	8.688	4.914	3.774	243	14	229	1976	1682	294	523
2007	9.336	5.139	4.197	249	13	236	2064	1571	493	729
2008	10.372	5.620	4.752	275	3	272	2303	1405	898	1170
2009	10.713	5.645	5.068	298	8	290	2008	1748	260	550
2010	11.152	5.650	5.502	277	9	268	2305	1850	455	723
2011	11.144	5.596	5.548	255	12	243	1541	1553	-12	231
2012	11.667	5.892	5.775	236	13	223	1890	1590	300	523
2013	11.642	5.815	5.827	235	9	226	1681	1932	-251	-25
2014	11.256	5.531	5.725	231	15	216	1267	1869	-602	-386
2015	10.997	5.309	5.688	213	11	202	1150	1611	-461	-259
2016	10.423	5.033	5.390	189	10	179	1145	1898	-574	-395
2017	9.985	4.791	5.194	191	15	176	1319	1933	-614	-438
2018	10.161	4.967	5.194	162	9	153	1538	1515	23	176
2019	10.241	4.977	5.264	164	11	153	1360	1438	-78	75
2020	9.862	4.796	5.066	186	14	172	1068	1571	-503	-331
2021	9.914	4.902	5.012	148	19	129	1238	1277	-39	90
2022	10.105	5.025	5.080	147	19	128	1386	1323	63	191
2023	10.377	5.216	5.161	136	19	117	1681	1334	347	464

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Stato civile della popolazione

Anno	Maschi	Femmine	Popolazione
1981	50.083	50.667	100.750
1991	50.407	51.317	101.724
2001	51.933	52.463	104.396
2011	55.670	56.696	112.366
2022	54.219	54.629	108.848

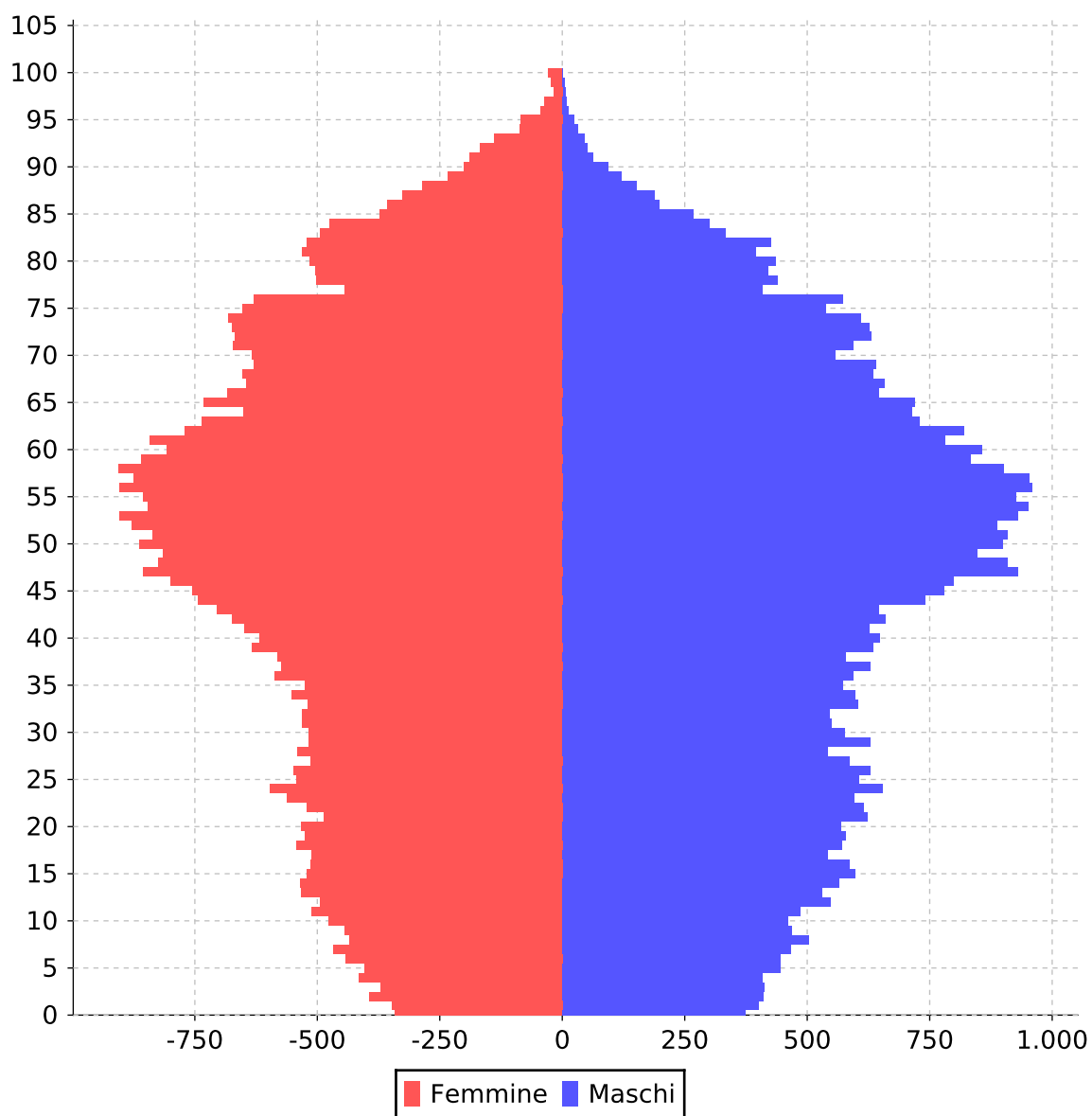
	1981	1991	2001	2011	2022
Minori di anni 25	47.825	41.944	35.645	28.945	25.927
Celibi/Nubili	44.878	41.862	40.926	46.241	46.613
Coniugati totale	49.435	52.047	54.190	55.601	49.857
Divorziati totale	121	516	1.172	2.407	4.333
Vedovi totale	6.316	7.299	8.108	8.117	8.042

	1981	1991	2001	2011	2022
Minori di anni 25 maschi	24.449	21.568	18.411	14.914	13.463
Celibi maschi	24.380	23.198	22.974	25.667	25.885
Coniugati maschi	24.731	25.985	27.366	27.683	24.976
Divorziati maschi	50	244	540	1.076	1.954
Vedovi maschi	922	980	1.053	1.244	1.401

	1981	1991	2001	2011	2022
Minori di anni 25 femmine	23.376	20.376	17.234	14.031	12.464
Coniugate femmine	24.704	26.062	26.824	27.918	24.881
Divorziate femmine	71	272	632	1.331	2.379
Nubili femmine	20.498	18.664	17.952	20.574	20.728
Vedove femmine	5.394	6.319	7.055	6.873	6.641

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Piramide delle età



Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Dettaglio della popolazione straniera per nazionalità

	2019		2020		2021		2022	
TOTALE CITTADINI STRANIERI	10.241		9.862		9.914		10.105	
Nazionalità	2019	%	2020	%	2021	%	2022	%
Pakistan	1757	17,16%	1674	16,97%	1643	16,57%	1680	16,63%
Romania	1446	14,12%	1421	14,41%	1474	14,87%	1491	14,76%
Albania	1031	10,07%	1038	10,53%	1000	10,09%	919	9,09%
Senegal	823	8,04%	808	8,19%	827	8,34%	817	8,09%
Marocco	784	7,66%	766	7,77%	776	7,83%	706	6,99%
Ucraina	467	4,56%	466	4,73%	449	4,53%	484	4,79%
Moldova	448	4,37%	470	4,77%	458	4,62%	398	3,94%
Egitto	310	3,03%	334	3,39%	357	3,60%	371	3,67%
Nigeria	237	2,31%	248	2,51%	304	3,07%	357	3,53%
Ghana	318	3,11%	325	3,30%	315	3,18%	296	2,93%
Burkina Faso	339	3,31%	301	3,05%	302	3,05%	272	2,69%
Tunisia	169	1,65%	175	1,77%	174	1,76%	191	1,89%
Cina	148	1,45%	169	1,71%	154	1,55%	159	1,57%
Sri Lanka	127	1,24%	127	1,29%	115	1,16%	126	1,25%
Bangladesh	120	1,17%	116	1,18%	135	1,36%	123	1,22%
India	122	1,19%	122	1,24%	123	1,24%	118	1,17%
Serbia	93	0,91%	94	0,95%	97	0,98%	102	1,01%
Costa d'Avorio	99	0,97%	96	0,97%	92	0,93%	89	0,88%
Brasile	67	0,65%	72	0,73%	71	0,72%	67	0,66%
Bosnia-Erzegovina	90	0,88%	74	0,75%	74	0,75%	60	0,59%
Guinea	38	0,37%	43	0,44%	44	0,44%	54	0,53%

Nazionalità	2019	%	2020	%	2021	%	2022	%
Perù	54	0,53%	60	0,61%	53	0,53%	52	0,51%
Polonia	54	0,53%	55	0,56%	57	0,57%	52	0,51%
Cuba	50	0,49%	49	0,50%	50	0,50%	49	0,48%
Gambia	46	0,45%	40	0,41%	47	0,47%	49	0,48%
Camerun	46	0,45%	44	0,45%	46	0,46%	47	0,47%
Federazione Russa	33	0,32%	39	0,40%	41	0,41%	41	0,41%
Mali	23	0,22%	22	0,22%	30	0,30%	36	0,36%
Filippine	40	0,39%	36	0,37%	37	0,37%	34	0,34%
Croazia	31	0,30%	27	0,27%	29	0,29%	29	0,29%
Venezuela	18	0,18%	25	0,25%	24	0,24%	28	0,28%
Afghanistan	0	0,00%	4	0,04%	9	0,09%	25	0,25%
Thailandia	24	0,23%	26	0,26%	26	0,26%	24	0,24%
Spagna	24	0,23%	24	0,24%	21	0,21%	23	0,23%
Kosovo	8	0,08%	8	0,08%	15	0,15%	22	0,22%
Algeria	21	0,21%	22	0,22%	22	0,22%	21	0,21%
Repubblica Dominicana	18	0,18%	18	0,18%	16	0,16%	18	0,18%
Benin	17	0,17%	16	0,16%	18	0,18%	18	0,18%
Francia	18	0,18%	18	0,18%	20	0,20%	18	0,18%
Paraguay	21	0,21%	21	0,21%	20	0,20%	16	0,16%
El_Salvador	11	0,11%	13	0,13%	14	0,14%	16	0,16%
Somalia	16	0,16%	16	0,16%	14	0,14%	16	0,16%
Ungheria	19	0,19%	17	0,17%	16	0,16%	16	0,16%
Grecia	7	0,07%	9	0,09%	10	0,10%	15	0,15%
Colombia	14	0,14%	13	0,13%	15	0,15%	14	0,14%
Bulgaria	19	0,19%	14	0,14%	12	0,12%	14	0,14%
Germania	15	0,15%	16	0,16%	15	0,15%	14	0,14%
Argentina	13	0,13%	13	0,13%	15	0,15%	12	0,12%
Bielorussia	13	0,13%	16	0,16%	14	0,14%	12	0,12%

Nazionalità	2019	%	2020	%	2021	%	2022	%
Svizzera	10	0,10%	11	0,11%	12	0,12%	12	0,12%
Ecuador	10	0,10%	11	0,11%	12	0,12%	11	0,11%
Kenya	8	0,08%	10	0,10%	10	0,10%	10	0,10%
Portogallo	9	0,09%	7	0,07%	9	0,09%	9	0,09%
Regno Unito	13	0,13%	15	0,15%	12	0,12%	9	0,09%
Libano	4	0,04%	7	0,07%	6	0,06%	8	0,08%
Sierra Leone	5	0,05%	7	0,07%	6	0,06%	8	0,08%
Giappone	4	0,04%	5	0,05%	5	0,05%	7	0,07%
Paesi Bassi	5	0,05%	5	0,05%	6	0,06%	6	0,06%
Cile	6	0,06%	5	0,05%	4	0,04%	6	0,06%
Giordania	8	0,08%	10	0,10%	8	0,08%	6	0,06%
Austria	8	0,08%	7	0,07%	6	0,06%	6	0,06%
Repubblica Democratica del Congo	4	0,04%	5	0,05%	6	0,06%	6	0,06%
Papua Nuova Guinea	3	0,03%	4	0,04%	4	0,04%	5	0,05%
Etiopia	8	0,08%	8	0,08%	6	0,06%	5	0,05%
Slovacchia	7	0,07%	7	0,07%	6	0,06%	5	0,05%
Turchia	0	0,00%	1	0,01%	6	0,06%	5	0,05%
Togo	5	0,05%	6	0,06%	4	0,04%	4	0,04%
Lituania	4	0,04%	6	0,06%	4	0,04%	4	0,04%
Bolivia	3	0,03%	3	0,03%	3	0,03%	4	0,04%
Macedonia	4	0,04%	8	0,08%	10	0,10%	4	0,04%
Stati Uniti	6	0,06%	7	0,07%	5	0,05%	4	0,04%
Rep_Centrafricana	5	0,05%	4	0,04%	4	0,04%	4	0,04%
Guinea Bissau	1	0,01%	2	0,02%	2	0,02%	4	0,04%
Uganda	2	0,02%	3	0,03%	3	0,03%	4	0,04%
Madagascar	5	0,05%	1	0,01%	4	0,04%	4	0,04%
Slovenia	5	0,05%	4	0,04%	4	0,04%	4	0,04%
Repubblica Ceca	3	0,03%	4	0,04%	4	0,04%	3	0,03%

Nazionalità	2019	%	2020	%	2021	%	2022	%
Congo	8	0,08%	4	0,04%	4	0,04%	3	0,03%
Messico	3	0,03%	2	0,02%	3	0,03%	3	0,03%
Vietnam	4	0,04%	4	0,04%	1	0,01%	3	0,03%
Estonia	2	0,02%	3	0,03%	2	0,02%	2	0,02%
Danimarca	2	0,02%	2	0,02%	2	0,02%	2	0,02%
Guinea equatoriale	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	2	0,02%
Irlanda	0	0,00%	0	0,00%	1	0,01%	2	0,02%
Niger	6	0,06%	5	0,05%	2	0,02%	2	0,02%
Iran	2	0,02%	2	0,02%	2	0,02%	2	0,02%
Israele	1	0,01%	2	0,02%	2	0,02%	2	0,02%
Kazakhstan	3	0,03%	5	0,05%	1	0,01%	1	0,01%
Panama	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%
Iraq	0	0,00%	0	0,00%	1	0,01%	1	0,01%
Indonesia	3	0,03%	3	0,03%	1	0,01%	1	0,01%
Libia	0	0,00%	6	0,06%	5	0,05%	1	0,01%
Angola	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%
Lettonia	2	0,02%	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%
Montenegro	0	0,00%	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%
Mozambico	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%
Nicaragua	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%
Kirghizistan	0	0,00%	0	0,00%	1	0,01%	1	0,01%
Haiti	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%
San Marino	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%
Siria	2	0,02%	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%
Corea del Sud	0	0,00%	0	0,00%	1	0,01%	1	0,01%
Capo Verde	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%
Canada	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%
Sudan	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%

Nazionalità	2019	%	2020	%	2021	%	2022	%
Belgio	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%
Bahrein	1	0,01%	3	0,03%	1	0,01%	1	0,01%
Azerbaigian	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%
Turkmenistan	0	0,00%	0	0,00%	1	0,01%	1	0,01%
Australia	0	0,00%	0	0,00%	1	0,01%	1	0,01%
Arabia Saudita	0	0,00%	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%
Uruguay	1	0,01%	2	0,02%	1	0,01%	1	0,01%
Uzbekistan	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%
Apolidi	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Malaysia	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Liberia	5	0,05%	5	0,05%	2	0,02%	0	0,00%
Sud Sudan	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Svezia	0	0,00%	1	0,01%	0	0,00%	0	0,00%
Honduras	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%	0	0,00%
Cambogia	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Isole Marshall	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Georgia	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Gabon	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Finlandia	0	0,00%	0	0,00%	1	0,01%	0	0,00%
Taiwan	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Palestina	0	0,00%	1	0,01%	0	0,00%	0	0,00%
Mauritius	1	0,01%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Costarica	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Tanzania	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Burundi	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Corea del Nord	0	0,00%	1	0,01%	0	0,00%	0	0,00%
Cipro	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Ciad	1	0,01%	1	0,01%	0	0,00%	0	0,00%

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Analisi dei redditi

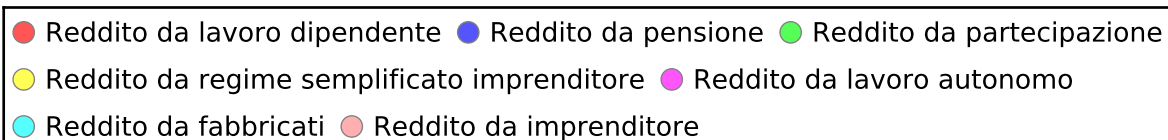
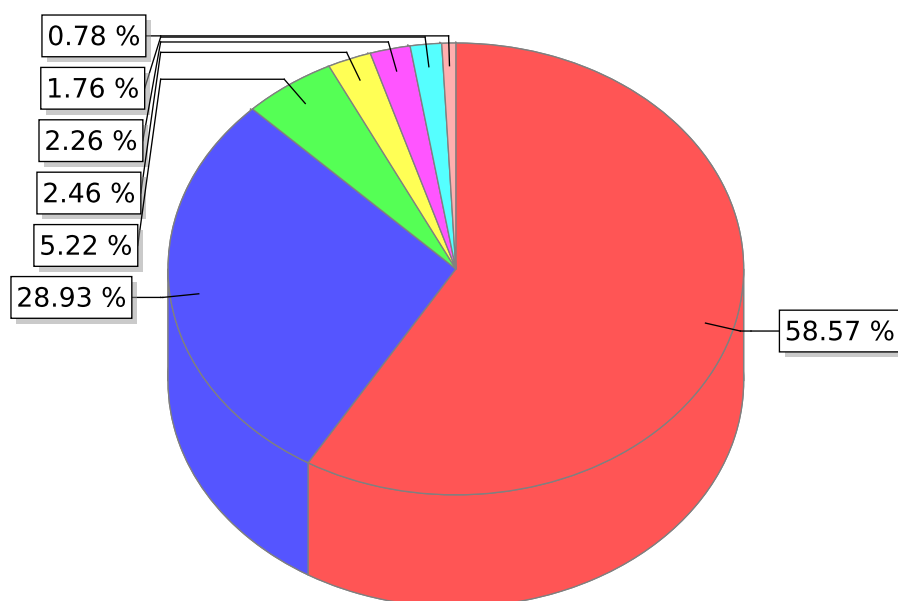
Reddito della popolazione

Anno	Residenti	Contribuenti	Contrib. / Resid.	Reddito dichiarato	Reddito procapite	Reddito medio
2003	108.016	78.646	72,8%	1.332.275.940	12.334,06	16.940,16
2004	109.218	78.084	71,5%	1.367.376.447	12.519,7	17.511,61
2005	109.854	77.773	70,8%	1.406.866.642	12.806,69	18.089,40
2006	110.389	77.500	70,2%	1.493.215.210	13.526,85	19.267,29
2007	111.019	78.957	71,1%	1.570.031.198	14.142	19.884,64
2008	111.989	79.174	70,7%	1.580.681.312	14.114,61	19.964,65
2009	112.268	78.048	69,5%	1.510.019.848	13.450,14	19.347,32
2010	112.570	78.179	69,4%	1.554.284.055	13.807,27	19.881,09
2011	112.366	78.252	69,6%	1.599.244.031	14.232,45	20.437,10
2012	112.961	77.609	68,7%	1.612.563.621	14.275,4	20.778,05
2013	113.326	77.014	68,0%	1.639.161.693	14.464,13	21.283,94
2014	112.895	76.691	67,9%	1.668.171.946	14.776,31	21.751,86
2015	112.294	76.907	68,5%	1.697.925.593	15.120,36	22.077,65
2016	111.779	77.144	69,0%	1.722.360.403	15.408,62	22.326,56
2017	110.986	78.045	70,3%	1.735.566.639	15.637,71	22.238,02
2018	110.787	78.335	70,7%	1.816.532.169	16.396,62	23.189,28
2019	110.562	78.386	70,9%	1.823.983.568	16.497,38	23.269,25
2020	109.214	78.021	71,4%	1.779.623.387	16.294,83	22.809,54
2021	108.898	78.950	72,5%	1.910.524.160	17.544,16	24.199,17
2022	108.617	79.836	73,5%	2.001.300.371	18.425,3	25.067,64

Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - http://www1.finanze.gov.it/finanze2/analisi_stat

Tipologia di reddito anno 2022

Descrizione	Ammontare	Numero percettori	Ammontare medio	Quota ammontare
Reddito da lavoro dipendente	1.138.877.940,00	46.316	24.589,298	58,57%
Reddito da pensione	562.585.703,00	29.011	19.392,151	28,93%
Reddito da partecipazione	101.448.842,00	3.864	26.254,876	5,22%
Reddito da regime semplificato imprenditore	47.926.966,00	1.862	25.739,508	2,46%
Reddito da lavoro autonomo	44.026.393,00	653	67.421,734	2,26%
Reddito da fabbricati	34.313.998,00	37.359	918,493	1,76%
Reddito da imprenditore	15.158.377,00	309	49.056,235	0,78%
Totale	1.944.338.219,00			



Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - http://www1.finanze.gov.it/finanze2/analisi_stat

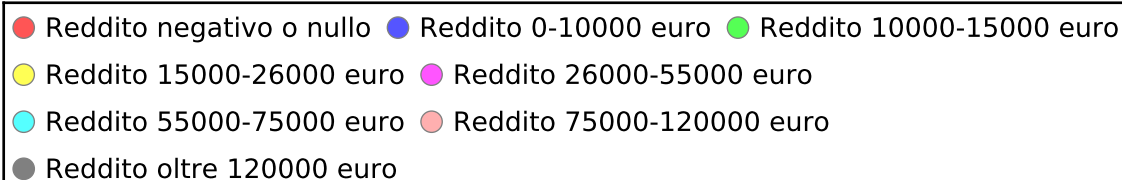
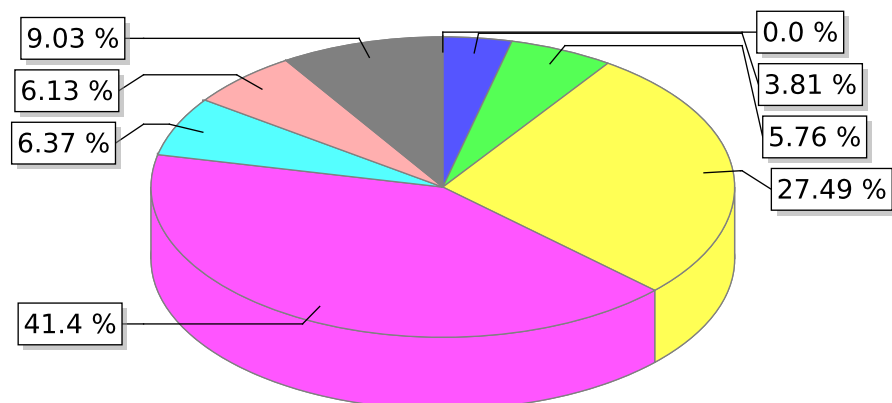
Dettaglio per fasce di reddito anno 2022

Descrizione	Ammontare	Numero percettori	Ammontare medio	Quota ammontare	Quota frequenza
Reddito negativo o nullo	0,00	0	0,00	0,00%	0,00%
Reddito 0-10000 euro	76.249.342,00	15.781	4.831,718	3,81%	19,77%
Reddito 10000-15000 euro	115.261.563,00	9.241	12.472,845	5,76%	11,57%
Reddito 15000-26000 euro	550.205.564,00	26.595	20.688,308	27,49%	33,31%
Reddito 26000-55000 euro	828.611.326,00	24.095	34.389,347	41,40%	30,18%
Reddito 55000-75000 euro	127.532.636,00	2.004	63.639,04	6,37%	2,51%
Reddito 75000-120000 euro	122.673.580,00	1.338	91.684,289	6,13%	1,68%
Reddito oltre 120000 euro	180.766.360,00	782	231.159,025	9,03%	0,98%
Totale	2.001.300.371,00				

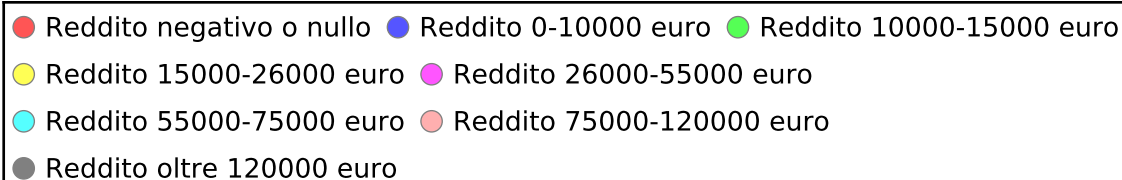
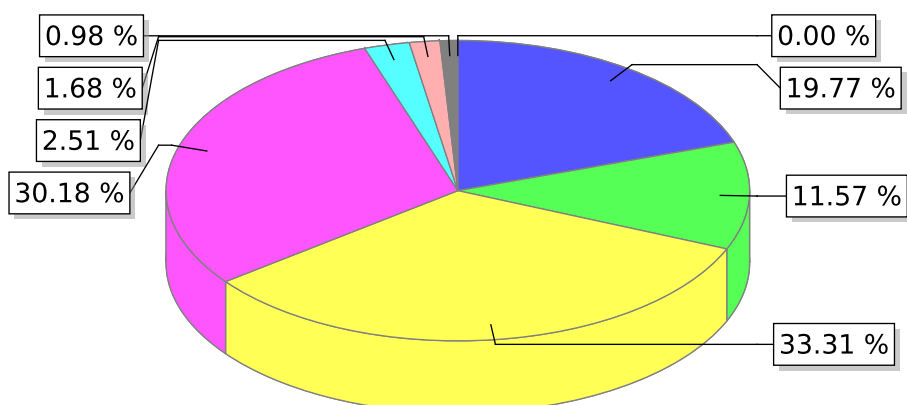
Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - http://www1.finanze.gov.it/finanze2/analisi_stat

Grafico delle fasce di reddito anno 2022

Quota dell'ammontare totale



Quota della frequenza



Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - http://www1.finanze.gov.it/finanze2/analisi_stat

Perimetro di consolidamento

Si riporta di seguito il perimetro di consolidamento.

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	% PARTECIPAZIONE	TIPOLOGIA
A.S.V.T. S.p.A.	0,3549%	Società partecipata
Consorzio Brescia Mercati	0,79%	Società partecipata
Civitas S.r.l.	60,00%	Società controllata in house
A.2.A. S.p.A	0,00612%	Società partecipata
Consorzio Forestale Nasego	22,22%	Società partecipata
SE.VA.T. S.c.a.r.l.	84,66%	Società controllata in house
Consorzio Forestale Alta Valle Trompia	14,286%	Società partecipata

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO	% PARTECIPAZIONE	TIPOLOGIA
Civitas S.r.l.	60,00%	Società controllata in house
SE.VA.T. S.c.a.r.l.	84,66%	Società controllata in house

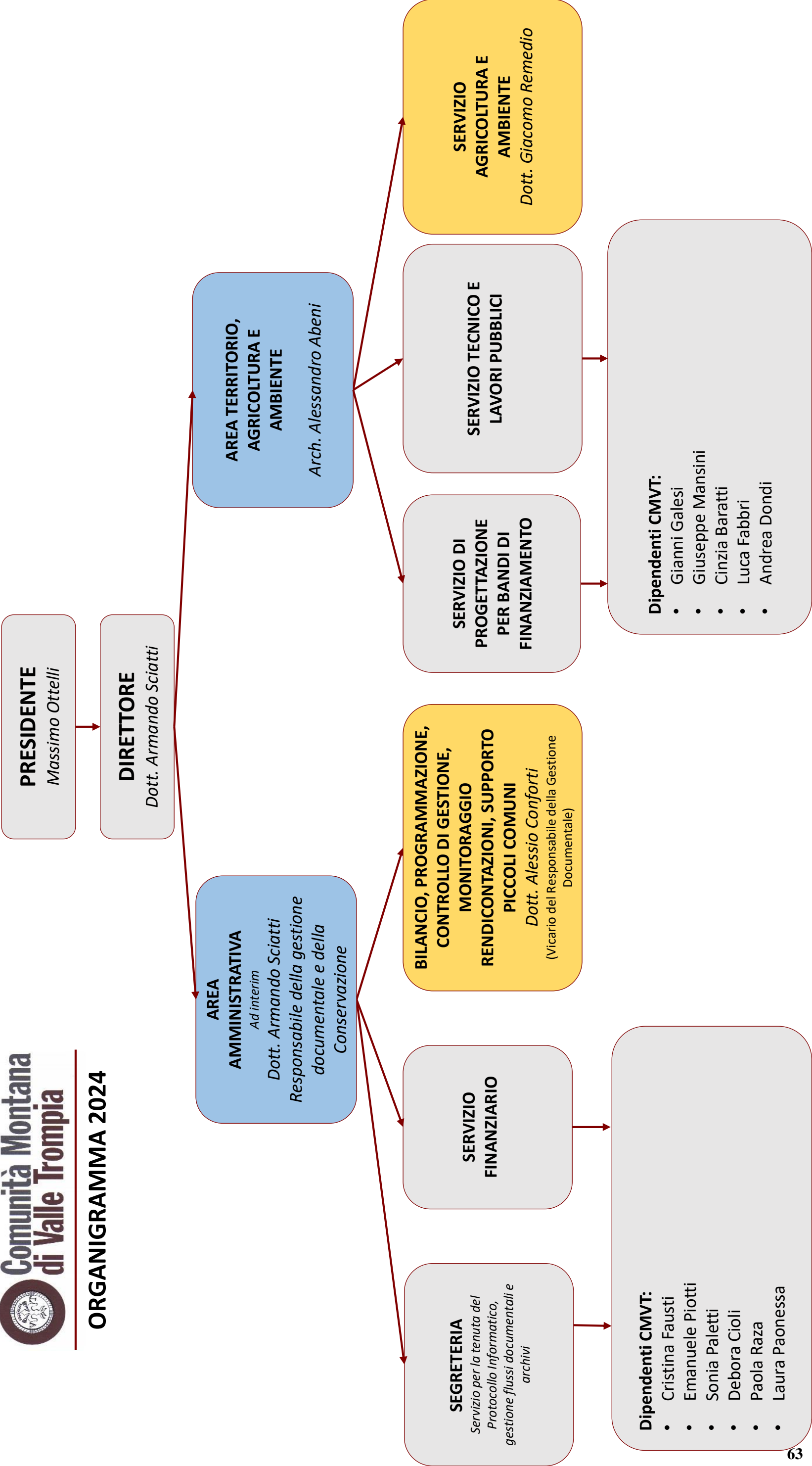
Personale dipendente

Dotazione organica dell'ente

La Giunta Esecutiva con deliberazione n. 51 del 28/03/2024 ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione PIAO 2024-2026 nella quale è contenuta la programmazione triennale del fabbisogno del personale nonché la dotazione organica dell'Ente. Nel presente Documento Unico di Programmazione è garantita la dotazione finanziaria necessaria alla spesa prevista.

L'Ente procederà all'assunzione di personale esclusivamente in relazione alle cessazioni e/o riduzioni rispetto al prospetto della dotazione organica in vigore al 31/12 dell'anno precedente, qualsiasi altra modifica rispetto all'assetto attuale verrà ricompresa nella redazione del nuovo P.I.A.O.

ORGANIGRAMMA 2024



SEZIONE OPERATIVA (SEO)

Definizione degli obiettivi operativi

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Uno dei gruppi di informazioni presenti nella sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'Ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate.

Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato.

L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa.

Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino.

Le opere e gli investimenti 2025 saranno oggetto di valutazione in occasione della nota di aggiornamento del presente documento in sede di approvazione del bilancio di previsione 2025/2027 e della definizione del Piano dei Lavori Pubblici.

Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro.

Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.

Dettaglio missioni, programmi e obiettivi

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma 1 - Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Obiettivi

Adeguamento normativo ed innovazione

Adeguamento dei procedimenti in base ai principi di massimo snellimento e semplificazione.

Dotazione finanziaria	2025	2026	2027	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	28.400,00	28.400,00	28.400,00	85.200,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 2 - Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Obiettivi

Aggiornamento informazione e modulistica pubblicata sul sito istituzionale

Aggiornamento informazione e modulistica pubblicata sul sito istituzionale

Anticorruzione

Dare attuazione alle disposizioni del D.Lgs. N. 190/2012 in materia di anticorruzione

Firma digitale per i flussi documentali

Utilizzo della firma digitale per i flussi documentali sia interni che esterni all'Ente

Informatizzazione dei procedimenti interni e gestione protocollo informatico.

Garantire percorsi amministrativi verificabili

Riorganizzazione dell'attività dell'Ufficio controlli interni

Supporto agli uffici per gli adempimenti normativi in continua evoluzione e supporto alla segreteria generale in particolare per l'assistenza agli organi istituzionali e per le pratiche legali

Trasparenza

Implementazione e verifica degli adempimenti relativi alle disposizioni del D.Lgs. N. 33/2013 in materia di trasparenza

Dotazione finanziaria	2025	2026	2027	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	339.600,00	334.590,00	334.590,00	1.008.780,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Obiettivi

Attuazione del controllo sulle partecipate

Attuare il controllo sulle società partecipate non per adempiere ad un obbligo di legge, ma per far sì che gli obiettivi strategici si applichino anche alle società partecipate ed in particolare alle società controllate in house

Controllo dell'andamento delle entrate e delle spese sia in termini di competenza che di cassa

Analizzare, gestire e controllare i flussi finanziari ed economici dell'ente, con particolare attenzione alla coerenza dell'azione amministrativa alla normativa vigente in materia, nel rispetto degli equilibri finanziari

Gestione associata per la riscossione coattiva di entrate tributarie e patrimoniali

Il servizio di riscossione coattiva gestisce tutte le attività successive all'emissione dell'avviso di accertamento c.d. esecutivo di cui alla Legge 27 dicembre 2019, nr. 160, art. 1, comma 792 per il recupero dei singoli crediti tributari e patrimoniali dell'importo minimo di € 2.500,00, già effettuata, quale atto propedeutico alle successive fasi della riscossione coattiva, quali:

- a) azioni cautelari: fermo amministrativo, ipoteca immobiliare, sequestro;
- b) azioni esecutive: pignoramento mobiliare, immobiliare, presso terzi;
- c) cessione pro soluto dei crediti;

Verranno inoltre gestite le rateizzazioni dei crediti dedotti nell'avviso di accertamento esecutivo e degli eventuali rientri bonari, avendo cura di verificare e rendicontare i relativi pagamenti.

Attualmente i comuni aderenti sono:

- 1. Brione;
- 2. Cellatica;
- 3. Irma;
- 4. Lodrino

Dotazione finanziaria	2025	2026	2027	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	193.500,00	193.500,00	193.500,00	580.500,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Obiettivi

Gestione immobili comunali - Polo Scolastico e Palestra Lavone

La gestione degli immobili comunali tra cui il Polo scolastico e la Palestra di Lavone è volta a mantenere un ambiente sicuro, funzionale e accogliente per la comunità scolastica. Il nostro obiettivo principale è garantire che gli immobili siano ben curati e fornire spazi adeguati per l'apprendimento, lo sviluppo e la pratica sportiva.

Ci impegniamo a promuovere la crescita e il benessere dei nostri studenti e cittadini, attraverso un uso responsabile e sostenibile delle strutture. Vogliamo offrire un luogo dove i giovani possano imparare e crescere in un ambiente stimolante e sicuro, fornendo loro le risorse e gli strumenti necessari per il successo.

Gestione impianti fotovoltaici

Garantire il mantenimento in piena efficienza e funzionalità degli impianti fotovoltaici dell'ente. Per raggiungere questo obiettivo, gli impianti sono costantemente monitorati valutando il corretto funzionamento, pronti ad intervenire tempestivamente in caso di eventuali guasti o malfunzionamenti. Inoltre è programmata la manutenzione preventiva degli impianti, al fine di prevenire eventuali problemi e prolungare la loro durata nel tempo al fine di massimizzare la produzione dell'energia elettrica ed il ritorno economico dal conto energia del GSE

Dotazione finanziaria	2025	2026	2027	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	75.000,00	75.000,00	75.000,00	225.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	150.000,00	150.000,00	150.000,00	450.000,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 6 - Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: - gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); - le connesse attività di vigilanza e controllo; - le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Obiettivi

Committenza ausiliaria per la realizzazione di opere pubbliche dei comuni

Si prevede un incremento sensibile di committenza ausiliare a favore dei Comuni per una gestione complessiva di realizzazione di opere pubbliche, anche in collaborazione con la società in house Se.Va.T. S.c.a.r.l.

Direzione Esecuzione appalto aggregato rifiuti

Funzioni di direzione dell'esecuzione del contratto per lo svolgimento del servizio di gestione integrata dell'igiene urbana dei comuni di Bovegno, Brione, Collio, Irma, Lodrino, Marcheno, Marmentino, Pezzaze, Polaveno e Tavernole Sul Mella hanno un contratto in essere avviato nel 2017 fino al 2029.

Dotazione finanziaria	2025	2026	2027	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	294.000,00	274.000,00	274.000,00	842.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	535.000,00	535.000,00	535.000,00	1.605.000,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Obiettivi

Servizio associato informatico

Si prevede l'espletamento di gare in forma aggregata al fine di contenere la spesa per i comuni aderenti al servizio associato.

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>2027</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	333.823,54	322.200,00	322.200,00	978.223,54

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

Obiettivi

Supporto amministrativo e finanziario per i piccoli comuni

Consolidare le gestioni associate attivate con i piccoli comuni garantendo le seguenti attività:

- garantire la gestione e/o l'assunzione della responsabilità del servizio finanziario comunale;
- gestire gli adempimenti amministrativi: pubblicazioni obbligatorie sul portale istituzionale, pubblicazioni sull'albo online comunale, predisposizione bozze di deliberazione e di determinazione;
- gestire gli adempimenti finanziario-contabile: flussi contabili in entrata ed in uscita, adempimenti normativi, predisposizione dei bilanci previsionali ed i relativi allegati, personale e verifiche fiscali;
- Servizio di Vicesegretario comunale.

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>2027</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	60.000,00	60.000,00	60.000,00	180.000,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11 - Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Obiettivi

Mantenimento coperture assicurative dell'ente

Garantire il mantenimento delle coperture assicurative dell'ente è essenziale per proteggere l'amministrazione da eventi imprevisti come danni o perdite. Saranno identificati i rischi principali e selezionati i pacchetti assicurativi più adatti alle esigenze dell'ente, tenendo conto del costo. Inoltre, ci sarà una valutazione continua per garantire che le coperture siano sempre allineate alle esigenze dell'ente e ai cambiamenti del mercato assicurativo.

Razionalizzazione spese automezzi

Le spese di gestione per automezzi e carburanti possono rappresentare una voce di costo significativa per molti Enti. Questi costi includono una vasta gamma di spese, come l'acquisto di carburante, le riparazioni, la manutenzione e l'assicurazione dei veicoli. L'obiettivo è di mantenere una gestione efficace di queste spese contribuendo a ridurre i costi complessivi dell'amministrazione e migliorandone la sua efficienza.

L'Amministrazione valuterà la possibilità di ridurre il parco auto di due unità, in base allo stato di manutenzione dei veicoli.

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>2027</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	83.500,00	83.500,00	83.500,00	250.500,00

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Obiettivi

Promozione della crescita culturale della cittadinanza

L'Area Cultura gestisce e coordina, attraverso contratto di servizio con la società in house Civitas srl, gli eventi culturali, le attività e i servizi proposti dal **Sistema dei Beni Culturali e Ambientali (SIBCA)**, composto dal Sistema Bibliotecario, Sistema Archivistico, Sistema Museale e dall'Ecomuseo di Valle Trompia. la Montagna e l'Industria".

La realizzazione di questa rete di servizi culturali si ispira ai seguenti principi, in sintonia con il quadro normativo nazionale e regionale:

- dovere della salvaguardia;
- diritto all'accesso;
- valorizzazione delle diverse esperienze culturali;
- principio di cooperazione;
- gestione di tipologie diverse di servizi secondo standard di qualità nazionali e regionali condivisi;
- catalogazione e gestione informatizzata dei beni culturali;
- creazione di una rete di informazione culturale e ambientale che permetta di interagire con i cittadini;
- economia di scala.

Si prevede lo svolgimento dei seguenti interventi culturali e/o che prevedono stretta integrazione:

- **coordinamento integrato** per la conduzione ordinaria e la progettazione tra Sistema Bibliotecario, Archivistico, Museale, Ecomuseo di Valle Trompia, Servizio di comunicazione e Servizi educativi;
- conduzione iniziative di valorizzazione degli eventi teatrali, presumibilmente nella formula della **rassegna teatrale annuale "Proposta"**;
- adesione a **rassegne provinciali ed extra provinciali**, con coordinamento di attuazione degli interventi a livello locale, sulla base dell'adesione da parte dei Comuni (ad es. Festival Filosofi Lungo l'Oglio, E-ti-ca Festival, Il Grande in Provincia);
- predisposizione di **comunicati stampa** e organizzazione di **conferenza stampa**, per la valorizzazione di progetti, eventi, conduzione dei servizi;
- promozione iniziative e servizi culturali attraverso **siti web** (<http://brescia.cosedafare.net>, www.cm.valletrompia.it, www.ecomuseovalletrompia.it);
- pubblicazione video culturali su canale **youtube** Comunità Montana;
- attuazione campagne promozionali culturali sulla **pagina fb** @comunitamontanavalletrompia;
- rendicontazione progetto PIC **"Geometrie di Valle"**, co-finanziato da Regione Lombardia;

- **partecipazione a bandi di finanziamento**, sia a livello di sistema che a livello integrato.

SISTEMA BIBLIOTECARIO

Il Sistema Bibliotecario di Valle Trompia nasce nel 1992 e comprende i 18 Comuni della Valle Trompia più tre Comuni limitrofi (Collebeato e Gussago).

Si prevede lo svolgimento dei seguenti interventi:

- coordinamento dei **servizi bibliotecari delle 20 biblioteche aderenti** al Sistema Bibliotecario di Valle Trompia;
- supervisione e supporto alle **attività ordinarie** delle biblioteche;
- valorizzazione e supporto nell'organizzazione di **eventi** nelle singole biblioteche;
- pianificazione e gestione **formazione bibliotecari**;
- coordinamento degli sportelli **punti giovani itineranti** del progetto **Punto.Comune**;
- coordinamento nella gestione e per l'organizzazione delle attività degli **HUB** generativi presso le tre Biblioteche di Concesio, Gardone V.T. e Lumezzane del progetto DAD;
- predisposizione e diffusione di **bibliografie** ad hoc per scuole e progetti;
- aggiornamento dell'**OPAC della Rete Bibliotecaria Bresciana e Cremonese**;
- proseguimento di **UNIBEN** l'Università del Benessere in collaborazione con Civitas, Università degli Studi, ATS, ASST Spedali Civili, Comuni della Valle, Officina Culturale Triumplina, Fondazione Comunità Bresciana, Fondazione Erminio Bonatti;
- proseguimento della collaborazione con i **Consultori** presenti in Valle Trompia (progetti ad hoc);
- contaminazione buone prassi (attività ordinaria).

Valorizzazione del patrimonio archivistico

Si prevede lo svolgimento dei seguenti interventi:

- supervisione nella conduzione degli interventi di rilevazione delle sezioni di Deposito degli archivi comunali e dell'archivio corrente nei Comuni e conclusione progettazione servizi aggiuntivi alla Convenzione in essere;
- coordinamento con Comuni e con realtà territoriali per le segnalazioni e le attività correlate al patrimonio documentale (proposte di valorizzazione, progetti, ...);
- apertura degli archivi al pubblico (supporto utenti, consultazione interarchivistica, rilevazioni periodiche a fini statistici);
- informazione e divulgazione del patrimonio storico locale;
- progettazione nella salvaguardia e collaborazione in iniziative di promozione e valorizzazione del patrimonio;
- collaborazioni con Soprintendenza Archivistica, Archivio di Stato di Brescia, Archivio Storico Diocesano;
- affiancamento alle amministrazioni comunali nella conduzione di alcuni interventi nelle diverse sezioni d'archivio;

- consulenza per la gestione del protocollo e dei flussi documentali per i Comuni;
 - attività didattica (visite guidate, esperienze in archivio, laboratori, affiancamento ai docenti);
 - aggiornamento e predisposizione proposta didattica integrata a.s. 2023/24 e diffusione presso le scuole;
 - aggiornamento dell'Opac della Rete Bibliotecaria Bresciana e Cremonese;
 - partecipazione ad eventi di rilevanza interprovinciale;
 - valorizzazione archivi di natura territoriale;
-

Valorizzazione del patrimonio culturale

ECOMUSEO DI VALLE TROMPIA.

LA MONTAGNA E L'INDUSTRIA

L'Ecomuseo di Valle Trompia. La Montagna e l'Industria nasce nel 2009 e comprende i 18 Comuni della Valle Trompia e 12 realtà private. E' Istituto permanente della cultura, riconosciuto dalla Regione Lombardia dal 2009, strumento di coordinamento di servizi attivati e gestiti direttamente dal territorio, nonché promotore di un percorso condiviso fra quanti sono attori del processo dinamico della tutela, conoscenza e sviluppo della cultura immateriale e paesaggistica nella sua peculiarità locale.

Si prevede lo svolgimento dei seguenti interventi:

- partecipazione tavoli di lavoro **Consulta Regionale e dalla Rete Regionale degli Ecomusei Lombardi**;
- rafforzamento **dialogo con i partner privati aderenti a Ecomuseo**;
- allargamento della **rete ecomuseale** a soggetti omologhi con cui condividere principi e obiettivi;
- **sopralluoghi** lungo i sentieri e itinerari ecomuseali e presso siti/partner aderenti;
- **collaborazione con enti e istituzioni culturali** a livello sovraterritoriale (es Regione Lombardia, Rete dei Musei Etnografici Lombardi (Rèbel), Provincia di Brescia, Comune di BS, Diocesi di Brescia, Sovrintendenze, ecc)
- **collaborazione con Ufficio Turismo** per il coordinamento di iniziative, strategie promozionali e di valorizzazione del territorio, attraverso partecipazione ai "Tavoli del Circuito delle Valli Accoglienti e Solidali";
- promozione e coordinamento adesione siti ecomuseali ad **eventi sovraterritoriali** (ad es Giornate Europee del Patrimonio);
- erogazione di informazioni culturali, la gestione di richieste di visite e laboratori e lo svolgimento delle attività, attraverso il **Centro Informazioni di Valle Trompia**;
- valorizzazione, implementazione e promozione della **Mappa di Comunità** come portale a disposizione del territorio per fini didattici, conoscitivi e di studio.

SISTEMA MUSEALE

Il Sistema Museale di Valle Trompia nasce nel 2000 e comprende i 18 Comuni della

Valle Trompia, il Comune di Ome, 4 realtà private e vi aderiscono 10 sedi museali. Il Sistema è formalmente riconosciuto come Istituto permanente della cultura da Regione Lombardia dal 2009.

Si prevede lo svolgimento dei seguenti interventi:

- coordinamento **servizi museali presso 10 realtà museali aderenti**: Museo Le Miniere di Pezzaze, Museo ORMA e Collezione Etnografica Costanzo Caim di Pezzaze, Miniera S. Aloisio di Collio, Museo Il Forno di Tavernole s/M, Museo Etnografico di Lodrino e Casa Contadina, Museo delle Armi e della Tradizione Armiera di Gardone Val Trompia, Museo I Magli di Sarezzo, Collezione Paolo VI – arte contemporanea, Borgo del Maglio di Ome, Museo Etnografico Giancola “La civiltà contadina” di Collio;
- **incontri di coordinamento** con i Referenti Museali al fine di monitorare e condividere azioni ordinarie e straordinarie;
- redazione di **Check up** delle sedi museali per condivisione monitoraggio con gli Enti gestori e proprietari.
- **collaborazione con enti e istituzioni culturali** a livello sovraterritoriale (es Regione Lombardia, Rete dei Musei Etnografici Lombardi - Rèbel, Provincia di Brescia, Comune di BS, Diocesi di Brescia, Sovrintendenze, ecc)
- raccolta ed elaborazione di **dati museali** per fini statistici;
- compilazione del **questionari ISTAT** “Indagine sui musei e le istituzioni similari” per il Complesso conventuale di S.Maria degli Angeli e supporto alle sedi museali nella compilazione degli stessi;
- **collaborazione con Ufficio Turismo** per il coordinamento di iniziative, strategie promozionali e di valorizzazione del territorio, attraverso partecipazione ai “Tavoli del Circuito delle Valli Accoglienti e Solidali”;
- **svolgimento visite guidate e laboratori didattici e interattivi** presso le sedi museali aderenti;
- collaborazione nell'ideazione e svolgimento di **attività ludiche e promozionali** presso le sedi museali e in occasione di eventi;
- erogazione di informazioni culturali, gestione di richieste di visite e laboratori e svolgimento delle attività, attraverso il **Centro Informazioni di Valle Trompia**;
- supporto alle sedi museali nell'adesione a circuiti promozionali (ad es. Viviparchi);
- promozione e coordinamento adesione sedi museali ad **eventi sovraterritoriali** (ad es Giornate Europee del Patrimonio);

Dotazione finanziaria	2025	2026	2027	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	748.500,00	748.500,00	748.500,00	2.245.500,00

Missione 7 - Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi

Realizzazione di iniziative mirate alla valorizzazione del patrimonio turistico locale

La gestione associata Turismo, al fine di valorizzare e promuovere anche al di fuori delle singole realtà comunali la conoscenza dei beni culturali, ambientali, artistici ed architettonici che contraddistinguono la realtà e le peculiarità del nostro territorio, ha dato vita nel 2021 al nuovo brand territoriale turistico "Visit Valle Trompia – deep emotions", sulla base del quale nel corso del 2022 è stato avviato il nuovo sito web turistico www.visitvalletrompia.it e contestualmente sono state posate le 18 bacheche turistiche progettate nel 2021.

Nell'anno **2025** sarà obiettivo primario dell'ufficio turismo proseguire nel lavoro tracciato, implementando e migliorando la promozione del territorio attraverso: azioni di social media marketing, l'organizzazione di eventi culturali, musicali, enogastronomici attrattivi, la gestione del sito internet Visit Valle Trompia, dei relativi social network (facebook e instagram) e quella dell'ufficio stampa.

Oltre a queste azioni verranno mantenute in essere anche **altre attività** dall'ufficio turismo, in particolare:

- **Tavolo di Continuità del Circuito delle Valli Accoglienti e Solidali** – il tavolo riunisce gli uffici turismo delle due comunità montana (Valle Trompia e Valle Sabbia), l'Area Cultura della Comunità Montana di Valle Trompia, alcune cooperative sociali delle due valli (LINFA, Fraternità Impronta, Cogess), i due Consorzi di cooperative (Valli e Laghi) e SOLCO Brescia (Consorzio di Cooperative Sociali). Obiettivo del tavolo è progettare un'offerta turistica integrata basata sui valori del turismo accogliente e solidale, green e slow.

- **Collaborazione con Visit Brescia Bresciatourism** – una società senza scopo di lucro che promuove l'intera provincia Bresciana e con la quale abbiamo avviato già nel 2020 varie attività promozionali (educational tour, ufficio stampa, foto shooting);

- **Promozione della greenway** in collaborazione con la nuova gestione associata dedicata;

- **Collaborazione con l'Area Cultura della Comunità Montana** per attività promozionali e divulgative.

- Realizzazione di **eventi dedicati allo sport**;

- **Supporto tecnico alle strutture ricettive** riguardante adempimenti normativi o scelte promozionali;

- **Supporto informativo ai turisti** interessati a venire in Valle Trompia.

Obiettivi del servizio turistico associato dal 2024 al 2026 è dunque quello di proseguire nella promozione del territorio valtrumplino quale meta di turismo di prossimità, per i cittadini dei comuni e delle città limitrofe, ma anche aumentare arrivi e presenze prolungando il tempo medio di pernottamento dei turisti e cercando di attrarre il turista straniero, già presente nei laghi che circondano la valle.

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>2027</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	45.000,00	45.000,00	45.000,00	135.000,00

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Obiettivi

L.R. 31/08 – Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale

Per quanto riguarda l'attività di Antincendio Boschivo affidata alla Comunità Montana come da L.R. 31/2008 si prevedono le attività ordinarie di coordinamento del volontariato alle quali si aggiungo alcune attività straordinarie quali:

- Implementazione del nuovo impianto radio al fine di aumentare l'efficienza e la sicurezza degli operatori A.I.B. e la copertura anche nella Valle del Garza con nuovi ripetitori ed il passaggio definitivo al sistema di radiocomunicazione digitale;
- Realizzazione di un nuovo corso per Capisquadra, di un corso radio e di un corso radioamatori per i volontari.

Dotazione finanziaria	2025	2026	2027	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.400.770,00	1.365.500,00	1.365.500,00	4.131.770,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	740.452,00	740.452,00	740.452,00	2.221.356,00

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

Obiettivi

Realizzazione opere di sistemazione forestale

Realizzazione di opere di sistemazione forestale adottando un approccio olistico e sostenibile. Si terranno conto non solo degli aspetti tecnici, ma anche delle esigenze ambientali e sociali del territorio. Il preservamento delle foreste sarà comunque al centro degli interventi.

Sistemazioni idrogeologiche

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi.

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>2027</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	319.922,60	319.922,60	319.922,60	959.767,80

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Obiettivi

Realizzazione interventi viari e manutenzione rete esistente

Attuazione dell'accordo quadro di realizzazione di opere di riqualificazione strutturale della viabilità comunale e le opere per l'abbattimento delle barriere architettoniche e la manutenzione ordinaria nel tempo delle infrastrutture

Dotazione finanziaria	2025	2026	2027	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.145.000,00	1.145.000,00	1.145.000,00	3.435.000,00

Missione 11 - Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Programma 1 - Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Obiettivi

Sviluppare i servizi, il volontariato e la cultura della protezione civile

Il servizio di gestione associata di Protezione Civile garantirà il coordinamento fra i gruppi della Valle Trompia, provvedendo a coinvolgere i gruppi in attività di manutenzione del reticolo idrico minore, di promozione nelle scuole della cultura di protezione civile e di cartellonistica diffusa sul territorio inerente alle zone di emergenza dei Piani di Protezione Civile comunale.

Dotazione finanziaria	2025	2026	2027	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	81.483,75	66.000,00	66.000,00	213.483,75
Titolo 2 - Spese in conto capitale	119.157,66	47.000,00	47.000,00	213.157,66

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Obiettivi

Collaborazione attiva con le associazioni volontaristiche

Stipula di convenzioni con le associazioni del territorio per rafforzare la rete dei servizi offerti ed erogazione contributi a sostegno delle loro attività.

Gestione del Progetto SAI - Piano di Zona e servizi delegati

Proseguirà il progetto di accoglienza integrata SAI per 11 comuni: Bovezzo, Caino, Concesio, Gardone V.T., Lodrino, Lumezzane, Marcheno, Nave, Pezzaze, Sarezzo e Tavernole s/M.

La prossima programmazione nell'area dei Servizi Sociali vedrà l'attuazione del Piano di Zona per il triennio come cardine di lavoro.

Partendo da un lavoro di raccolta e lettura del bisogno sociale che ha uno sguardo particolare sull'evoluzione che sta interessando la domanda sociale, attivata anche dalla tragica esperienza della pandemia sanitaria che ha richiesto nuove sfide programmatiche nell'attuazione dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, la nuova pianificazione si svilupperà secondo cardini di lavoro innovativi. Superando la logica settoriale delle aree di competenza (anziani-minori-disabili...), si lavorerà secondo logiche di intervento trasversali e secondo bisogni che attraversano l'intera popolazione. Nell'ultimo anno si è assistito infatti al ricorso a misure di protezione sociale da parte di fasce di popolazione notoriamente non in carico ai servizi sociali ma per le quali una condizione di insicurezza lavorativa o reddituale o di fragilità delle relazioni familiari ha portato verso una situazione di grave marginalità che ha necessitato dell'apporto del sistema di protezione sociale.

Il sistema dei servizi sociali dell'ambito distrettuale Valle Trompia, che vede Comunità Montana ente capofila della rete dei servizi sovracomunali o delegati, tramite Accordo di Programma, si svilupperà con l'apporto tecnico ed organizzativo della società in house Civitas.

Gli obiettivi cardine su cui si svilupperà la programmazione sono:

- Assicurare a tutti i cittadini residenti nel territorio livelli omogenei ed adeguati di assistenza e pari opportunità nell'accesso al sistema dei servizi, promuovendo la centralità della persona e delle famiglie e la prevenzione di situazioni di disagio;
- Promuovere forme di gestione associata dei servizi socioassistenziali e una gestione unitaria del sistema locale degli interventi;
- Mantenere un sistema integrato di servizi socioassistenziali e sociosanitari tra Comuni, Ambito Distrettuale, ASST e ATS;
- Sostenere la valutazione multidimensionale e la progettazione individualizzata nella presa in carico delle situazioni;
- Promuovere e incentivare il coinvolgimento di tutti i soggetti territoriali attraverso processi partecipati.

In particolare, la programmazione annuale vedrà la realizzazione dei seguenti servizi e prestazioni:

- Servizio Sociale di Base nei piccoli Comuni dell'ambito che non dispongono in organico di assistenti sociali al fine di garantire diffuso accesso ai servizi e alle prestazioni sociali.
- Sostegno alla domiciliarità per le persone non autosufficienti con la gestione del servizio di Assistenza Domiciliare nei Comuni deleganti e delle varie misure regionali a sostegno delle cure familiari o di personale specializzato, in particolare gli interventi finanziati dal Fondo per le Non Autosufficienze e dai programmi Vita Indipendente, Dopo Di Noi e Reddito di Autonomia.
- Interventi a favore delle persone disabili per l'orientamento nella rete dei servizi diurni o dei servizi residenziali.
- Sostegno alla Famiglia, ai giovani ed ai minori attraverso il sistema della rete consultoriale e dei progetti dedicati, da svolgersi anche in collaborazione con il sistema scolastico e la rete territoriale dei servizi educativi. Prevenzione del disagio familiare e minorile mediante i servizi Disagio Minori, Genitori Condivisi, Consultorio Adolescenti e Assistenza Domiciliare Educativa. Protezione dei minori attraverso gli interventi del Servizio Tutela Minori in attuazione dei provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria. Gestione dei programmi regionali di sostegno economico alle famiglie in difficoltà.
- Protezione delle donne vittime di violenza con il mantenimento degli interventi del Centro Antiviolenza VivaDonna.
- Interventi a favore del Disagio Adulto mediante il sistema degli interventi complementari alla misura nazionale Reddito di Cittadinanza di supporto all'integrazione sociale e all'emancipazione dei beneficiari e degli interventi afferenti alle Politiche del Lavoro per la formazione e l'inserimento/reinserimento lavorativo di persone escluse dal mondo del lavoro.
- Politiche Abitative: l'ambito manterrà il ruolo di supporto nella gestione del patrimonio abitativo pubblico del territorio attraverso la formulazione del Piano triennale ed annuale e nel supporto alla programmazione e gestione degli avvisi di assegnazione. Continuerà la gestione degli avvisi di ambito per l'erogazione dei contributi a sostegno della locazione per le famiglie in difficoltà.

Piano di Zona e servizi delegati - Gestione progetto di assistenza rifugiati

Gli obiettivi cardine su cui si svilupperà la programmazione sono:

- Assicurare a tutti i cittadini residenti nel territorio livelli omogenei ed adeguati di assistenza e pari opportunità nell'accesso al sistema dei servizi, promuovendo la centralità della persona e delle famiglie e la prevenzione di situazioni di disagio;
 - Promuovere forme di gestione associata dei servizi socioassistenziali e una gestione unitaria del sistema locale degli interventi;
 - Mantenere un sistema integrato di servizi socioassistenziali e sociosanitari tra Comuni, Ambito Distrettuale, ASST e ATS;
 - Sostenere la valutazione multidimensionale e la progettazione individualizzata nella presa in carico delle situazioni;
 - Promuovere e incentivare il coinvolgimento di tutti i soggetti territoriali attraverso
-

processi partecipati.

In particolare, la programmazione annuale vedrà la realizzazione dei seguenti servizi e prestazioni:

- Servizio Sociale di Base nei piccoli Comuni dell'ambito che non dispongono in organico di assistenti sociali al fine di garantire diffuso accesso ai servizi e alle prestazioni sociali.
- Sostegno alla domiciliarità per le persone non autosufficienti con la gestione del servizio di Assistenza Domiciliare nei Comuni deleganti e delle varie misure regionali a sostegno delle cure familiari o di personale specializzato, in particolare gli interventi finanziati dal Fondo per le Non Autosufficienze e dai programmi Vita Indipendente, Dopo Di Noi e Reddito di Autonomia.
- Interventi a favore delle persone disabili per l'orientamento nella rete dei servizi diurni o dei servizi residenziali.
- Sostegno alla Famiglia, ai giovani ed ai minori attraverso il sistema della rete consultoriale e dei progetti dedicati, da svolgersi anche in collaborazione con il sistema scolastico e la rete territoriale dei servizi educativi. Prevenzione del disagio familiare e minorile mediante i servizi Disagio Minori, Genitori Condivisi, Consultorio Adolescenti e Assistenza Domiciliare Educativa.
- Protezione dei minori attraverso gli interventi del Servizio Tutela Minori in attuazione dei provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria. Gestione dei programmi regionali di sostegno economico alle famiglie in difficoltà.
- Protezione delle donne vittime di violenza con il mantenimento degli interventi del Centro Antiviolenza VivaDonna.
- Interventi a favore del Disagio Adulto mediante il sistema degli interventi complementari alla misura nazionale Reddito di Cittadinanza di supporto all'integrazione sociale e all'emancipazione dei beneficiari e degli interventi afferenti alle Politiche del Lavoro per la formazione e l'inserimento/reinserimento lavorativo di persone escluse dal mondo del lavoro.
- Politiche Abitative: l'ambito manterrà il ruolo di supporto nella gestione del patrimonio abitativo pubblico del territorio attraverso la formulazione del Piano triennale ed annuale e nel supporto alla programmazione e gestione degli avvisi di assegnazione. Continuerà la gestione degli avvisi di ambito per l'erogazione dei contributi a sostegno della locazione per le famiglie in difficoltà.

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>2027</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	5.787.651,25	5.774.128,75	5.774.128,75	17.335.908,75

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Programma 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Obiettivi

L.R. 31/08 ART. 24 Interventi a sostegno dell'agricoltura in aree montane

Ai sensi della L.R. 31/2008 art. 24 Comunità Montana continuerà a predisporre il bando di finanziamento a supporto degli agricoltori di zone montane con il quale potranno essere realizzati interventi di rinnovazione del parco macchine, interventi di sistemazione delle malghe ed interventi di adeguamento dei locali di trasformazione dei prodotti agricoli. L'ufficio agricoltura si occuperà di tutti i passaggi dei bandi che vanno dall'approvazione, all'analisi delle domande, alla predisposizione di graduatorie, al finanziamento ed al controllo finale.

Dotazione finanziaria	2025	2026	2027	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	70.000,00	70.000,00	70.000,00	210.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	150.000,00	150.000,00	150.000,00	450.000,00

**PREVISIONI
FINANZIARIE
2025 - 2027
GESTIONE DI
COMPETENZA**

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2025 - 2026 - 2027

ENTRATE	Cassa ANNO 2025	Competenza ANNO 2025	Competenza ANNO 2026	Competenza ANNO 2027	SPESE	Cassa ANNO 2025	Competenza ANNO 2025	Competenza ANNO 2026	Competenza ANNO 2027
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	7.890.289,97				Disavanzo di amministrazione (1)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (2)		0,00	0,00	0,00
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	18.423.738,94	9.978.075,14	9.877.165,35	9.877.165,35
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	67.078,49	50.000,00	50.000,00	50.000,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	11.758.738,61	9.034.740,14	8.932.400,60	8.932.100,60	Titolo 2 - Spese in conto capitale	30.475.351,34	2.839.609,66	2.767.452,00	2.767.452,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.150.482,29	1.415.364,00	1.416.793,75	1.417.093,75	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	29.802.006,71	2.510.407,66	2.438.250,00	2.438.250,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE FINALI	43.778.306,10	13.010.511,80	12.837.444,35	12.837.444,35	TOTALE SPESE FINALI	48.899.090,28	12.817.684,80	12.644.617,35	12.644.617,35
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	296.613,29	192.827,00	192.827,00	192.827,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	- di cui fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	2.079.227,10	2.039.000,00	2.039.000,00	2.039.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Totale titoli	45.957.533,20	15.149.511,80	14.976.444,35	14.976.444,35	Totale titoli	51.476.155,88	15.149.511,80	14.976.444,35	14.976.444,35
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	53.847.823,17	15.149.511,80	14.976.444,35	14.976.444,35	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	51.476.155,88	15.149.511,80	14.976.444,35	14.976.444,35
Fondo di cassa finale presunto	2.371.667,29								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrispondono alla seconda voce del conto del bilancio spese.

Entrate per titolo

<i>Titolo</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>2027</i>	<i>Totale</i>
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	9.034.740,14	8.932.400,60	8.932.100,60	26.899.241,34
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.415.364,00	1.416.793,75	1.417.093,75	4.249.251,50
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.510.407,66	2.438.250,00	2.438.250,00	7.386.907,66
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	2.039.000,00	2.039.000,00	2.039.000,00	6.117.000,00
TOTALE GENERALE ENTRATE	15.149.511,80	14.976.444,35	14.976.444,35	45.102.400,50

Entrate per tipologia

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

	2025	2026	2027	Totale
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00
Totale Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00

Titolo 2 - Trasferimenti correnti

	2025	2026	2027	Totale
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	9.032.740,14	8.930.400,60	8.930.100,60	26.893.241,34
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
Totale Titolo 2 - Trasferimenti correnti	9.034.740,14	8.932.400,60	8.932.100,60	26.899.241,34

Titolo 3 - Entrate extratributarie

	2025	2026	2027	Totale
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	269.275,00	269.275,00	269.275,00	807.825,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	16.000,00	16.000,00	16.000,00	48.000,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	1.130.089,00	1.131.518,75	1.131.818,75	3.393.426,50
Totale Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.415.364,00	1.416.793,75	1.417.093,75	4.249.251,50

Titolo 4 - Entrate in conto capitale

	2025	2026	2027	Totale
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	1.389.157,66	1.317.000,00	1.317.000,00	4.023.157,66
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	1.121.250,00	1.121.250,00	1.121.250,00	3.363.750,00
Totale Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.510.407,66	2.438.250,00	2.438.250,00	7.386.907,66

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

	2025	2026	2027	Totale
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
Totale Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro

	2025	2026	2027	Totale
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	1.459.000,00	1.459.000,00	1.459.000,00	4.377.000,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	580.000,00	580.000,00	580.000,00	1.740.000,00
Totale Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	2.039.000,00	2.039.000,00	2.039.000,00	6.117.000,00
Totale Entrate	15.149.511,8	14.976.444,35	14.976.444,35	45.102.400,50

Uscite per titolo

<i>Titolo</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>2027</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	9.978.075,14	9.877.165,35	9.877.165,35	29.732.405,84
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.839.609,66	2.767.452,00	2.767.452,00	8.374.513,66
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	192.827,00	192.827,00	192.827,00	578.481,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	2.039.000,00	2.039.000,00	2.039.000,00	6.117.000,00
TOTALE GENERALE USCITE	15.149.511,80	14.976.444,35	14.976.444,35	45.102.400,50

Spese per missioni programmi e titoli

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1 - Organi istituzionali

	2025	2026	2027	Totale
Missione 1 - Programma 1 - Organi istituzionali - Titolo 1 - Spese correnti	28.400,00	28.400,00	28.400,00	85.200,00
Totale Programma 1 - Organi istituzionali	28.400,00	28.400,00	28.400,00	85.200,00

Programma 2 - Segreteria generale

	2025	2026	2027	Totale
Missione 1 - Programma 2 - Segreteria generale - Titolo 1 - Spese correnti	339.600,00	334.590,00	334.590,00	1.008.780,00
Totale Programma 2 - Segreteria generale	339.600,00	334.590,00	334.590,00	1.008.780,00

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

	2025	2026	2027	Totale
Missione 1 - Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato - Titolo 1 - Spese correnti	193.500,00	193.500,00	193.500,00	580.500,00
Totale Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	193.500,00	193.500,00	193.500,00	580.500,00

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

	2025	2026	2027	Totale
Missione 1 - Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - Titolo 1 - Spese correnti	75.000,00	75.000,00	75.000,00	225.000,00
Missione 1 - Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - Titolo 2 - Spese in conto capitale	150.000,00	150.000,00	150.000,00	450.000,00
Totale Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	225.000,00	225.000,00	225.000,00	675.000,00

Programma 6 - Ufficio tecnico

	2025	2026	2027	Totale
Missione 1 - Programma 6 - Ufficio tecnico - Titolo 1 - Spese correnti	294.000,00	274.000,00	274.000,00	842.000,00
Missione 1 - Programma 6 - Ufficio tecnico - Titolo 2 - Spese in conto capitale	535.000,00	535.000,00	535.000,00	1.605.000,00
Totale Programma 6 - Ufficio tecnico	829.000,00	809.000,00	809.000,00	2.447.000,00

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi

	2025	2026	2027	Totale
Missione 1 - Programma 8 - Statistica e sistemi informativi - Titolo 1 - Spese correnti	333.823,54	322.200,00	322.200,00	978.223,54
Totale Programma 8 - Statistica e sistemi informativi	333.823,54	322.200,00	322.200,00	978.223,54

Programma 9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

	2025	2026	2027	Totale
Missione 1 - Programma 9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - Titolo 1 - Spese correnti	60.000,00	60.000,00	60.000,00	180.000,00
Totale Programma 9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	60.000,00	60.000,00	60.000,00	180.000,00

Programma 11 - Altri servizi generali

	2025	2026	2027	Totale
Missione 1 - Programma 11 - Altri servizi generali - Titolo 1 - Spese correnti	83.500,00	83.500,00	83.500,00	250.500,00
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	83.500,00	83.500,00	83.500,00	250.500,00
Totale Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.092.823,54	2.056.190,00	2.056.190,00	6.205.203,54

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

	2025	2026	2027	Totale
Missione 5 - Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale - Titolo 1 - Spese correnti	748.500,00	748.500,00	748.500,00	2.245.500,00
Totale Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	748.500,00	748.500,00	748.500,00	2.245.500,00
Totale Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	748.500,00	748.500,00	748.500,00	2.245.500,00

Missione 7 - Turismo

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

	2025	2026	2027	Totale
Missione 7 - Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo - Titolo 1 - Spese correnti	45.000,00	45.000,00	45.000,00	135.000,00
Totale Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	45.000,00	45.000,00	45.000,00	135.000,00
Totale Missione 7 - Turismo	45.000,00	45.000,00	45.000,00	135.000,00

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

	2025	2026	2027	Totale
Missione 9 - Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale - Titolo 1 - Spese correnti	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00
Totale Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00

Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

	2025	2026	2027	Totale
Missione 9 - Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Titolo 1 - Spese correnti	1.400.770,00	1.365.500,00	1.365.500,00	4.131.770,00
Missione 9 - Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Titolo 2 - Spese in conto capitale	740.452,00	740.452,00	740.452,00	2.221.356,00
Totale Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2.141.222,00	2.105.952,00	2.105.952,00	6.353.126,00

Programma 7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

	2025	2026	2027	Totale
Missione 9 - Programma 7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni - Titolo 1 - Spese correnti	319.922,60	319.922,60	319.922,60	959.767,80
Totale Programma 7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	319.922,60	319.922,60	319.922,60	959.767,80
Totale Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.476.144,60	2.440.874,60	2.440.874,60	7.357.893,80

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

	2025	2026	2027	Totale
Missione 10 - Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali - Titolo 1 - Spese correnti	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00
Missione 10 - Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali - Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.145.000,00	1.145.000,00	1.145.000,00	3.435.000,00
Totale Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.175.000,00	1.175.000,00	1.175.000,00	3.525.000,00
Totale Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.175.000,00	1.175.000,00	1.175.000,00	3.525.000,00

Missione 11 - Soccorso civile

Programma 1 - Sistema di protezione civile

	2025	2026	2027	Totale
Missione 11 - Programma 1 - Sistema di protezione civile - Titolo 1 - Spese correnti	81.483,75	66.000,00	66.000,00	213.483,75
Missione 11 - Programma 1 - Sistema di protezione civile - Titolo 2 - Spese in conto capitale	119.157,66	47.000,00	47.000,00	213.157,66
Totale Programma 1 - Sistema di protezione civile	200.641,41	113.000,00	113.000,00	426.641,41
Totale Missione 11 - Soccorso civile	200.641,41	113.000,00	113.000,00	426.641,41

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

	2025	2026	2027	Totale
Missione 12 - Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali - Titolo 1 - Spese correnti	5.787.651,25	5.774.128,75	5.774.128,75	17.335.908,75
Totale Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	5.787.651,25	5.774.128,75	5.774.128,75	17.335.908,75
Totale Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.787.651,25	5.774.128,75	5.774.128,75	17.335.908,75

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

	2025	2026	2027	Totale
Missione 16 - Programma 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare - Titolo 1 - Spese correnti	70.000,00	70.000,00	70.000,00	210.000,00
Missione 16 - Programma 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare - Titolo 2 - Spese in conto capitale	150.000,00	150.000,00	150.000,00	450.000,00
Totale Programma 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	220.000,00	220.000,00	220.000,00	660.000,00
Totale Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	220.000,00	220.000,00	220.000,00	660.000,00

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Programma 1 - Fondo di riserva

	2025	2026	2027	Totale
Missione 20 - Programma 1 - Fondo di riserva - Titolo 1 - Spese correnti	35.000,00	35.000,00	35.000,00	105.000,00
Totale Programma 1 - Fondo di riserva	35.000,00	35.000,00	35.000,00	105.000,00
Totale Missione 20 - Fondi e accantonamenti	35.000,00	35.000,00	35.000,00	105.000,00

Missione 50 - Debito pubblico

Programma 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

	2025	2026	2027	Totale
Missione 50 - Programma 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari - Titolo 1 - Spese correnti	36.924,00	36.924,00	36.924,00	110.772,00
Totale Programma 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	36.924,00	36.924,00	36.924,00	110.772,00

Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

	2025	2026	2027	Totale
Missione 50 - Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari - Titolo 4 - Rimborso Prestiti	192.827,00	192.827,00	192.827,00	578.481,00
Totale Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	192.827,00	192.827,00	192.827,00	578.481,00
Totale Missione 50 - Debito pubblico	229.751,00	229.751,00	229.751,00	689.253,00

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria

	2025	2026	2027	Totale
Missione 60 - Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria - Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
Totale Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
Totale Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Programma 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro

	2025	2026	2027	Totale
Missione 99 - Programma 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro - Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	2.039.000,00	2.039.000,00	2.039.000,00	6.117.000,00
Totale Programma 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	2.039.000,00	2.039.000,00	2.039.000,00	6.117.000,00
Totale Missione 99 - Servizi per conto terzi	2.039.000,00	2.039.000,00	2.039.000,00	6.117.000,00

Equilibrio economico finanziario

Cassa iniziale	
Fondo di cassa	7.890.289,97
Parte Corrente	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	67.078,49
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	11.758.738,61
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.150.482,29
Fondo pluriennale vincolato	0,00
TOTALE	13.976.299,39
Titolo 1 - Spese correnti	18.423.738,94
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	296.613,29
TOTALE	18.720.352,23
SALDO	-4.744.052,84
Parte Investimenti c/capitale	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	29.802.006,71
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00
TOTALE	29.802.006,71
Titolo 2 - Spese in conto capitale	30.475.351,34
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00
TOTALE	30.475.351,34
SALDO	-673.344,63

Parte Gestione Anticipazioni da Tesoriere

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	
	TOTALE	100.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	
	TOTALE	100.000,00
	SALDO	0,00

Parte Servizi Conto Terzi

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	2.079.227,10	
	TOTALE	2.079.227,10
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	2.180.452,31	
	TOTALE	2.180.452,31
	SALDO	-101.225,21
	SALDO COMPLESSIVO	2.371.667,29

Equilibrio finanziario di competenza

I principali equilibri di bilancio che devono essere rispettati in sede di programmazione, nonché digestione, sono:

- Principio dell'equilibrio generale complessivo, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- Principio dell'equilibrio di cassa, secondo il quale deve essere garantito un fondo di cassa finale non negativo;
- Principio dell'equilibrio della situazione corrente, secondo il quale la previsione di competenza relativa alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in conto capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza della somma dei primi tre titoli di entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti ed all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente, salvo eccezioni previste dalla legge;
- Principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale, secondo il quale le entrate di cui ai titoli IV e VI devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo II, al netto di quanto disposto dalla normativa vigente.

Parte Corrente

<i>Descrizione</i>	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>	<i>Previsione 2027</i>
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	9.034.740,14	8.932.400,60	8.932.100,60
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.415.364,00	1.416.793,75	1.417.093,75
Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00
(+) Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
(+) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00
(-) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	329.202,00	329.202,00	329.202,00
TOTALE ENTRATE	10.170.902,14	10.069.992,35	10.069.992,35
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	9.978.075,14	9.877.165,35	9.877.165,35
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	192.827,00	192.827,00	192.827,00
TOTALE USCITE	10.170.902,14	10.069.992,35	10.069.992,35
SALDO	0,00	0,00	0,00

Parte Investimenti c/capitale

<i>Descrizione</i>	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>	<i>Previsione 2027</i>
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.510.407,66	2.438.250,00	2.438.250,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00
(+) Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
(+) Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00
(+) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	329.202,00	329.202,00	329.202,00
(-) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	2.839.609,66	2.767.452,00	2.767.452,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.839.609,66	2.767.452,00	2.767.452,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE USCITE	2.839.609,66	2.767.452,00	2.767.452,00
SALDO	0,00	0,00	0,00

Parte Anticipazioni da Tesoriere

<i>Descrizione</i>	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>	<i>Previsione 2027</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TOTALE ENTRATE	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TOTALE USCITE	100.000,00	100.000,00	100.000,00
SALDO	0,00	0,00	0,00

Parte Servizi Conto Terzi

<i>Descrizione</i>	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>	<i>Previsione 2027</i>
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	2.039.000,00	2.039.000,00	2.039.000,00
TOTALE ENTRATE	2.039.000,00	2.039.000,00	2.039.000,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	2.039.000,00	2.039.000,00	2.039.000,00
TOTALE USCITE	2.039.000,00	2.039.000,00	2.039.000,00
SALDO	0,00	0,00	0,00

Piano delle alienazioni

Si veda, nelle pagine che seguono, la delibera dell'Assemblea n. 21, del 24/10/2020, avente ad oggetto: "Aggiornamento Luglio/2020 del piano delle alienazioni relativo agli immobili di proprietà di Comunità Montana di Valle Trompia e relativa perizia di stima sul valore economico".

Nel corso di predisposizione della Nota di Aggiornamento del D.U.P. 2025/2027 si procederà all'aggiornamento del piano citato.



**Comunità Montana
di Valle Trompia**



**POLO CATASTALE
della Valle Trompia**



Via G. Matteotti, 327 – 25063 GARDONE V.T. (BS) TEL. 030-
8337405 C.F. 83001710173 www.cm.valletrompia.it

Aggiornamento Luglio/2020
**Piano delle Alienazioni di Comunità Montana
di Valle Trompia**
**Art. 58, D.L. 112/2008 e s.m.i., convertito in
legge 06/08/2008, n. 133**

Premessa

Visto il precedente Piano delle Alienazioni approvato dal nostro Ente, con:

Delibera di giunta esecutiva n° 99 del 26/09/2018

Delibera di assemblea n° 34 del 21/12/2018

Determina dirigente: n° 16 del 04/02/2019

Sono stati emessi 2 bandi ad evidenza pubblica, il primo pubblicato in data 05/02/2019 e il secondo in data 21/03/2019 e entrambe le gare sono andate deserte.

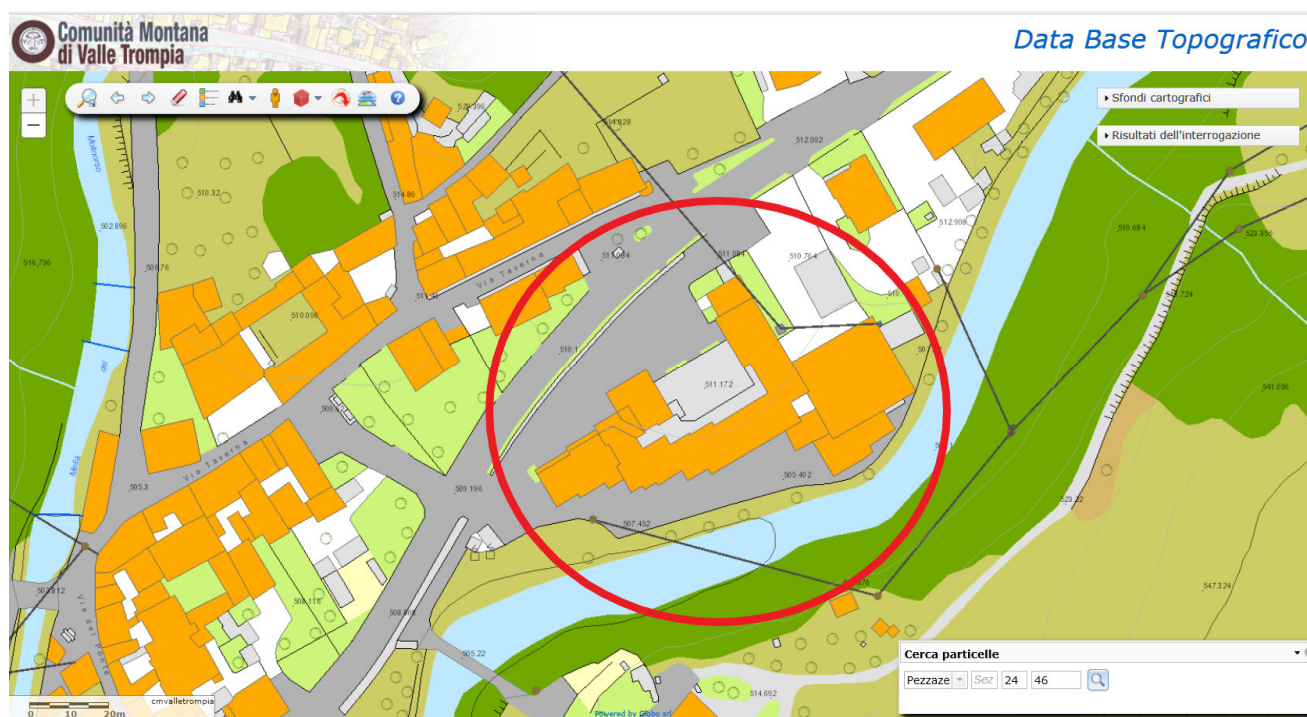
Pertanto valutata l'opportunità di verificare l'aggiornamento delle stime contenute nel precedente piano delle alienazioni, nonché estendere il piano stesso a tutte le unità immobiliari di proprietà dell'ente presso il medesimo complesso immobiliare si è provveduto a redigere il presente aggiornamento che tiene conto dei seguenti criteri:

1. Aggiornamento delle modalità di stima degli immobili.
2. Allargamento dell'alienazione a tutte le u.i.u di proprietà dell'ente.
3. Inserimento dell'opzione dell'alienazione pluriennale tramite locazione con opzione di riscatto.

Descrizione immobili

Gli immobili da alienare fanno parte di un complesso denominato "Sant'Angelo" posizionato tra la strada provinciale SP 345 delle tre valli, anche Via Don Omobono Piotti e il Fiume Mella nel Comune di Pezzaze.

Tali beni sono serviti dalle infrastrutture e dalla viabilità esistente con facilità di accesso e visibilità dalla strada. Sono provvisti da ampi parcheggi per la sosta nel piazzale antistante e di autorimesse al piano interrato. Prevalentemente nel fine settimana, il flusso di percorrenza nel complesso è buono. Di seguito l'estratto dal data base topografico della zona oggetto di alienazione.



Ufficio Polo Catastale della Valle Trompia Via Matteotti n° 327 25063 Gardone Val Trompia (Bs)

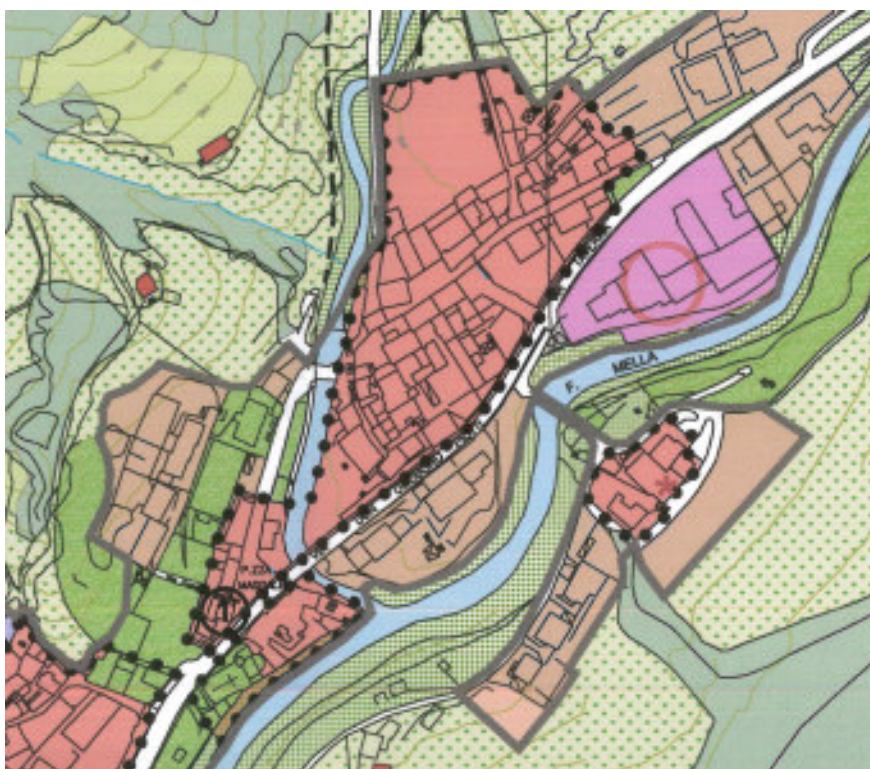
Tel: 030 8337405 Email: info@polocatastalevalletrompia.it PEC: protocollo@pec.cm.valletrompia.it pag. 2

Gli immobili sono stati acquistati nell'anno 1994 a seguito di deliberazione di Comunità Montana di Valle Trompia n° 167 e prot. 4976 del 30/10/1989 con Presidente Sig. Bonanomi Vito Piercarlo e con atto di compravendita del 07/11/1994 protocollo n. 412073 in atti dal 08/10/2001 Repertorio n. 73871 Rogante: Piardi Vittoria Sede: Lumezzane - Registrazione: Compravendita (n. 25201.1/1994) Registrato a Gardone VT il 18/11/1994 al n° 732.

Successivamente in data 11/10/2012 è stata frazionata l'u.i.u. identificata con sub 13 e creato il sub 509 adibito ad uso bancomat.

Descrizione Urbanistica

Gli immobili fanno parte di un complesso chiamato "Condominio Sant'Angelo" e costruito dall'**Immobiliare Gheda** con Concessione edilizia n° 27 del 16/06/1989 e successiva variante in corso d'opera n° 45/90 e prot. 1073 del 13/10/1990. La zona urbanistica del PGT è la B2 – residenziale consolidata e di completamento come risulta dal seguente Estratto P.G.T del Comune di Pezzaze.



Attualmente pertanto le u.i.u. da alienare di proprietà di Comunità Montana di Valle Trompia, sono in numero di 5 ed identificate catastalmente come nel prospetto di seguito.

Scheda immobili da alienare

Titolarità	Descrizione/Ubicazione	Foglio	Particella	Sub	Classamento	Superficie
Proprieta'	Ex Servizi sociali, via Don Piotti, 24 Piano Terra	NCT/24	46	15	cat. A/10	146,49
Proprieta'	Ex valtrompia Turismo via Don Piotti, 28 Piano Primo	NCT/24	46	46	cat. F/3	116,20
Proprieta'	Magazzino/Box via Don Piotti, Piano interrato	NCT/24	46	508	cat. C/2	140,65
Proprieta'	Ex Utav Piano terra e Ex Bancomat via Don Piotti, 20– Sub 507P e sub 509	NCT/24	46	507P/509	cat. C/1	186,73
Proprieta'	Box auto/magazzino via Don Piotti, Piano interrato	NCT/24	46	507P	cat. C/6	93.20

Le attività su questi immobili, risultano cessate e quindi sono attualmente inutilizzati, ancorché gravati da oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché da spese di condominio in conformità alla ripartizione millesimale di pertinenza e dai tributi comunali.

Il perdurare di tale condizione di sottoutilizzo comporta un evidente danno economico alla gestione dell'ente, motivo per il quale risulta opportuno e doveroso provvedere ad una adeguata valorizzazione immobiliare e per questo motivo si è pensato di alienarli/locarli con opzione di riscatto, in modo da ottenere risorse per altri investimenti.

Modalità di alienazione

L'intenzione è di alienare gli immobili tramite avviso di asta pubblica con due opzioni:

- A) Alienazione diretta.
- B) Locazione pluriennale con opzione di riscatto.

Alienazione diretta

Verrà gestito tramite bando pubblico con metodo dell'offerta segreta in aumento da confrontarsi rispetto al prezzo di base.

Locazione pluriennale con opzione di riscatto

Verrà gestito tramite bando pubblico con metodo dell'offerta segreta in aumento da confrontarsi rispetto al prezzo di base e alla fine del periodo pluriennale di locazione, il locatario potrà divenire proprietario dell'immobile.

Nel valore si terrà conto delle spese di competenza del proprietario, poste a completo carico del locatario.

I bandi contenenti le clausole e le condizioni delle diverse forme di alienazione, anche con riguardo all'applicazione di eventuali correttivi dei valori finali in condizioni di particolari modalità rispetto agli oneri fissi gravanti sugli immobili o alle pluriannualità prescelte, sono demandati all'approvazione della Giunta Esecutiva dell'Ente.

Resoconto economico finale.

In seguito alle perizie di stima redatte ed allegate, di seguito l'ammontare totale delle risorse economiche che l'ente potrebbe recuperare da tale operazione di alienazione/locazione con opzione di riscatto.

Lotto 1-Ex Servizi sociali, via Don Piotti, 24 Piano Terra – Sub 15	133.818, 62 €
Lotto 2-Ex Valtrompia Turismo via Don Piotti, 28 Piano Primo – Sub 46	94.644,90 €
Lotto 3-Autorimessa via Don Piotti, Piano interrato – Sub 508	52.743,75 €
Lotto 4-Ex Utav /Ex Bancomat via Don Piotti, 20– Sub 507P e sub 509 Piano terra	205.403,00 €
Lotto 5-Box auto/magazzino via Don Piotti, Piano interrato – Sub 507P	39.373,80 €
Totale piano alienazioni	525.984,07 €

Gardone Val Trompia 09/07/2020



Fiduciario per il Polo Comunità Montana
Arch. Fabrizio Veronesi



**Comunità Montana
di Valle Trompia**



**POLO CATASTALE
della Valle Trompia**



Via G. Matteotti, 327 – 25063 GARDONE V.T. (BS) TEL. 030-
8337405 C.F. 83001710173 www.cm.valletrompia.it

Perizia estimativa aggiornamento Luglio/2020

**Scheda illustrativa Lotto 1
Comune di Pezzaze loc. Lavone
Ex Uffici Servizi Sociali Piano terra – Sub 15
Destinazione: Uffici/Servizi/Commerciale**

Caratteristiche del bene:

- Toponomastica: Via Don Omobono Piotti n° 24
- Destinazione d'uso: Uffici - Servizi pubblici/privati o Commerciale
- Superficie complessiva commerciale mq: 146,49

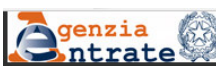
L'ufficio è posto a piano terra del complesso ed è accessibile dal portico. La pavimentazione è in ceramica e le finiture interne con intonaco civile e i serramenti in alluminio. L'impianto elettrico è da verificare mentre l'impianto idro-termosanitario necessita di manutenzione.

Valutazione del lotto 1

Non esistono vincoli servitù o ipoteche gravanti sull'immobile. La valutazione del valore immobiliare è stata condotta attraverso il metodo analitico, utilizzando come parametro metrico la superficie commerciale dei locali e come parametri economici le indicazioni dell'osservatorio del mercato immobiliare dell'Agenzia delle Entrate. Si è utilizzato il valore dato dalla media tra il valore massimo e minimo.

Si applica una detrazione forfetaria pari al 10% del valore medio di mercato per la presenza di criticità dovute allo stato di conservazione.

$$\begin{array}{rcl} \text{Superficie mq } 146,49 \times 1015,00 \text{ €/mq} & = & 148.687,35 \text{ €} \\ \text{Detrazione } 10\% & = & 14.868,73 \text{ €} \\ \text{Totale} & & \mathbf{133.818,62 \text{ €}} \end{array}$$



Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

Risultato interrogazione: Anno 2019 - Semestre 2

Provincia: **BRESCIA**

Comune: **PEZZAZE**

Fascia/zona: **Centrale/CENTRALE**

Codice zona: **B1**

Microzona: **1**

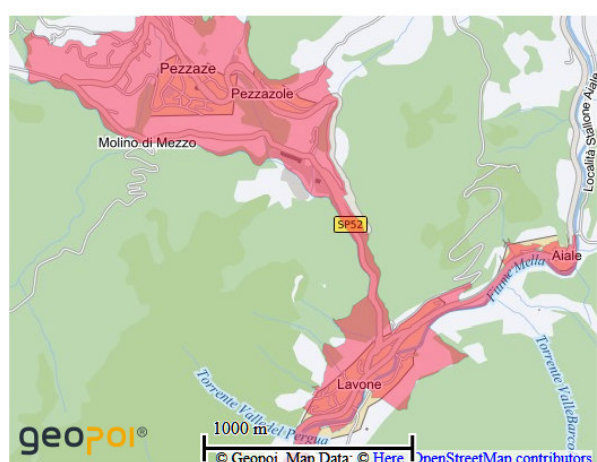

Tipologia prevalente: **Abitazioni civili**

Destinazione: **Residenziale**

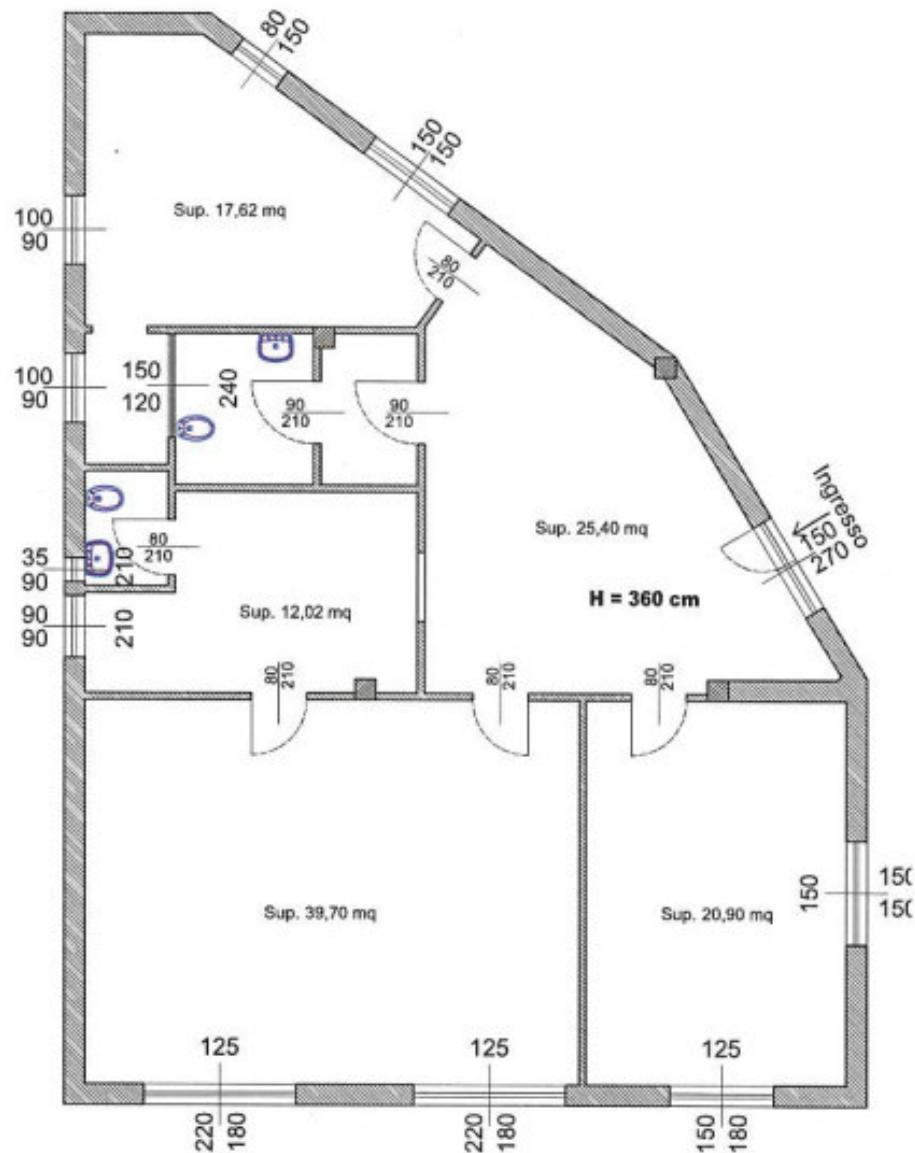
Tipologia	Stato conservativo	Valore Mercato (€/mq)		Superficie (L/N)	Valori Locazione (€/mq x mese)		Superficie (L/N)
		Min	Max		Min	Max	
Uffici	Normale	880	1150	L	3,1	4,7	N

[Stampa](#)[Legenda](#)

Spazio disponibile per annotazioni



Sup = 146,49 mq



Il dirigente per il Polo Comunità Montana
Arch. Fabrizio Veronesi

Arch. Fabrizio Veronesi

125



**Comunità Montana
di Valle Trompia**



**POLO CATASTALE
della Valle Trompia**



Via G. Matteotti, 327 – 25063 GARDONE V.T. (BS) TEL. 030-
8337405 C.F. 83001710173 www.cm.valletrompia.it

Perizia estimativa aggiornamento Luglio/2020

**Scheda illustrativa Lotto 2
Ex Uffici ValTrompia Turismo Piano Primo
Sub 46
Destinazione: Residenziale/Direzionale**

Caratteristiche del bene:

Ufficio Polo Catastale della Valle Trompia Via Matteotti n° 327 25063 Gardone Val Trompia (Bs)
Tel: 030 8337405 Email: info@polocatastalevalletrompia.it PEC: protocollo@pec.cm.valletrompia.it pag. 1

- Toponomastica: Via Don Omobono Piotti n° 28
- Destinazione d'uso: Residenziale/Direzionale
- Superficie complessiva commerciale mq: 116,20

L'appartamento è posto a piano primo del complesso ed è accessibile con scala esterna indipendente posta nel cortile. La pavimentazione interna è in ceramica, le finiture interne con intonaco civile e i serramenti sono in alluminio.

L'impianto elettrico è da verificare mentre l'impianto idro-termosanitario necessita di manutenzione.

Valutazione del lotto 2

Non esistono vincoli servitù o ipoteche gravanti sull'immobile. La valutazione del valore immobiliare è stata condotta attraverso il metodo analitico, utilizzando come parametro metrico la superficie commerciale dei locali e come parametri economici le indicazioni dell'osservatorio del mercato immobiliare dell'Agenzia delle Entrate. Si è utilizzato il valore dato dalla media tra il valore massimo e minimo.

Si applica una detrazione forfetaria pari al 10% del valore medio di mercato per la presenza di criticità dovute allo stato di conservazione

$$\begin{aligned}
 &\text{Superficie mq } 116,20 \times 905,00 \text{ €/mq} = 105.161,00 \text{ €} \\
 &\text{Detrazione } 10\% = 10.516,10 \text{ €} \\
 &\text{Totale} = 94.644,90 \text{ €}
 \end{aligned}$$

Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

Risultato interrogazione: Anno 2019 - Semestre 2

Provincia: **BRESCIA**

Comune: **PEZZAZE**

Fascia/zona: **Centrale/CENTRALE**

Codice zona: **B1**

Microzona: **1**

Tipologia prevalente: **Abitazioni civili**

Destinazione: **Residenziale**

Spazio disponibile per annotazioni

Tipologia	Stato conservativo	Valore Mercato (€/mq)		Superficie (L/N)	Valori Locazione (€/mq x mese)		Superficie (L/N)
		Min	Max		Min	Max	
Abitazioni civili	Normale	760	1050	L	2,3	3,2	N
Abitazioni civili	Ottimo	1050	1350	L	2,8	3,9	N
Autorimesse	Normale	440	560	L	1,7	2,1	N
Box	Normale	495	620	L	1,8	2,2	N
Posti auto coperti	Normale	350	430	L	1,3	1,4	N
Posti auto scoperti	Normale	250	325	L	,8	1,2	N
Ville e Villini	Normale	850	1150	L	2,7	3,6	N

[Stampa](#)

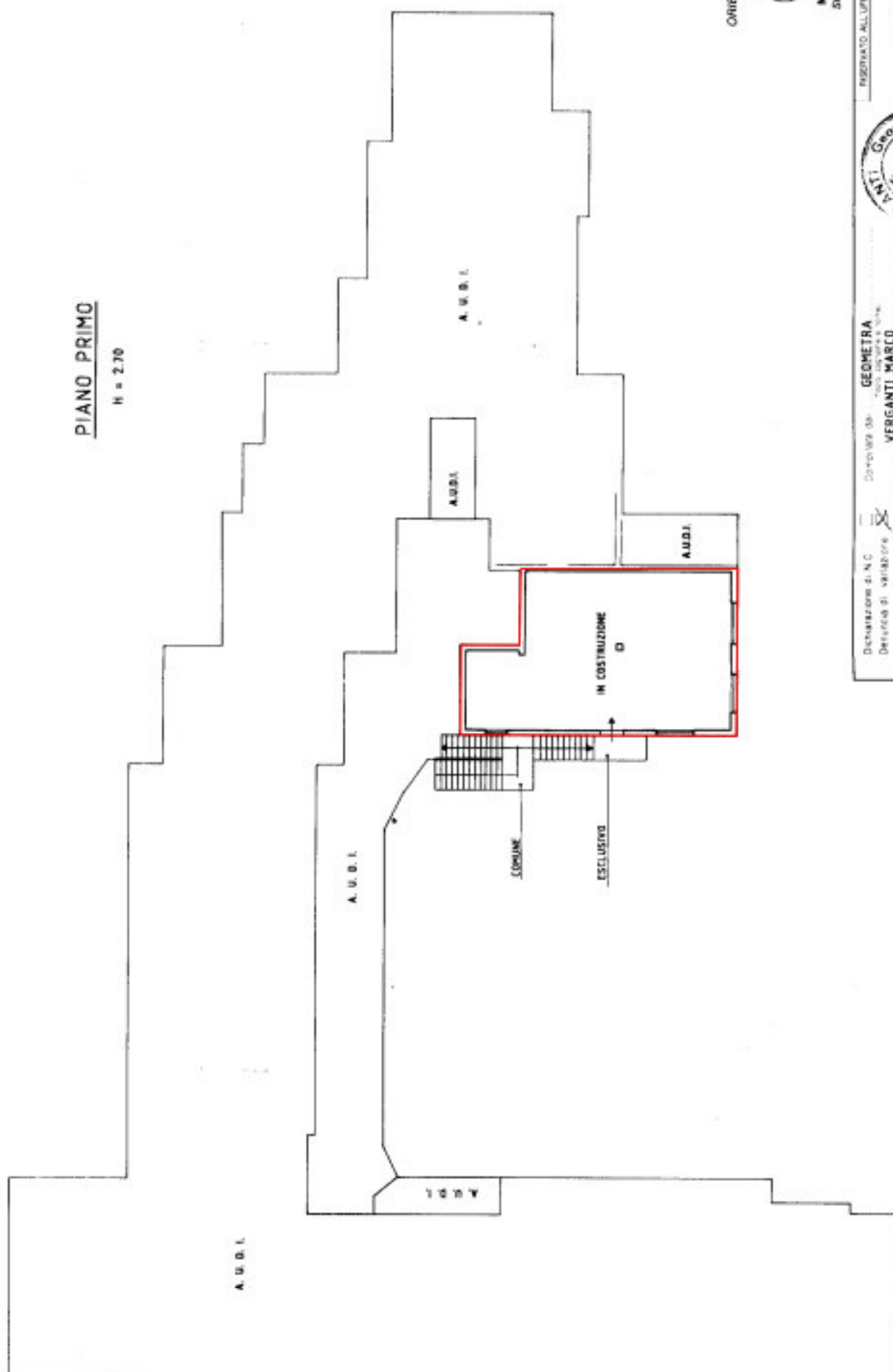
[Legenda](#)

Ufficio Polo Catastale della Valle Trompia Via Matteotti n° 327 25063 Gardone Val Trompia (Bs)

Tel: 030 8337405 Email: info@polocatastalevalletrompia.it PEC: protocollo@pec.cm.valletrompia.it pag. 2

VCC AN CE
750
Civ. 10-12

MINISTERO DELL'INTERNO
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TTEE.
CATASTO EDILIZIO URBANO (ROL '3-4-1938 n. 662)
Planimetria di ... in Comune di PEZZAZE via D. PIOTTI - FRAZ. LAVONE



PRODOTTO ALL'UFFICIO

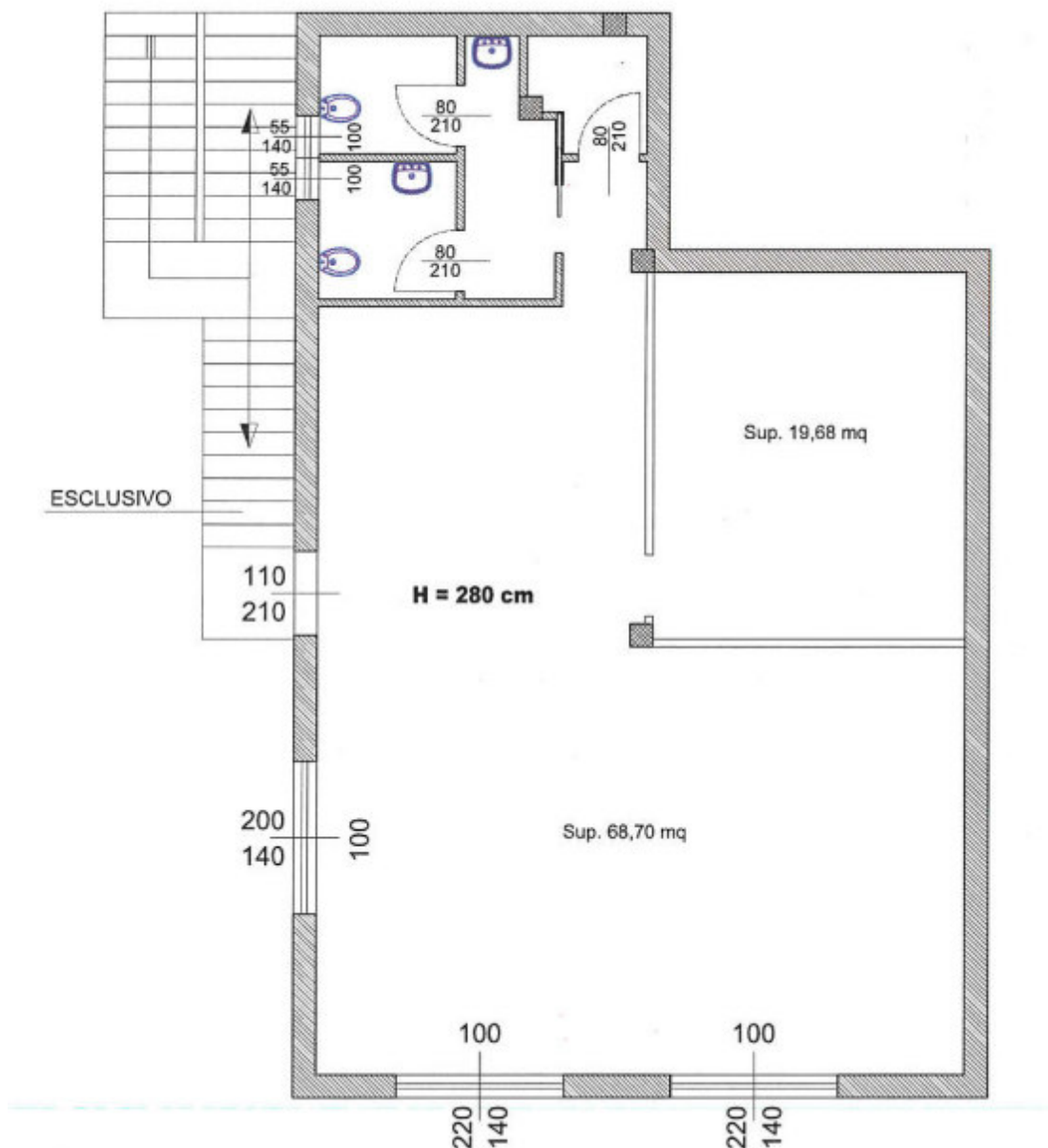
DECLARAZIONE DI N.C. (Catastro) (Art. 1, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 112/2008)
Data di variazione: ...
Comune di ...
F. ...
S. ...
V. ...

CONFERMA DA ...
VERGANTI MARCO
Geometra
Brescia
Data: 20.12.1993
Firma: ...

Stampa: ...
Data: ...
Firma: ...

PIANTA PIANO PRIMO

Sup = 116.20 mq



Gardone Val Trompia, 09/07/2020



Il dirigente per il Polo Comunità Montana
Arch. Fabrizio Veronesi



**Comunità Montana
di Valle Trompia**



**POLO CATASTALE
della Valle Trompia**



Via G. Matteotti, 327 – 25063 GARDONE V.T. (BS) TEL. 030-
8337405 C.F. 83001710173 www.cm.valletrompia.it

Perizia estimativa aggiornamento Luglio/2020

**Scheda illustrativa Lotto 3
Deposito di CMVT Piano Interrato – Sub 508
Destinazione: Deposito/Autorimessa**

Caratteristiche del bene:

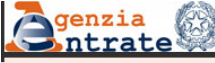
- Toponomastica: Via Don Omobono Piotti
- Destinazione d'uso: Magazzino/Autorimessa.
- Superficie complessiva magazzino mq: 140,65

Il deposito è posto a piano interrato del complesso ed è facilmente accessibile dalla SP 345. La pavimentazione è in battuto di cemento e le pareti interne con intonaco rustico.

Valutazione del lotto 3

Non esistono vincoli servitù o ipoteche gravanti sull'immobile. La valutazione del valore immobiliare è stata condotta attraverso il metodo analitico, utilizzando come parametro metrico la superficie commerciale dei locali e come parametri economici le indicazioni dell'osservatorio del mercato immobiliare dell'Agenzia delle Entrate. Si è utilizzato il valore dato dalla media tra il valore massimo e minimo.

Superficie mq 140,65 x 375,00 €/mq = 52.743,75 €



Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

Risultato interrogazione: Anno 2019 - Semestre 2

Provincia: **BRESCIA**

Comune: **PEZZAZE**

Fascia/zona: **Centrale/CENTRALE**


Codice zona: **B1**

Microzona: **1**

Tipologia prevalente: **Abitazioni civili**

Destinazione: **Residenziale**

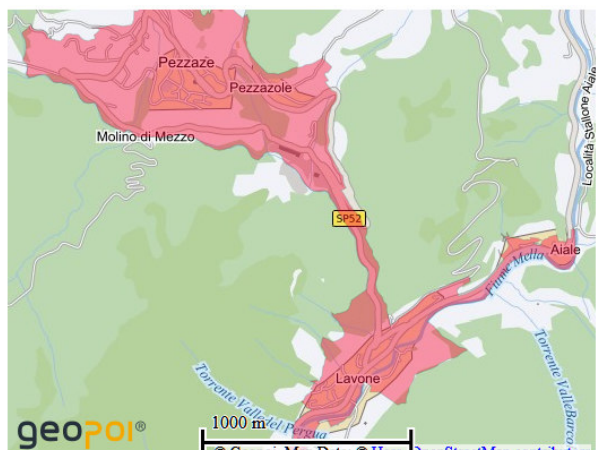
Spazio disponibile per annotazioni

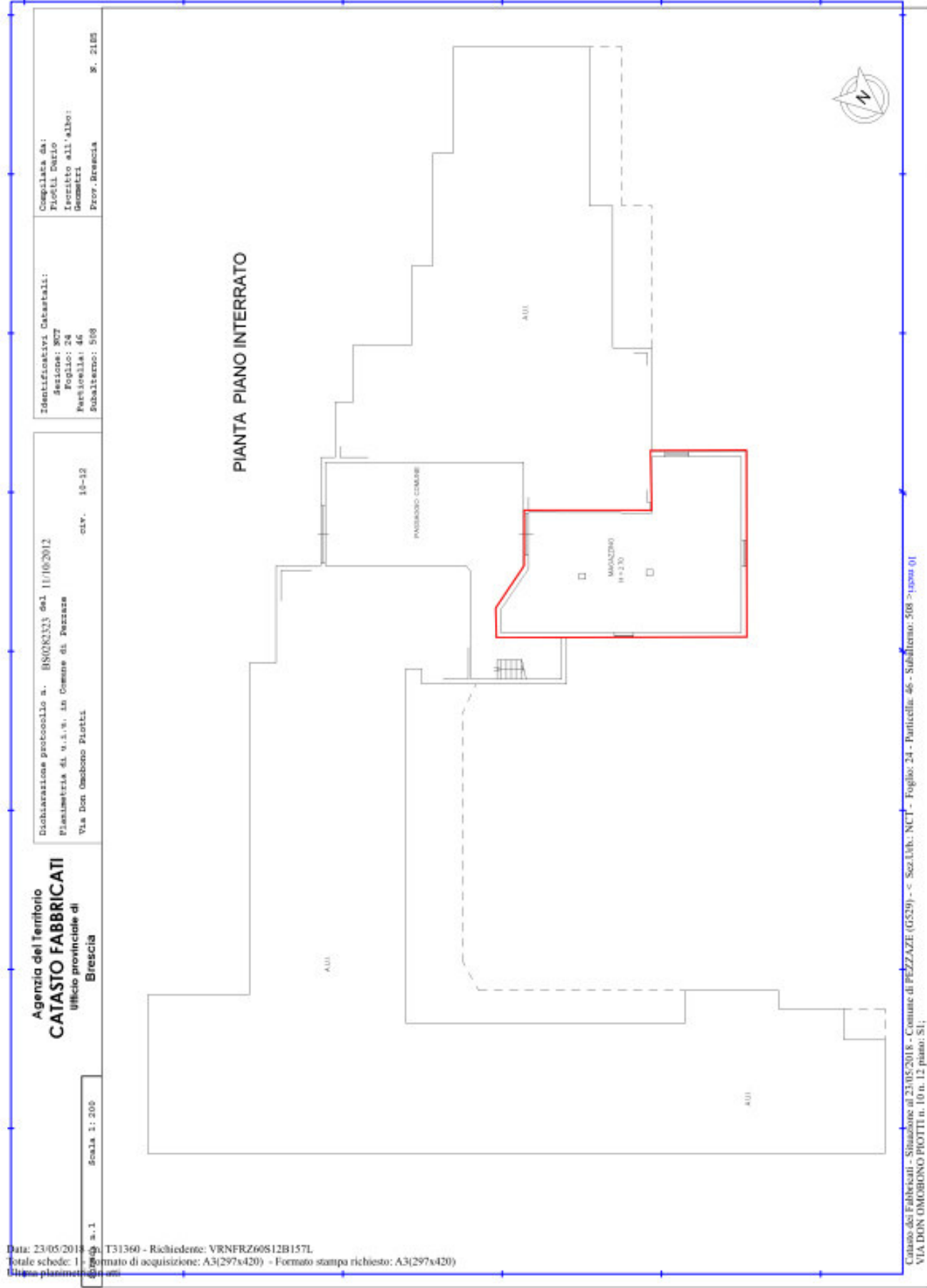


Tipologia	Stato conservativo	Valore Mercato (€/mq)		Superficie (L/N)	Valori Locazione (€/mq x mese)		Superficie (L/N)
		Min	Max		Min	Max	
Magazzini	Normale	330	420	L	1,7	2,2	N
Negozi	Normale	1000	1200	L	5,1	6,4	N

[Stampa](#)

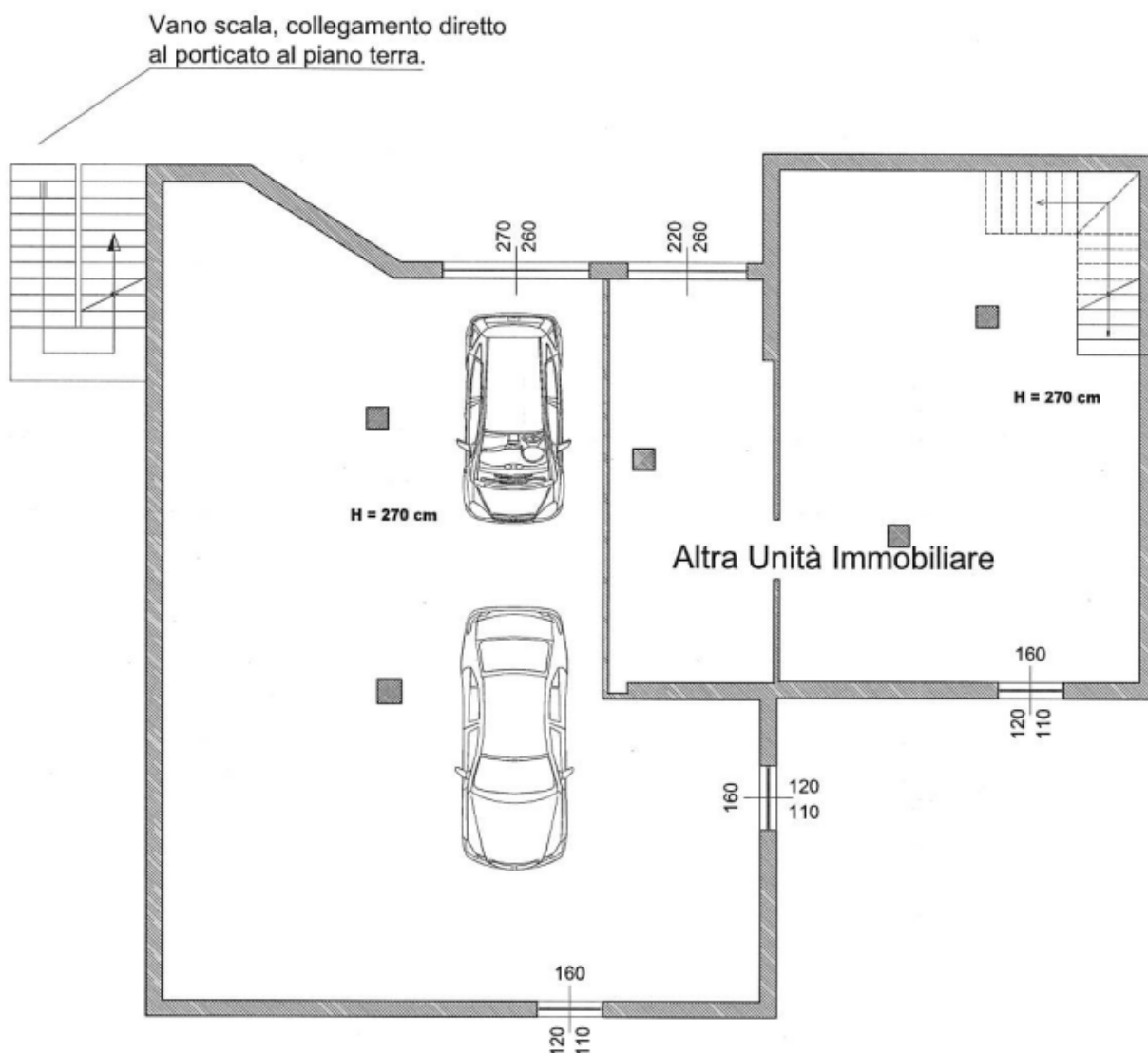
[Legenda](#)





PIANTA PIANO INTERRATO

Sup=140.65 mq



Gardone Val Trompia, 09/07/2020



Il dirigente per il Polo Comunità Montana
Arch. Fabrizio Veronesi

A handwritten signature in blue ink, likely belonging to Arch. Fabrizio Veronesi, positioned over the official stamp.



**Comunità Montana
di Valle Trompia**



**POLO CATASTALE
della Valle Trompia**



Via G. Matteotti, 327 – 25063 GARDONE V.T. (BS) TEL. 030-
8337405 C.F. 83001710173 www.cm.valletrompia.it

Perizia estimativa aggiornamento Luglio/2020

**Scheda illustrativa Lotto 5 -
Piano Interrato – Sub 507(Parte)
Destinazione: Box auto/Magazzino**

Caratteristiche del bene:

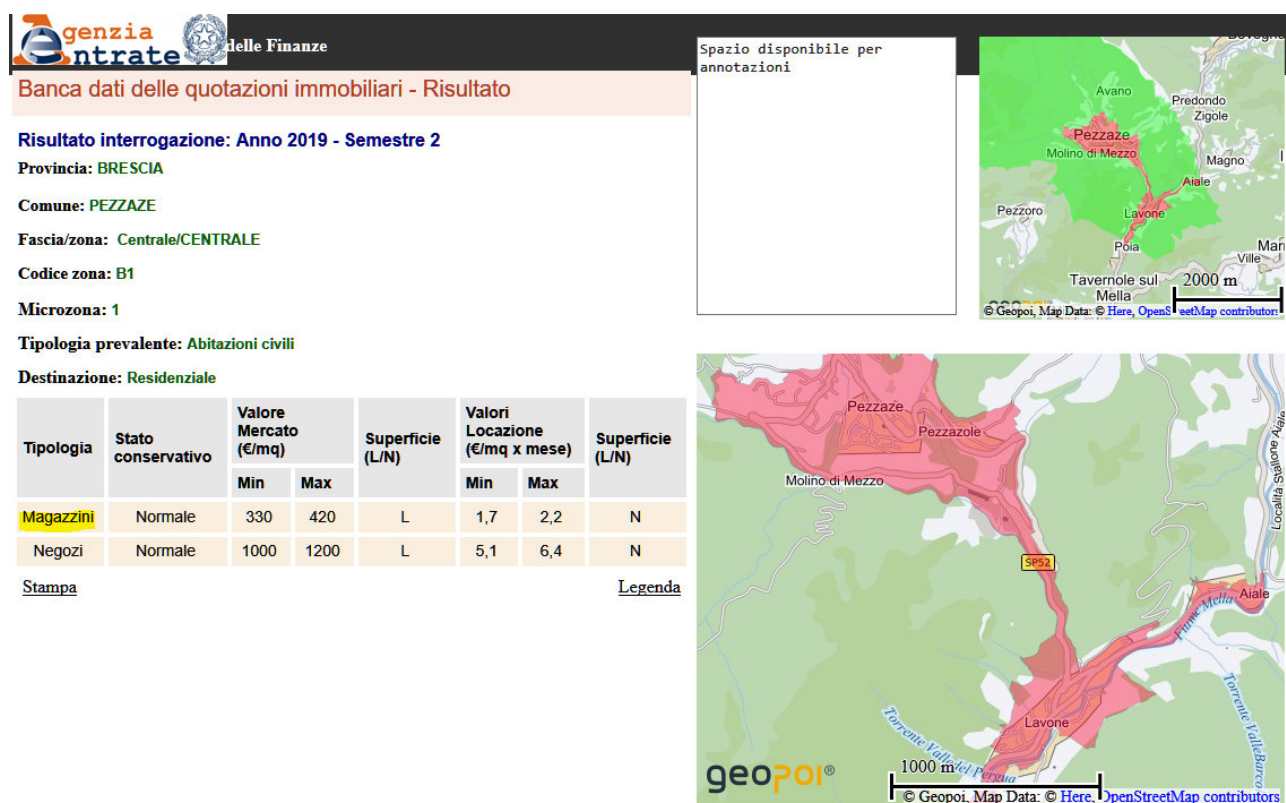
- Toponomastica: Via Don Omobono Piotti
- Destinazione d'uso: Magazzino per 68,96 mq e Box auto per 24,24 mq.
- Superficie complessiva mq: 94,20

I locali sono posti al piano interrato del complesso e facilmente accessibili direttamente con strada. La pavimentazione è in cemento, le pareti interne tinteggiate ed è presente l'impianto di illuminazione. Essendo la superficie utilizzabile sia come box auto e sia come magazzino, si applica a ciascuna superficie il relativo valore a seconda della destinazione d'uso.

Valutazione del lotto 5

Non esistono vincoli servitù o ipoteche gravanti sull'immobile. La valutazione del valore immobiliare è stata condotta attraverso il metodo analitico, utilizzando come parametro metrico la superficie commerciale dei locali e come parametri economici le indicazioni dell'osservatorio del mercato immobiliare dell'Agenzia delle Entrate. Si è utilizzato il valore dato dalla media tra il valore massimo e minimo.

Per la parte di magazzino:



Superficie mq 68,96 x 375,00 €/mq = 25.860,00 €

Per la parte relativa al Box:

Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

Risultato interrogazione: Anno 2019 - Semestre 2

Provincia: **BRESCIA**

Comune: **PEZZAZE**

Fascia/zona: **Centrale/CENTRALE**

Codice zona: **B1**

Microzona: **1**

Tipologia prevalente: **Abitazioni civili**

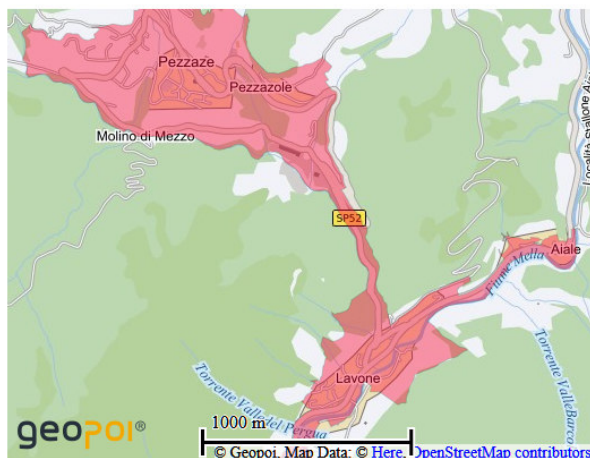
Destinazione: **Residenziale**

Tipologia	Stato conservativo	Valore Mercato (€/mq)		Superficie (L/N)	Valori Locazione (€/mq x mese)		Superficie (L/N)
		Min	Max		Min	Max	
Abitazioni civili	Normale	760	1050	L	2,3	3,2	N
Abitazioni civili	Ottimo	1050	1350	L	2,8	3,9	N
Autorimesse	Normale	440	560	L	1,7	2,1	N
Box	Normale	495	620	L	1,8	2,2	N
Posti auto coperti	Normale	350	430	L	1,3	1,4	N
Posti auto scoperti	Normale	250	325	L	,8	1,2	N
Ville e Villini	Normale	850	1150	L	2,7	3,6	N

[Stampa](#)

[Legenda](#)

Spazio disponibile per annotazioni



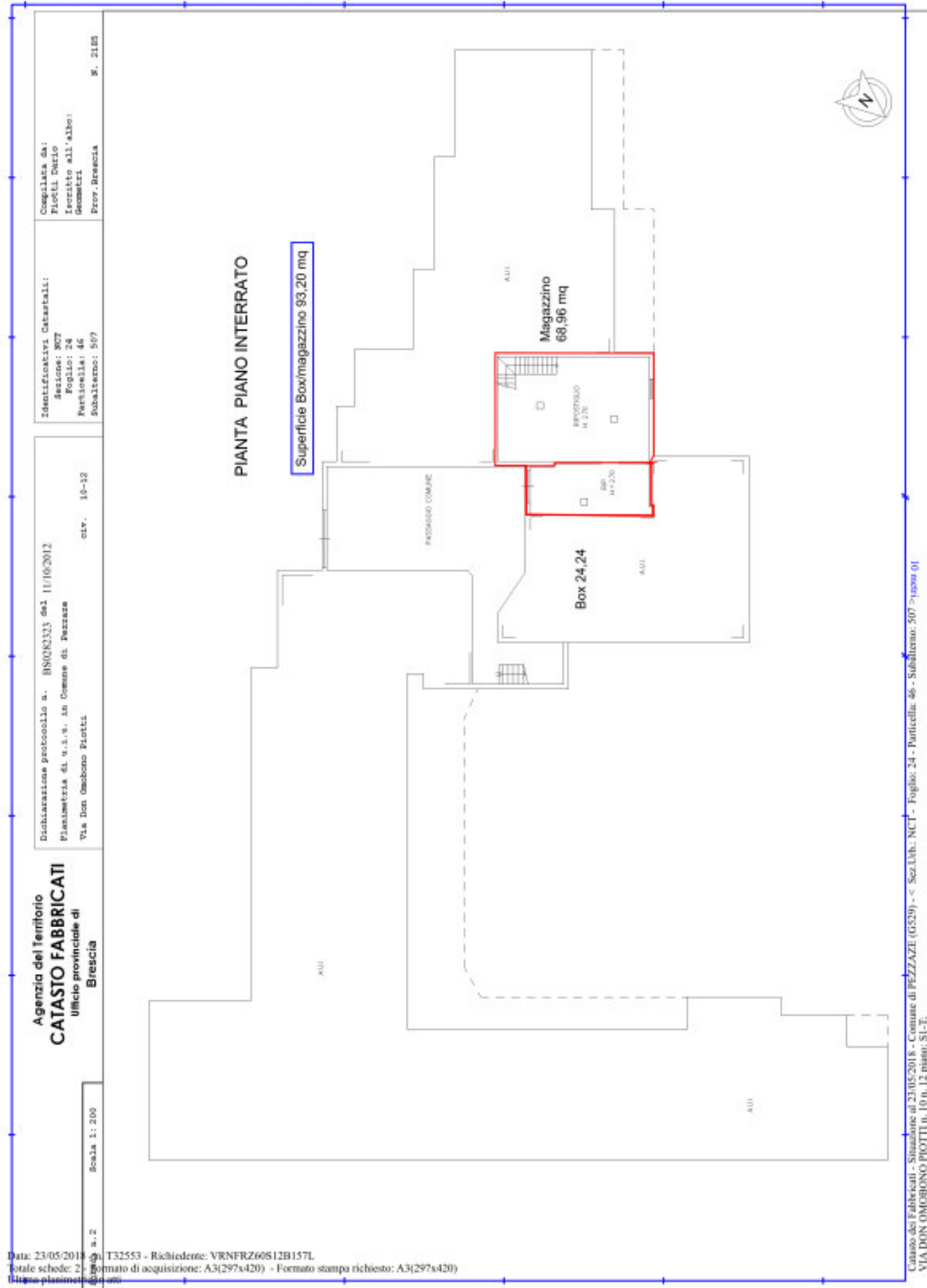
Superficie Box mq 24,24 x 557,50 €/mq = 13.513,80 €

Totale valore di stima:

Superficie magazzino mq 68,96 x 375,00 €/mq	25.860,00 €
Superficie Box mq 24,24 x 557,50 €/mq	13513,80 €
Totale	39.373,80 €

Pianta Piano Interrato

Data: 23/05/2018 - n. T32553 - Richiedente: VRNFRZ60S12B157L



Data: 23/05/2019 - n. T32553 - Richiedente: VRNFRZ60612B157L
Totale schede: 2 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A3(297x420)
Ultima planimetria in anni

Catano dei Faberici - Situazione al 23/05/2018 - Comune di PEZZAZE (G29) - c. Sez. Urb. NCT - Foglie: 24 - Particella: 46 - Subalterno: 507 - [Visualizza](#) [1]

Gardone Val Trompia, 09/07/2020



Il dirigente per il Polo Comunità Montana
Arch. Fabrizio Veronesi

Investimenti e opere pubbliche

Il Programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti pubblici", redatto secondo i nuovi schemi approvati con il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

In base al comma 3 dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016, il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Il decreto legislativo 36 del 2023 (nuovo Codice dei contratti pubblici) conferma la disciplina sulla programmazione degli appalti, introducendo però alcune modifiche, infatti, la programmazione dei lavori e delle opere, comprese le complesse realizzate attraverso concessioni o partenariati pubblico-privato, diventa obbligatoria quando l'importo stimato raggiunge o supera i 150.000 euro.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

Il Programma biennale di forniture e servizi di cui all'art. 21, comma 6 del D.lgs. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici" risulta regolato dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16/01/2018 n. 14 ed è stato predisposto secondo i contenuti e gli schemi di cui all'art. 6 commi 1 e 2 del medesimo D.M..

In base al comma 6 dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016, il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro, e nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati.

Il decreto legislativo 36 del 2023 (nuovo Codice dei contratti pubblici) conferma la disciplina sulla programmazione degli appalti, introducendo però alcune modifiche. La programmazione degli acquisti di beni e dei servizi diventa obbligatoria quando il valore stimato raggiunge o supera i 140.000 euro e inoltre l'orizzonte temporale della programmazione viene unificato a tre anni con aggiornamenti annuali per tutte le tipologie merceologiche, lavori, beni e servizi.

Qualora, successivamente, si rendesse necessario integrare il Piano triennale opere pubbliche e il Piano triennale degli acquisti di beni e servizi, in sede di approvazione del Bilancio di Previsione e della Nota di aggiornamento al DUP tali strumenti di programmazione saranno prontamente aggiornati.

**Piano Triennale di razionalizzazione
dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle
autovetture di servizio e dei beni immobili
(art. 2, commi da 594 a 598 della Legge 24
dicembre 2007, n. 244)
2025-2027**

Premessa

I commi dal 594 al 599 dell'art. 2 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008) introducono alcune misure tendenti al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs 165/2001 modificato dall'articolo 1 della legge n. 145 del 2002 e successivamente dall'articolo 2 comma 2-quaterdecies della legge n. 10 del 2011. Tali misure si concretizzano nell'adozione di piani triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo ed a ridurre le spese di una serie di beni.

L'art. 2 comma 594 individua i beni che saranno oggetto di tale razionalizzazione.

In particolare:

- a) dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, integrata dalla parte relativa alla telefonia mobile di cui al comma 595;
- b) autovetture di servizio;
- c) beni immobili a uso abitativo e di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Per quanto riguarda, in particolare, le dotazioni strumentali, il comma 595 prevede che il piano contenga misure dirette a circoscrivere l'assegnazione degli apparecchi cellulari ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

I piani devono essere prettamente operativi e dettagliare le azioni di razionalizzazione.

A fronte dell'obbligo dell'adozione del piano triennale il comma 597 dell'art. 2 prevede che a consuntivo debba essere redatta una relazione da inviare agli organi di controllo interno e alla competente sezione di controllo della Corte dei Conti.

L'art. 2 comma 568 richiede anche un obbligo di pubblicazione dei piani triennali sul sito istituzionale dell'ente.

1. SISTEMI INFORMATICI E DOTAZIONI STRUMENTALI

Attrezzature d'ufficio

Per razionalizzare le dotazioni informatiche delle postazioni di lavoro del personale dipendente si utilizzano già da tempo i seguenti criteri:

- tutte le postazioni sono dotate di monitor a basso consumo di energia;
- la sostituzione delle macchine per ufficio vengono effettuate solo nei casi in cui non sia possibile o non sia economico riparare la macchina non funzionante;
- per i materiali di consumo non vengono di norma utilizzati toner a colori ma esclusivamente bianco e nero;
- si dà priorità alla stampa dei documenti fronte retro;
- casi di stampa dei documenti di grandi dimensioni si utilizzano le macchine multifunzione con costi inferiori e in grado di stampare fronte e retro.

Dotazioni Informatiche

Con il fine di fornire un servizio più efficiente ed efficace sia nei confronti dei colleghi che nei confronti dei cittadini la dotazione minimale è che tutti i dipendenti abbiano a disposizione un personal computer e una stampante/fotocopiatrice in modo da poter gestire in modo più razionale l'automazione degli uffici stessi.

A causa della ormai cronica carenza di risorse che riguarda tutti i settori ma in particolare l'ambito Information Technology, non è stato possibile provvedere alla sostituzione delle attrezzature obsolete secondo un piano programmato ma è stato necessario basarsi sul mantenimento efficiente delle attrezzature attualmente a disposizione degli uffici provvedendo, ove strettamente necessario, alla sostituzione delle sole attrezzature inservibili a causa di rotture o obsolescenza marcata.

In ogni caso per qualsiasi tipo di acquisto a carattere informatico si procede attraverso un confronto con i responsabili in modo da pianificare correttamente gli acquisti in base alle reali esigenze dei servizi e, gli acquisti stessi avvengono, di regola, tramite le convenzioni Consip o, in mancanza, tramite gara secondo le procedure di acquisizione di fornitura di beni e servizi previste dalla vigente normativa dei contratti pubblici.

Nella gestione dei documenti da spedire è data priorità all'invio mediante posta elettronica o posta elettronica certificata.

La Comunità Montana di Valle Trompia dispone di una casella di posta elettronica certificata, ma ogni dipendente ha una propria casella di posta elettronica personale.

È stata scelta l'opzione di installare un programma per la ricezione e l'invio dei fax da personal computer che permette di evitare la stampa di documenti pubblicitari ricevuti privi di rilevanza con un notevole risparmio di carta e toner, con possibile smistamento dei fax via e-mail senza stamparli.

Misure di razionalizzazione

Le dotazioni informatiche assegnate verranno gestite secondo i seguenti criteri generali:

- la sostituzione dell'apparecchiatura, personal computer o stampante, potrà avvenire solo nel caso di guasto, qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole o nel caso in cui non avesse la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo. Nel caso di sostituzione per mancanza di capacità elaborativa, l'apparecchiatura verrà utilizzata in ambiti dove sono richieste performance inferiori;
- l'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse postazioni di lavoro verrà effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità;
- si prevede, ove possibile, la rimozione delle stampanti individuali con il collegamento degli utenti a stampanti di rete per una riduzione del costo copia e minor costi di gestione delle stampanti e utilizzando fotocopiatrici con funzione integrata di stampante di rete.
- gli acquisti informatici verranno effettuati utilizzando le convenzioni Consip ove possibile.

2. SISTEMI DI TELECOMUNICAZIONE

Telefonia fissa

Gli apparecchi di telefonia fissa presenti negli uffici comunali sono collegati al centralino. Il centralino installato presso la sede comunale è di funzionalità VOIP e consente di indirizzare il traffico sulla linea internet il cui costo è un canone fisso a prescindere dall'utilizzo del telefono. Questo passaggio ha consentito di eliminare le precedenti linee ISDN determinando un risparmio nei costi di gestione dell'Ente.

Il centralino e gli apparecchi sono di proprietà.

Sono presenti inoltre linee telefoniche anche nei restanti edifici di proprietà (Sede presso S.Maria degli Angeli).

Telefoni cellulari

Il contratto per la telefonia mobile utilizzato è quello previsto dalla convenzione CONSIP in vigore.

In dotazione all'Ente ci sono n. 7 telefoni cellulari e 4 tablet.

Tutti i telefoni assegnati stabilmente a una persona possono essere utilizzati per le telefonate personali componendo un codice e le relative spese sono fatturate direttamente a carico di ogni possessore.

Il contratto per la telefonia mobile utilizzato è quello previsto dalla convenzione CONSIP in vigore.

Misure di razionalizzazione

La razionalizzazione dell'utilizzo del sistema di telefonia fissa ha come obiettivo una riduzione delle spese ad esse connesse ricercando soluzioni gestionali più convenienti dal punto di vista economico, la presenza di voci di costo eliminabili e la ricognizione sulle varie utenze disdettando linee che non risultano di interesse diretto dell'amministrazione comunale.

Si prevede di continuare a circoscrivere l'uso degli apparecchi cellulari in dotazione al personale dipendente, ai soli casi in cui questo debba assicurare, per esigenze di servizio. Si dà atto comunque che si è già superata la logica del "cellulare personale" per arrivare invece all'uso del "cellulare di servizio" come uno strumento di lavoro che viene utilizzato esclusivamente durante il periodo di tempo necessario per svolgere la particolare attività, e che quindi diventa interscambiabile tra i vari dipendenti nel caso di turni, missioni, ecc.

Sulla base della ricognizione effettuata si conferma il numero di apparecchi cellulari indicati nella parte "Telefonia mobile".

Eventuali future esigenze di utilizzo di apparecchi cellulari non previste nel presente piano dovranno debitamente motivate e preventivamente essere autorizzate dal responsabile del servizio.

L'eventuale sostituzione degli attuali gestori sarà effettuata previa attenta analisi del rapporto costi/benefici.

3. MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DEI VEICOLI DI SERVIZIO

I mezzi in dotazione sono i seguenti:

1. FIAT PANDA TARGA ZD512JJ
2. FIAT PUNTO TARGA CF647JE
3. DEFENDER TARGA ZA503TH
4. SUZUKI JIMNY TARGA FT150DD
5. FIAT PANDA TARGA FR347XA

Il suddetto parco autoveicoli comunale risponde alle esigenze essenziali dell'Ente essendo rivolto per il personale comunale a garantire la mobilità all'interno del territorio di riferimento ed all'esterno verso terzi per curare gli adempimenti d'ufficio previa autorizzazione dei Responsabili di ciascun settore.

Per la fornitura del carburante ci si avvale di distributore sito nel territorio comunale ed aderente alla convenzione CONSIP.

Misure di razionalizzazione

La sostituzione dei veicoli sarà considerata solo in caso di guasti irreparabili o quando i costi di manutenzione superino il valore economico del bene, sempre nel rispetto delle risorse finanziarie disponibili. Inoltre, l'Amministrazione valuterà la possibilità di ridurre il parco auto di due unità, in base allo stato di manutenzione dei veicoli.

I costi per la manutenzione ordinaria e generale, essenziali per garantire la sicurezza dei veicoli, sono difficilmente riducibili. Tuttavia, il contenimento delle spese operative del parco macchine richiede un'analisi accurata delle opzioni più economiche per la manutenzione, l'approvvigionamento di combustibile e la copertura assicurativa. Questa valutazione sarà compito del Settore competente, che esplorerà tutte le soluzioni possibili per ottimizzare le spese.

4. PATRIMONIO IMMOBILIARE ABITATIVO E DI SERVIZIO

Le leggi finanziarie degli ultimi anni, per raggiungere gli obiettivi di contenimento della spesa pubblica, hanno ridotto progressivamente i trasferimenti agli Enti locali. In tale situazione l'Ente si è visto ridurre le risorse finanziarie a disposizione sia da parte dello Stato, che da parte della Regione. Le politiche del patrimonio sono diventate, pertanto, sempre più essenziali per il perseguimento dei fini istituzionali e per l'equilibrio di bilancio. Il ricorso alla leva del patrimonio risulta necessario per ottenere significativi risultati sia sul piano economico sia su quello qualitativo, in un'ottica di razionalizzazione, di riduzione dell'indebitamento e di riduzione della spesa corrente.

Stato di Fatto

I beni immobili di proprietà della Comunità Montana Valle Trompia, sia quelli ad uso istituzionale sia quelli non istituzionali, sono dettagliati nella tabella riepilogativa sottostante. Tutti i cespiti che non hanno una finalità istituzionale o sono già stati locati o le procedure per concederli in locazione sono in atto.

Misure di razionalizzazione

Il patrimonio immobiliare rappresenta una considerevole risorsa per l'Ente. È pertanto essenziale assicurare una gestione efficace che prevenga il degrado e promuova un continuo aggiornamento in linea con le normative vigenti. Questo obiettivo si raggiunge attraverso principi solidi di gestione e manutenzione, che consentono non solo di mantenere ma anche di ottimizzare il valore degli immobili. L'obiettivo primario è valorizzare il patrimonio immobiliare al massimo delle sue potenzialità, sia in termini economici che sociali. Ciò implica ridurre i consumi energetici e gestire strategicamente i beni, dismettendo quelli non essenziali alle funzioni istituzionali per minimizzare i costi di gestione. Questa strategia permetterà all'Ente di ridurre le spese e aumentare l'efficienza, assicurando che ogni asset contribuisca positivamente al bilancio e alla comunità.

Immobili ad uso istituzionale											
N.	Fg	Map	Sub	Indirizzo	MQ	Tipologia locali/Utilizzo	Utilizzatore	Scopo utilizzo	Scadenza	Fitti Passivi	Spese gestione
1	26	81	5p	Pezzaze Via Brescia, 11	466	Semi - interrato Palestra Archivio	CMVT	istituzionale			CMVT
3	36	385	506	Gardone VT Via G. Matteotti, 327	1414	Sede principale CMVT	CMVT	istituzionale			CMVT
4	36	56		Gardone VT Via S. Francesco	P. terra mq.228,41 P. primo mq.389	Sede distaccata CMVT / Uffici Cultura	CMVT	istituzionale	2035	Comodato Reg. AE n° 620 del 24/10/2019- Subcomodato Reg. AE n° 621 del 24/10/2019	CMVT

Immobili disponibili per locazione / vendita										
N.	Fg	Map	Sub	Indirizzo	MQ	Tipologia locali/Utilizzo	Estremi contratto	Spese gestione	STIMA Valore Locativo	STIMA Valore di vendita
1	24	46	508	Lavone di Pezzaze Via don Piotti, 12 P. interrato	125	Garage ex UTAV		CMVT	3.483,00 €	52.743,75 €
2	24	46	58	Lavone di Pezzaze Via don Piotti, 12 P. interrato	86	Magazzino/Box (ex Alpiorno)		CMVT	2.591,58 €	39.373,80 €
3	24	46	15	Lavone di Pezzaze Via don Piotti, 12 Primo terra	146,49	Uffici (ex servizi sociali)		CMVT	8.888,00 €	133.818,62 €
4	24	46	46	Lavone di Pezzaze Via don Piotti, 12 Primo piano	116,20	Appartamento (ex Valtrompia Turismo)		CMVT	6.276,00 €	94.644,90 €
5	4	19	1-3-4	Gardone VT Località Caregno	791	Ex Rifugio Caregno ricevuto in donazione		CMVT		327.000,00 €
6	31	494	44	Gardone VT Via Mameli Primo Piano	724	Nuovi uffici ASVT				1.400.000,00 €

NB: I valori in rosso sono riferiti alla locazione con opzione di riscatto per 15 anni.

Immobili locati												
N.	Fg	Map	Sub	Indirizzo	MQ	Tipologia locali/Utilizzo	Locatario / utilizzatore	Estremi contratto	Scadenza	Fitti Attivi	Fitti Passivi	Spese gestione
1	24	3	1-2	Marcheno Via Angelo Gitti, 3	1195	Deposito mezzi nettezza urbana	ASVT	Prot. A. Entrate n° 393 serie 3 del 28/02/2013	31/01/2025	43.906,68 €		a carico del conduttore
2	26	81	5	Pezzaze Via Brescia, 11	3135	Centro Polivalente (Scuola media)	Comuni di: Pezzaze, Irma Tavernole S/M, Marmellino	COMODATO Delib. N. 24 del 29/09/2010		gratuito		a carico del conduttore
3	26	81	6	Pezzaze Via Brescia, 11	1402	Centro Polivalente (Palestra)	Comuni di: Pezzaze, Irma Tavernole S/M, Marmellino	COMODATO Delib. N. 25 del 29/09/2010		gratuito		a carico del conduttore
4	24	46	57	Lavone di Pezzaze via Don Piotti, 12	163	Locale Commerciale (ex Utav)	"Alpiorno"	Reg. A. Entrate n° 47 serie 3T del 27/01/2021	31/12/2035	9.667,00 €		a carico del conduttore
5	36	385	504p	Gardone VT Via G. Matteotti, 325	584	Uffici	ASVT	Reg. A. Entrate n° 486 serie 3T del 24/07/2018	30/06/2023	41.370,32 €		A carico del conduttore tranne GAS
6	36	385	504p	Gardone VT Via G. Matteotti, 325	99	Uffici	A2A	Reg. A. Entrate n° 2306 serie 3T del 01/03/2017	31/12/2022	13.650,77 €		A carico del conduttore tranne GAS
7	24	46	508	Lavone di Pezzaze Via don Piotti, 12 P. interrato	125	Garage ex UTAV	Comune di Pezzaze	Comodato d'uso rep. 399	31/12/2024	gratuito		a carico del conduttore

Terreni												
N.	Fg	Map	Sub	Ubicazione	Superfici (mq)	Tipologia locali/Utilizzo	Locatario / utilizzatore	Estremi contratto	Scadenza	Fitti Attivi	Fitti Passivi	Spese gestione
1	21	155		Tavernole Sul Mella	75	Terreno agricolo	Az. Agricola "Le Prignole"	Comodato Deter. N. 129 del 16/04/2020	30/10/2022	450,00 €		a carico del conduttore
2	21	156		Tavernole Sul Mella	4095	Terreno agricolo						
3	21	157		Tavernole Sul Mella	2940	Terreno agricolo						
4	21	160		Tavernole Sul Mella	610	Terreno agricolo						
5	21	161		Tavernole Sul Mella	8300	Terreno agricolo						
6	24	123		Marcheno	250	Strada	Libero (da destinare a impianto di valorizzazione Letame)					
7	4	248		Gardone VT	846	Terreno agricolo	Parcheggio antistante magazzino Asvt					
8	4	249		Gardone VT	1307	Terreno agricolo	Terreni "ex rifugio Caregno" ricevuti in donazione					
9	26	205		Pezzaze	295	Ciclopeditonale						
10	26	208		Pezzaze	150	Ciclopeditonale						
11	26	204		Pezzaze	4205	Terreno agricolo	Rebecca farmer rete di imprese	Comodato Reg. A. Entrate n° 152 serie 3 del 13/03/2020	20/06/2037			a carico del conduttore
12	26	206		Pezzaze	650	Terreno agricolo						
13	26	207		Pezzaze	710	Terreno agricolo						
14	26	209		Pezzaze	645	Terreno agricolo						
15	26	19175		Bagolino	1450	Diritto di Superficie Impianti sciistici	Maniva SKI	Appalto di lavori e concessione di servizi	Durata di 15 anni quindi fno al 12/06/2038	88.641,00 € (Importo totale sulla durata di 15 anni)		a carico del conduttore
16	25	17270		Bagolino	130							
17	25	17273		Bagolino	3600							
18	25	17274		Bagolino	4586							
19	25	17275		Bagolino	1749							
20	25	17276		Bagolino	92							
21	25	17280		Bagolino	2461							
22	25	17282		Bagolino	159							
23	25	17285		Bagolino	2443							
24	25	17288		Bagolino	1714							
25	25	17289		Bagolino	990							
26	25	17290		Bagolino	3120							
27	25	17291		Bagolino	312							
28	25	17294		Bagolino	1067							
29	25	17296		Bagolino	355							
30	25	17298		Bagolino	1308							
31	25	17301		Bagolino	305							
32	25	17303		Bagolino	1493							
33	25	17305		Bagolino	1596							
34	25	17308		Bagolino	2354							
35	25	17310		Bagolino	623							

SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNITA' MONTANA VALLE TROMPIA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma				Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)				
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00	
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00	
STANZIAMENTI DI BILANCIO	200.000,00	200.000,00	200.000,00	600.000,00	
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00	
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	
ALTRA TIPOLOGIA	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale	200.000,00	200.000,00	200.000,00	600.000,00	

Il referente del programma
ABENI ALESSANDRO

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNITA' MONTANA VALLE TROMPIA

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'Opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è ancora fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazion ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di realizzazione di altra opera pubblica all'articolo 191 del Codice (6)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la ristrutturazione, eventuale bonifica ambientale e di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
---------	------------------------	---	--	--	---	--------------------------------	--	--------------------	------------------------------------	---	--	---	--	----------------------------------	--	--------------------------------	---	---------------------------------

Il referente del programma
ABENI ALESSANDRO

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento lavori (AL) riferita all'ultimo quadro approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) mancanza dell'interessata dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
e) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori o/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) mancata approvazione dell'opera da parte dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o mancato dal contratto il sensi delle vigenti disposizioni in materia di antinafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo, (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)
c) lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo, (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) diversa da quella prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027
 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNITA' MONTANA VALLE TROMPIA

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a cui corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.15 art.202 comma 4 del D.Lgs. n.112 del 2008 (tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 lett.26) del D.L. n.201/2011, con art.14 del D.L. n.214/2011 (tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza alla data di redazione del bilancio (tabella C.4)	Valore Stimato (4)		
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno
														Totale

Il referente del programma
 ABENI ALESSANDRO

Note:

(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + progressivo di 5 cifre

(2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il vecchio codice CUP, altrimenti non compilare

(4) Amministrare con il quale l'immobile contribuisce a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1

1. no

2. parziale

3.totale

Tabella C.2

1. no

2. cessione

3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no

2. sì, come valorizzazione

3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico

2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica

3. vendita al mercato privato

4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi dell'art.3 comma 4 dell'Allegato 1.5 al D.Lgs.36/2023

SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNITA' MONTANA VALLE TROMPIA

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento o CUI (1)	Cod. Int. Amm.n e (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede l'avvio alla procedura di affidamento	RUP	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia (tabella D.1)	Settore e sottosettore intervento (tabella D.2)	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Scadenza temporale dell'ultima utilizzazione dell'eventuale finanziamento o decorrenza da contrazione di debito	Apporto di capitale		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli immobili di cui alla scheda C allegati all'importo complessivo (10)	Tipologia (Tabella D.4)				
																					Importo				
L8300171017 3202500001			2025	ARENI ALESSANDRO	SI	NO	03	017	075	ITC47	INFRASTRUTTURE E DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITÀ DELLE STRADE INTERVALLIVE O DI VALENZA INTERCOMUNALE ALTA VALLE PROGRAMMA 2025	PRIORITÀ MEDIA	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	600.000,00			0,00				

Il referente del programma
ABENI ALESSANDRO

Note:
(1) Codice intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Codice CUP: codice di classificazione sistema CUP
(4) Nome e cognome del responsabile unico progetto
(5) Indica se l'intero complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) dell'allegato I.1 al codice
(6) Indica la priorità di cui all'articolo 3 comma 1 lettera a) dell'allegato I.1 al codice
(7) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma.

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impianti)(a)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella D.4

- 1. progetto
- 2. concessione di costruzione e gestione
- 3. sponsorizzazione
- 4. società partecipate o di scopo
- 5. locazione finanziaria
- 6. contratto di disponibilità
- 9. altro

Tabella D.5

- 1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b) allegato I.5 al codice
- 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c) allegato I.5 al codice
- 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d) allegato I.5 al codice
- 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e) allegato I.5 al codice
- 5. modifica ex art.5 comma 11 allegato I.5 al codice

SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNITA' MONTANA VALLE TROMPIA

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP (*)	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variante rispetto all'originaria programmazione di modifica (tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione	
L83001710173202500001		MANUTENZIONE E ADEGUAMENTO DELLA VIABILITA' DELLA VIABILITA' DELLA STRADA INTERVALLIVE O DI VALENZA INTERVALLIVE O DI VALENZA INTERVALLIVE O DI VALENZA PROGRAMMA 2025	ABENI ALESSANDRO	200.000,00	600.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA' MEDIA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' A TECNICO ECONOMICO: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			

Il referente del programma
ABENI ALESSANDRO

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D.

- Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Ambiente
COP - Conservazione del patrimonio
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAL - Valenze ambientali
DEM - Demolizione opere incomplete
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili
- Tabella E.2
1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
2. Documento di indirizzo della progettazione
3. Documento di progetto
4. Documento di progetto
5. Documento di indirizzo della progettazione

**SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNITA' MONTANA VALLE TROMPIA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E
NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------------	-----	--------------------------------	--------------------	---------------------	---

Il referente del programma
ABENI ALESSANDRO

Note:
(1) Breve descrizione dei motivi

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNITA' MONTANA VALLE TROMPIA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	0,00	0,00	0,00	0,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

L'amministrazione non ha acquisti da pubblicare per l'anno

Il referente del programma
ABENI ALESSANDRO

Note:

- (1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.
- (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità.

**SCHEDA H : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNITA' MONTANA VALLE TROMPIA**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede l'assunzione dell'incarico di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo del lavoro o di altri lavori, forniture e servizi ricompresi nel CUI (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto o	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)						Codice AUSA	denominazione	Aspetto aggiunto o variato a seguito della modifica della stima (12) (Tabella H.2)
													Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)		Tipologia (Tabella H.10b)					
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo			

Il referente del programma
ABENI ALESSANDRO

- Note:**
- (1) Codice Intervento = sgh settore (F=forniture/beni, S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 - (2) CUP: CUP unico
 - (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
 - (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato L1
 - (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV45 o 48; S= CPV>48
 - (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6, comma 10 e 11
 - (7) Non compilare se l'intervento è finanziato dal bilancio dello Stato
 - (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
 - (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato L5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 - (10) Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
 - (11) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato L5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 - (12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9 dell'allegato L5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma
 - (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella H.1

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella H.1 bis

- 1. finanza di progetto
- 2. concessione di forniture e servizi
- 3. sponsorizzazione
- 4. società partecipate o di scopo
- 5. società di gestione
- 6. contratto di disponibilità
- 9. altro

Tabella H.2

- 1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b) allegato L5 al codice
- 2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c) allegato L5 al codice
- 3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d) allegato L5 al codice
- 4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e) allegato L5 al codice
- 5. modifica ex art.7 comma 9 allegato L5 al codice

Tabella H.2 bis

- 1. no
- 2. si
- 3. CUI non ancora attribuito
- 4. sì, interventi o acquisti diversi

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNITA' MONTANA VALLE TROMPIA**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
----------------------------------	-----	---------------------------	------------------	---------------------	--

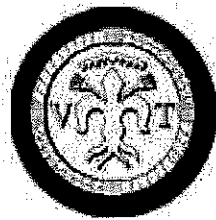
Il referente del programma
ABENI ALESSANDRO

Note:

(1) breve descrizione dei motivi

COMUNITÀ MONTANA DI VALLE TROMPIA

Provincia di Brescia



**PARERE DELL'ORGANO
DI REVISIONE AL
DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2025-2027**

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI / REVISORE UNICO

Verbale n. 14 del 20/09/2024

Comunità Montana di Valle Trompia

Oggetto: Parere dell'Organo di Revisione al Documento Unico di Programmazione 2025-2027

Il sottoscritto Dott. Marco Peroni Revisore dei Conti della Comunità Montana di Valle Trompia

preso atto

- che la Relazione previsionale e programmatica di cui all'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 è stata sostituita, con l'introduzione della nuova contabilità armonizzata, dal Documento Unico di Programmazione (DUP), predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011;

preso atto

- che il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- che costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

vista

- la deliberazione di Giunta Esecutiva n. 125 del 19/09/2024, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per la Comunità Montana di Valle Trompia, per gli anni 2025-2026-2027.

L'Organo di Revisione ha verificato:

1. la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
2. la coerenza interna del DUP con le linee di programmatiche di mandato;
3. la corretta definizione del Gruppo della Amministrazione Pubblica con l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi partecipati;
4. l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP.

Gli strumenti obbligatori di programmazione di settore**1) Programma triennale dei lavori pubblici**

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e regolato con Decreto 16 gennaio 2018, n. 14, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione.

Il decreto legislativo 36 del 2023 (nuovo Codice dei contratti pubblici) conferma la disciplina sulla programmazione degli appalti, introducendo però alcune modifiche, infatti, la programmazione dei lavori e delle opere, comprese le complesse realizzate attraverso concessioni o partenariati pubblico-privato, diventa obbligatoria quando l'importo stimato raggiunge o supera i 150.000 euro. Il piano triennale dei lavori pubblici è stato adottato con deliberazione della Giunta Esecutiva n. 123, del 12/09/2024, e contenuto nel DUP.

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'articolo 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato oggetto di deliberazione assembleare n. 21 del 24/07/2020.

3) Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, e regolato con Decreto 16 gennaio 2018, n. 14, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione.

Il decreto legislativo 36 del 2023 (nuovo Codice dei contratti pubblici) conferma la disciplina sulla programmazione degli appalti, introducendo però alcune modifiche. La programmazione degli acquisti di beni e dei servizi diventa obbligatoria quando il valore stimato raggiunge o supera i 140.000 euro e inoltre l'orizzonte temporale della programmazione viene unificato a tre anni con aggiornamenti annuali per tutte le tipologie merceologiche, lavori, beni e servizi. Il piano è stato oggetto di deliberazione della Giunta Esecutiva n. 123, del 12/09/2024.

4) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'articolo 2, comma 594, della Legge n. 244/2007, è stato adottato con deliberazione della Giunta Esecutiva n. 115 del 08/08/2024.

Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente:

- i documenti sopra elencati si considerano approvati in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni;
- l'accertamento di cui all'articolo 19, comma 8, della Legge n. 448/2001, si ritiene soddisfatto con il presente parere.

Entrate per titolo

<i>Titolo</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>2027</i>	<i>Totale</i>
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	9.034.740,14	8.932.400,60	8.932.100,60	26.899.241,34
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.415.364,00	1.416.793,75	1.417.093,75	4.249.251,50
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.510.407,66	2.438.250,00	2.438.250,00	7.386.907,66
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	2.039.000,00	2.039.000,00	2.039.000,00	6.117.000,00
TOTALE GENERALE ENTRATE	15.149.511,80	14.976.444,35	14.976.444,35	45.102.400,50

Uscite per titolo

<i>Titolo</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>2027</i>	<i>Totale</i>
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	9.978.075,14	9.877.165,35	9.877.165,35	29.732.405,84
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.839.609,66	2.767.452,00	2.767.452,00	8.374.513,66
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	192.827,00	192.827,00	192.827,00	578.481,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	2.039.000,00	2.039.000,00	2.039.000,00	6.117.000,00
TOTALE GENERALE USCITE	15.149.511,80	14.976.444,35	14.976.444,35	45.102.400,50

Verifiche e Riscontri

L'Organo di Revisione ha verificato:

1. la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
2. la coerenza interna del DUP con le linee di programmatiche di mandato;
3. la corretta definizione del Gruppo della Amministrazione Pubblica con l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi partecipati;
4. l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP.

Gli strumenti obbligatori di programmazione di settore

1) Programma triennale dei lavori pubblici

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e regolato con Decreto 16 gennaio 2018, n. 14, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione.

Il decreto legislativo 36 del 2023 (nuovo Codice dei contratti pubblici) conferma la disciplina sulla programmazione degli appalti, introducendo però alcune modifiche, infatti, la programmazione dei lavori e delle opere, comprese le complesse realizzate attraverso concessioni o partenariati pubblico-privato, diventa obbligatoria quando l'importo stimato raggiunge o supera i 150.000 euro. Il piano triennale dei lavori pubblici è stato adottato con deliberazione della Giunta Esecutiva n. 123, del 12/09/2024, e contenuto nel DUP.

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'articolo 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato oggetto di deliberazione dell'Assemblea n. 21 del 24/07/2020.

3) Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, e regolato con Decreto 16 gennaio 2018, n. 14, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione.

Il decreto legislativo 36 del 2023 (nuovo Codice dei contratti pubblici) conferma la disciplina sulla programmazione degli appalti, introducendo però alcune modifiche. La

programmazione degli acquisti di beni e dei servizi diventa obbligatoria quando il valore stimato raggiunge o supera i 140.000 euro e inoltre l'orizzonte temporale della programmazione viene unificato a tre anni con aggiornamenti annuali per tutte le tipologie merceologiche, lavori, beni e servizi. Il piano è stato oggetto di deliberazione della Giunta Esecutiva n. 123, del 12/09/2024.

4) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'articolo 2, comma 594, della Legge n. 244/2007, è stato adottato con deliberazione della Giunta Esecutiva n. 115 del 08/08/2024.

Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente:

- i documenti sopra elencati si considerano approvati in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni;
- l'accertamento di cui all'articolo 19, comma 8, della Legge n. 448/2001, si ritiene soddisfatto con il presente parere.

Verificata la coerenza del Documento Unico di Programmazione con lo schema di bilancio di previsione 2025-2027 e con i vincoli di finanza pubblica

ESPRIME

parere favorevole sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione 2025-2027 con le linee programmatiche di mandato, attestandone i presupposti di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile di cui all'art. 239 del D.Lgs. 267/2000.

Il documento dovrà essere sottoposto entro i termini di legge all'approvazione del Consiglio Comunale.

Gardone Val Trompia , 20/09/2024

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Marco Peroni